



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
giovedì, 04 gennaio 2024**



## Prime Pagine

04/01/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 04/01/2024	6
04/01/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 04/01/2024	7
04/01/2024	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 04/01/2024	8
04/01/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 04/01/2024	9
04/01/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 04/01/2024	10
04/01/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 04/01/2024	11
04/01/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 04/01/2024	12
04/01/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 04/01/2024	13
04/01/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 04/01/2024	14
04/01/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 04/01/2024	15
04/01/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 04/01/2024	16
04/01/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 04/01/2024	17
04/01/2024	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 04/01/2024	18
04/01/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 04/01/2024	19
04/01/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 04/01/2024	20
04/01/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 04/01/2024	21
04/01/2024	<b>MF</b> Prima pagina del 04/01/2024	22

## Primo Piano

03/01/2024	<b>Ancona Today</b> Città più vicina alla cultura del mare. Arriva "Porto svelato", farà conoscere lo scalo dorico	23
------------	---	----

03/01/2024	<b>Il Nautilus</b>	24
PORTO SVELATO: UN FILO CHE UNISCE LA CITTA' DI ANCONA E IL MARE		
03/01/2024	<b>Informatore Navale</b>	26
PORTO SVELATO: UN FILO CHE UNISCE LA CITTA' DI ANCONA E IL MARE		
03/01/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	28
Ancona, il Porto svelato' con la città unita al mare		
03/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	29
"Servono visione e coraggio per sfruttare le opportunità che si stanno creando"		
03/01/2024	<b>vivereancona.it</b>	31
Al via dal 12 al 28 gennaio "Porto svelato": un filo che unisce la città di Ancona e il mare		

## Trieste

03/01/2024	<b>Corriere Marittimo</b>	33
Fincantieri, finanziamento per progetti green da Intesa San Paolo e CDP		
03/01/2024	<b>Il Nautilus</b>	34
Fincantieri, finanziamento per progetti green da Intesa San Paolo e CDP		
03/01/2024	<b>ilsole24ore.com</b>	35
Castaldipartners con il gruppo ICOP per lo sviluppo del porto di Trieste		
03/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	36
In arrivo la nuova linea ro-ro Trieste-Egitto, in gestazione il Marocco		
03/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	37
La Regione Fvg punta a espandere il Tpl marittimo estivo nel 2024		

## Savona, Vado

03/01/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	38
Sciopero di tre giorni al Vado Gateway		
03/01/2024	<b>Ship Mag</b>	39
Vado Ligure, tre giorni di sciopero al Container terminal dal 15 al 17 gennaio		
03/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	40
Meno tempo e meno soldi per le agenzie del lavoro		

## Genova, Voltri

03/01/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	41
Porto e trasporti Portualità, gli operatori: "Il 2024 sarà un anno difficile" - LO SPECIALE 1 minuto e 2 secondi di lettura di Elisabetta Biancalani Mercoledì 03 Gennaio 2024		

## La Spezia

03/01/2024	<b>Citta della Spezia</b>	42
[ANNULLATO] Caramelle, regali, palloncini e mezzi d'epoca: torna "La Befana vien dal mare"		

## Ravenna

03/01/2024	<b>emiliaromagnanews.it</b>	43
<hr/>		
03/01/2024	<b>Gazzetta Dell'Emilia</b>	45
<hr/>		
03/01/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	47
<hr/>		

## Livorno

03/01/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	50
<hr/>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

03/01/2024	<b>Ansa</b>	51
<hr/>		

## Bari

03/01/2024	<b>Ansa</b>	52
<hr/>		
03/01/2024	<b>Il Nautilus</b>	53
<hr/>		
03/01/2024	<b>Informare</b>	55
<hr/>		
03/01/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	56
<hr/>		
03/01/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	58
<hr/>		
03/01/2024	<b>Puglia Live</b>	60
<hr/>		
03/01/2024	<b>Ship Mag</b>	62
<hr/>		
03/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	64
<hr/>		

## Brindisi

03/01/2024	<b>Brindisi Report</b>	65
<hr/>		

03/01/2024	<b>Brindisi Report</b>	66
Sviluppo della logistica agroalimentare: finanziamento per il porto di Brindisi		

## Taranto

03/01/2024	<b>Agenparl</b>	68
EX TCT   CGIL CISL UIL chiedono incontro urgente per risoluzione efficace e definitiva dei portuali		
03/01/2024	<b>Corriere Marittimo</b>	69
Il porto di Taranto potenzia la logistica del freddo		

## Focus

03/01/2024	<b>Il Nautilus</b>	70
Operazioni automatizzate al terminal container di Qingdao		
03/01/2024	<b>Informare</b>	72
Traffico crocieristico record nel porto di Heraklion		
03/01/2024	<b>Informatore Navale</b>	73
Viking Cinderella, l'iconica Love Boat fa ritorno a Helsinki		
03/01/2024	<b>Informatore Navale</b>	75
TORNA A SANREMO COSTA SMERALDA, LO SPETTACOLARE PALCO SUL MARE		
03/01/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	76
Automazione, in Cina il nuovo terminal senza personale		
03/01/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	77
Etiopia, accordo con il Somaliland per conquistare l'accesso al mare		
03/01/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	78
Costa Smeralda "palco extra" di Sanremo 2024		
03/01/2024	<b>Rai News</b>	79
"Il terzo palco di Sanremo"		
03/01/2024	<b>Sea Reporter</b>	80
Costa Smeralda torna a Sanremo		
03/01/2024	<b>Ship Mag</b>	81
Mediterraneo, Msc resiste in vetta. Ma la crescita più forte è di Cma Cgm		
03/01/2024	<b>Ship Mag</b>	82
Costa Smeralda torna a Sanremo in occasione del Festival		
03/01/2024	<b>Ship Mag</b>	83
Duci (Esa Group): "La crisi del Mar Rosso non farà esplodere i noli sulla rotta Europa-Far East "		
03/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	86
"Serve un Ministero del Mare che difenda i valori industriali e produttivi del sistema Paese"		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**unoenergy**  
gas - luce - rinnovabili  
1.800 088 882 | unoenergy.it | f | in

**Il post dell'influencer**  
Ferragni torna sui social  
«Mi siete mancati»  
di **Candida Morvillo**  
a pagina 20



**Domani su 7**  
2024, è l'anno  
delle 76 elezioni  
domani sul magazine  
del Corriere

**unoenergy**  
gas - luce - rinnovabili  
1.800 088 882 | unoenergy.it | f | in

## Partiti e mutazioni

### MERITI (E DEMERITI) A DESTRA

di **Aldo Cazzullo**

**I**l partito. «Questo incredibile strumento del potere che da un giorno all'altro ti innalza ai vertici dello Stato, ti dà poteri economici decisionali anche se fino a ieri hai scritto libri di nessun valore, anche se sei un economista di cui nelle università dei Paesi avanzati riderebbero... E l'Italia laica stupita, umiliata dovette ascoltare per anni le banalità di Fanfani, le elucubrazioni di Aldo Moro, le melanconie di Antonio Segni, le divagazioni avventuristiche di Giovanni Gronchi...». Giorgio Bocca stimava De Gasperi, ma aveva un giudizio molto severo sulla classe dirigente democristiana.

continua a pagina 22

## Concorrenza e leggi

### IL DOPPIO MESSAGGIO DAL COLLE

di **Mario Monti**

**L'**Europa chiede spesso agli Stati membri di fare riforme, per rendere più produttiva l'economia e più sostenibile la finanza pubblica. Riforme certo benefiche a lungo andare (e necessarie a prescindere dall'Unione europea) ma che nel breve periodo possono comportare costi economici e sociali, quindi difficoltà politiche. A fronte delle riforme effettuate dagli Stati, l'Europa in passato si illimitava a rallegrarsi. Non dava premi.

continua a pagina 22

Gli attentati vicino alla tomba di Soleimani. Il rischio escalation. Il Mossad dopo il raid a Beirut: «Colpiremo ancora»

# Strage in Iran, alta tensione

Oltre 90 morti in due esplosioni. Teheran: «È terrorismo». E in Libano Nasrallah accusa Israele



Il soccorso dei feriti dopo l'esplosione a Kerman, in Iran, lungo la strada che porta al cimitero in cui è sepolto il generale Soleimani

di **Francesco Battistini** e **Andrea Nicastro**

**S**trage in Iran. L'attentato durante le celebrazioni per il quarto anniversario della morte del generale Qassem Soleimani. Oltre 90 le vittime che si trovavano nel cimitero di Kerman. «La nostra risposta sarà distruttiva» hanno subito minacciato le autorità di Teheran. Dal Libano il leader di Hezbollah, Nasrallah, punta il dito contro Israele.

da pagina 2 a pagina 5 **Castellucci**

## IL REGIME INDICA IL NEMICO ESTERNO

### Isis, oppositori o trame: quelle bombe senza firma

di **Guido Olimpio**

**L**a caccia al colpevole: l'Isis, Israele, i tanti nemici del regime degli ayatollah. Oppure un attentato da strategia della tensione.

a pagina 3

## L'INTERVISTA / VALI NASR

### «Così cresce il pericolo di un conflitto allargato»

di **Giuseppe Sarcina**

**«G**li ayatollah accuseranno Israele e crescerà il rischio di un allargamento del conflitto» dice l'esperto iraniano Vali Nasr.

alle pagine 2 e 3

## LA RIFLESSIONE

### Perché a più armi non corrisponde più sicurezza, mai

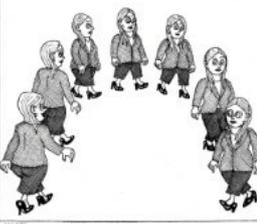
di **Roberto Saviano**

**L**a diffusione di armi è la prima causa di insicurezza sociale di un Paese. Il pensiero intuitivo che una maggior facilitazione all'accesso alle armi permetterebbe una maggiore sicurezza perché, rendendo tutti minacciosi, ogni minaccia si estinguerebbe, è un dato falso.

continua a pagina 8

## GIANNELLI

### 2024: L'ANNO DELLA SVOLTA



ZANARDI

Il caso Il deputato FdI: io non ho sparato. Meloni, oggi le risposte

# Pozzolo, sospensione vicina Il ferito: «Basta menzogne»

di **Paola Di Caro**

**L**ui, il deputato di FdI, insiste: «Non ho sparato». Ma attorno a Emanuele Pozzolo sale la temperatura. Si parla di sospensione vicina. Gli inquirenti hanno escluso che il colpo sia partito accidentalmente, e ci sono testimoni che avrebbero visto il politico sparare una volta estratta l'arma.

da pagina 6 a pagina 9 **Rullo**

## LO SFOGO DI LUCA CAMPANA

### «Mai vista quella pistola, tanto meno l'ho toccata»

di **Cesare Giuzzi**



Luca Campana

**«A**desso basta, dica la verità. Non ho mai visto o toccato quell'arma». Il ferito smentisce Pozzolo.

a pagina 9

## «Io e Gianluca: copiava persino Nadal»

Nino Vialli parla del fratello a un anno dalla morte: riusciva in tutto, era un perfezionista

di **Francesca Morandi**

**U**n fratello «brillante». Così Nino Vialli ricorda il fratello Gianluca a un anno dalla morte. «Copiava persino Nadal. Anche da bambino è stato superiore alla media. Ci teneva a primeggiare. Era il primo della classe. Era spiritoso, simpatico, estroverso». Nino racconta gli ultimi giorni a Londra: «Era cosciente che la fine si avvicinava, voleva smettere di soffrire, di lottare. Non era da lui».

a pagina 19

## L'EREDITÀ CONTESA E LE OPERE SPARITE



Un de Chirico che non si trova

### Agnelli, i quadri Il gip: sentire le governanti

di **Luigi Ferrarella**

**P**er i quadri spariti da casa Agnelli, e reclamati da Margherita contro i figli John, Lapo e Ginevra Elkann, il gip chiede che siano ascoltate le governanti.

a pagina 17

## NON CONFONDERE IL FACILE CON IL GIUSTO

**Primo Think Tank del Paese:**  
350 studi e scenari strategici  
e 750 eventi realizzati nel 2023.  
Facilitatori di dialogo tra pubblico e privato.

www.ambrosetti.eu



40104  
9 771120 498108





**Trentino, faida in FdI per le nomine. Un dirigente minaccia di divulgare gli audio compromettenti di un rivale. Il bavaglio serve a intercettarsi e ricattarsi in segreto**



Giovedì 4 gennaio 2024 - Anno 16 - n° 3  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbonati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "La scagura"  
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**103 MORTI** Nasrallah (Hezbollah) minaccia  
 Strage in Iran: "Pronti  
 alla guerra senza limiti"

Una bomba in cerca d'autore devastata il cimitero dove si ricorda Soleimani, il generale ucciso a Baghdad 4 anni fa per ordine di Trump. Gli Usa: "Non siamo stati noi né Israele". Ayatollah al bivio fra prudenza e rappresaglia

◉ CALAPÀ, SCUTO E ZUNINI A PAG. 8 - 9



**LA CAMERA: TUTTO OK**

Pozzolo, il ferito smentisce: "Mai toccato l'arma"



◉ MANTOVANI E PROIETTI A PAG. 5

**I "PRONTI" E IL "MERITO"**

FdI, che bella classe dirigente: gaffe e asinate



◉ GIARELLI E PIETROBELLI A PAG. 6-7

**I soliti noti**

» Marco Travaglio

Le carte della Verdineide confermano purtroppo che l'Italia è la culla del giustizialismo. Infatti Verdini, condannato definitivamente a 12 anni di carcere per due bancarelle fraudolente, ha scontato ben 91 giorni in galera, poi tre anni fa ottenne i domiciliari nella villa di Pian dei Giullari perché a Rebibbia rischiava il Covid (gli altri 1200 detenuti invece no). Ma era sempre a Roma in permesso per visite odontoiatriche (certezze richiede una manutenzione quotidiana e a Firenze notoriamente non si trova un dentista manco a pagarlo). E bivaçcava al ristorante Pastation del figlio Tommaso per incontrare lui, il suo socio Pilieri e gli imprenditori che mantenevano la sacra famiglia. Da settembre è indagato pure per aver violato i limiti dei domiciliari, ma le feroci toghe rosse non hanno ancora pensato di rispettarlo in galera. Resta da capire cosa debba fare di più un onesto delinquente per riuscire a finire dentro.

Ma il dato più inquietante è l'endemica mancanza di ricambio nelle classi tangenzialiste. Una gerontocrazia che non si rassegna alla pensione e monopolizza il mercato della mazzetta tarpando le ali a tanti giovani ansiosi di farsi valere. Non c'è solo l'eterno Verdini che, oltre alle bancarelle, vanta citazioni (anche a giudizio) nei casi P3, P4, terremoto dell'Aquila, Scuola dei marescialli (condanna e prescrizione), Consp (condanna in tribunale), C'è pure Lorenzo Cesa, arrestato la prima volta nel '93 per tangenti su appalti Anas e reo confesso in un verbale dall'incipit memorabile: "Intendo svuotare il sacco". Ora non è indagato, ma fa sempre cose e vede gente. È indagato invece Vito Bonsignore, già deputato andrestiano e imprenditore autostradale, pregiudicato per le mazzette del '92 sull'ospedale di Asti, celebre anche perché 32 anni fa un manager Fs raccontò ai pm di avergli consegnato 100 milioni di lire in una scatola di cioccolatini davanti a Montecitorio, poi tornato in auge per la scalata Bnl (condannato e poi assolto) e per un conto di 5 milioni di euro in Liechtenstein. È in società con Pilieri, socio dei Verdini, c'era Andrea Carminati, figlio di Er Ceca. Del resto già le retate Expo e Mose del 2014 avevano riportato ai donatori delle cronache i *reventant* del 19'92: Greganti, Frigerio, Luigi Grillo, Baita, Malturo... Non si butta mai via niente, l'usato sicuro tira sempre: chi non muore si risiede. È per via dell'esperienza: Verdini, fra un'otturazione e l'altra, dispensava ripetizioni su come mascherare le tangenti da consulenze. Come Totò-Dante Cruciani che, in vestaglia a righe sulla terrazza dei domiciliari, erudisce i *Soliti ignoti* su come si scassina una cassaforte. Poi arriva "la madama" e lui finge di fare il bucatino: "Maresciallo, come vede si lavichia".

**LE INTERCETTAZIONI** VERDINI JR.: "HO PORTATO IL DIRIGENTE FS DA MATTEO"

**L'uomo del Ponte: "Salvini e Francesca a disposizione"**



**APPALTI ANAS PILOTATI**  
 IL FIGLIO DI DENIS AMMETTE:  
 "HO VENDUTO IL RAPPORTO  
 CON IL MINISTRO LEGHISTA"

◉ LILLO E PACELLI A PAG. 2

**LA REPLICA: "ERANO RIMASTI 2 POSTI LIBERI"**  
 Il sottosegretario Freni gratis alla prima della Scala. "I biglietti valgono 15mila€"

◉ A PAG. 3

**CONFERENZA STAMPA: C'È IL CASO RAINEWS**  
 Telefonate e training: così la premier prepara il ring di oggi con i giornalisti

◉ ZANCA A PAG. 3

» PARLA GIOVANNI FLORIS

"Il NYT non capisce: quei cinepanettoni dipingono un'Italia"

» Federico Pontiggia

"Non sono d'accordo con l'analisi del New York Times. Si confonde il ritrattista col ritratto, l'effetto con la causa". Così Giovanni Floris difende i cinepanettoni.

A PAG. 19

**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro Senaldi, l'arte dell'astalato a pag. 13
- Ranieri Sturmtruppen, guerra&balle a pag. 11
- Caporale Meloni e scappati di casa a pag. 6
- Irti Parodie: D'Annunzio e Scarpetta a pag. 17
- Barbacetto Che 2024 sarà a Milano a pag. 11
- Crapis 70 anni dopo, la tv diseducata a pag. 11

**"DIVENTIAMO PASSACARTE"**

Fino a 30 scuole per 1 solo preside

◉ DELLA SALA A PAG. 15



**La cattiveria**

Fratelli d'Italia ritira la proposta di legge sui fucili da caccia ai sedicenni:

"Non sono candidabili"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**IL CROLLO DELLA FUNIVIA**

Mottarone: ecco le chat cancellate già il giorno dopo

◉ GRASSO A PAG. 14



**LE OPERE IN RITARDO**

Giubileo per aria, ma il bimillenario di Gesù salva tutti

◉ BISON A PAG. 16







# il Giornale



DA 50anni CONTRO IL CORO

GIOVEDÌ 4 GENNAIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 3 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-4271 | Giornale del mattino



**IL CASO PANDORO**  
**Ferragni ritorna sui social**  
**(come se nulla fosse successo)**

Andrea Cuomo a pagina 17



**IL CELEBRE VIDEOGIOCO**  
**Ragazzino finisce «Tetris»**  
**È la prima volta in 40 anni**

Massimiliano Parente a pagina 17

la stanza di **Feltri**  
alle pagine 18-19  
**La fede merita rispetto**

**l'editoriale**

## È PIÙ PERICOLOSO IL GIUDICE MILITANTE DEL DEPUTATO DI FDI

di **Alessandro Sallusti**

Un fatto di cronaca elevato a questione politica e un fatto politico derubricato a bagatella di cronaca. A sinistra informazione e politica funzionano così, cioè al contrario di quanto imporrebbe la logica. Mi spiego. Tutti a stracciarsi le vesti per il colpo partito accidentalmente la notte di Capodanno dalla pistola del deputato di Fratelli d'Italia Emanuele Pozzolo e non una parola per le frasi del magistrato contabile Marcello Degni, consigliere della Corte dei Conti, che in un post si è lamentato che in Parlamento la sinistra non è stata capace di bloccare la manovra economica, cosa che avrebbe mandato l'Italia in esercizio provvisorio e «fatto sbavare di rabbia», sono le sue parole, la maggioranza di centrodestra. Mi sembra chiaro che Emanuele Pozzolo è uno pericoloso per se stesso e al massimo per gli astanti mentre Marcello Degni, magistrato dal cognome quantomai inappropriato, è un pericolo vero per la democrazia che vorrebbe piegare alla sua ideologia sinistrorsa.

La Corte dei Conti infatti non è una associazione marginale, è un organo di rilievo costituzionale con mansione di controllo e giudizio sui conti pubblici e come tale dovrebbe essere super partes. Oggi scopriamo che così non è, che al suo interno c'è chi rema e trama contro il governo (al punto da augurarsi la bancarotta per il Paese), chi tifa per l'opposizione con toni e metodi da ultrà della curva sud.

Ma questo non sembra preoccupare né indignare la sinistra che ovviamente si è ben guardata di chiedere la rimozione immediata dell'arbitro infedele al principio di lealtà tutta presa come è a chiedere la rimozione del deputato pistolero inondando di interrogazioni i vertici delle istituzioni. Ovvio che a noi non piace un pistolero ma ancora meno piace un giudice di parte ben sapendo che non siamo di fronte a un caso isolato. No, Marcello Degni non è una pecora nera in un gregge di agnellini e ben rappresenta una parte purtroppo non marginale del sistema giudiziario italiano in tutte le sue diramazioni.

Su di lui, si è appreso ieri sera, il Consiglio della magistratura contabile ha aperto un procedimento disciplinare. Non mi meraviglierei se a ore arrivasse la difesa d'ufficio dei deputati e senatori Pd.



POLEMICA Marcello Degni (Corte dei Conti)

**DEGNI (CORTE DEI CONTI)**

## La toga anti-governo straparla ancora

Cita il «resistere» dell'ex pm Borrelli. Deferito ai probiviri

Felice Manti

«Resistere, resistere, resistere», come in una immaginaria linea del Piave, ma fatta di bava degli avversari. Il consigliere della Corte dei Conti Marcello Degni si candida a leader temporaneo della sinistra e si sceglie bene i riferimenti culturali, citando in un tweet su X l'ex

procuratore capo della Procura di Milano Francesco Saverio Borrelli. Non pago delle polemiche per la sua sparata «potevamo farli sbavare di rabbia», il magistrato insiste nell'affondo contro l'esecutivo di centrodestra. Risultato: deferito ai probiviri.

a pagina 6

**Alla tomba di Soleimani**

## Attentato in Iran: più di 100 vittime

Biloslavo, Micallesin e Nirenstein alle pagine 12-13



PRIMI SOCCORSI Dopo l'esplosione di due bombe

**IL RE DEGLI 007 MANCINI**  
**«L'uccisione del vice di Hamas**  
**prima vera vittoria di Israele»**

di Vittorio Feltri

a pagina 14

**IL CASO POZZOLO**

# Sparo al veglione Ora è giallo sulle versioni

Per l'onorevole il ferito si è colpito da solo, ma l'altro smentisce

di Luca Fazzo

Due versioni su quanto accaduto la notte di Capodanno. Il deputato Fdi Emanuele Pozzolo sostiene che il ferito si sia sparato da solo. Ricostruzione che la vittima smentisce.

con de Feo e Ferrara alle pagine 2-3

**IL COMMENTO**

## L'ordinaria banalità di un politico pistolero

di Filippo Facci

a pagina 2

**L'AGENTE DI CECCHETTIN**  
**Almeno**  
**risparmiateci**  
**gli influencer**  
**delle tragedie**

di Tommaso Cerno

Ci mancavano solo i Cecchettignez. Nell'Italia che non si fa mancare niente, i cassamortari devono aggiornarsi in fretta perché una figura essenziale di fronte alla morte di una giovane donna assassinata da un ragazzo che diceva di amarla non è più il prete, ma l'agente letterario. E come sempre i primi a capire che il mondo cambia, e cambia in peggio, sono stati i soliti inglesi, al secolo l'agenzia di mister Andrew Nurnberg, che hanno messo sotto contratto il padre simbolo dei femminicidi, Gino Cecchetti, il quale sepolta sua figlia Giulia, e prima ancora che cominci il processo al suo omicida Filippo Turretta, a cui (...)

segue a pagina 10

\*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPEDIZIONE IN ABBOBIAZIONE IN C/POSTO) PER IL C.T. 1/2024/10/2024

**NON SOLO EMERGENZA RIFIUTI**  
**«Non uscite di casa»**  
**Nella Roma di Gualtieri**  
**pure l'aria è irrespirabile**

Pasquale Napolitano a pagina 9

**IL MERCATO DEL LAVORO**  
**Stage gratuiti, stop Ue**  
**L'intenzione è corretta**  
**ma non aiuterà i giovani**

De Francesco e Lottieri a pagina 8

**VACANZE AL NEW YORK TIMES**

di Luigi Mascheroni



Gianni Riotta che su *Repubblica* cita il *New York Times* che stronca *Vacanze di Natale*. «Pulitzer is nothing».

È così. Il quotidiano americano, punta di diamante della cultura woke e della *cancel culture* (bel pulpito...), per i 40 anni del nostro primo cinepanettone ha impalcato una feroce requisitoria contro il film che negli anni '80 «accompagnò il declino di un Paese senza crescita».

Mah... Forse elevare la commedia dei Vanzani a luminoso caposaldo cinematografico dell'identità culturale italiana è troppo (ma nemmeno quelle di Sordi o Fantozzi lo sono). Però, al netto degli orrendi film natalizi che ci ha rifilato Hollywood per decenni, ci chiediamo se davvero - correvano

gli stessi anni '80 e '90 - erano meglio raffinate commedie, chissà, come *American Pie* o *Porky's*... Questi pazzi pazzi porcelloni di americani non finiscono mai di stupirci. Neanche sanno che - fra stereotipi, satira, edonismo e realtà - l'Italia del 1983 era un Paese all'apice del benessere, in uno dei periodi più prosperi e felici del secolo, altro che declino. Era la quinta potenza mondiale dove una famiglia di pizzicagnoli romani poteva permettersi una settimana bianca a Cortina. Crisi del lavoro, miseria e insicurezza sarebbero arrivate 40 anni dopo.

D'accordo: a Cortina non c'erano neri, né trans. Ma c'era già il maestro di sci Zartolin con la sua mutanda.

Bisogna stare attenti. A essere troppo corretti si perde il meglio della vita. Sole, whisky (fig\*). E sei in *pole position*.

# IL GIORNO

GIOVEDÌ 4 gennaio 2024  
1,50 Euro

Lombardia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**Francesca Fialdini**

## FAME D'AMORE

La conduttrice  
affronta da anni il tema  
dei rischi legati  
ai disturbi  
alimentari:  
«I ragazzi meritano  
il nostro ascolto  
Possono farcela»

Francesca Fialdini  
nell'illustrazione realizzata  
da Giancarlo Caligaris

**BUON 2024**  
Fino  
all'8 gennaio  
tutti i giorni  
le interviste  
ai grandi  
personaggi:  
i nostri  
buoni  
propositi  
per il nuovo  
anno



*Giancarlo Caligaris*





Culture

ITINERARI CRITICI Per Quodlibet «L'inesistenza di Dio e l'utopia», un saggio scritto da Rino Genovese Mario Pezzella pagina 12



Visioni

AL CINEMA «Perfect Days», il nuovo film di Wim Wenders fra passioni cinefile, Ozu, nuove generazioni Cristina Piccolo pagina 14



L'Ultima

ALBANIA Gli attivisti lgbtq raccontano la lotta per i diritti. Le leggi oggi ci sono ma in molti ancora scappano Gabriele Magro pagina 16

quotidiano comunista il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

GIOVEDÌ 4 GENNAIO 2024 - ANNO LIV - N° 3

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Kerman, Iran. Feriti e soccorsi sulla scena dell'esplosione all'esterno del Mausoleo dedicato a Qassem Soleimani che ha causato più di 100 morti foto GettyImage



Variante iraniana

Il sangue ora scorre in Iran: attentato al cimitero di Kerman, oltre 100 morti tra la folla che ricordava il generale pasdaran Soleimani. Nessuna rivendicazione, ma Teheran guarda già a Tel Aviv. Dal Libano, Hezbollah prova a frenare la corsa alla guerra regionale

pagine 2, 3

all'interno

Gaza senza tregua Fuga verso sud, l'84% degli abitanti non ha più una casa

Ancora attacchi aerei israeliani sui campi profughi della Striscia, nuove ondate di sfollati verso sud.

MICHELE GIORGIO PAGINA 2

Stati Uniti Lo scalpo di Gay: rettrice di Harvard dà le dimissioni

Accusata di antisemitismo in un'interrogazione parlamentare, la docente afroamericana è stata indagata per plagio.

LUCIA CHLADA PAGINA 4

Guerre La «ragione» del capitalismo genera mostri

EMILIANO BRANCACCIO

Quale futuro ci attende per gli anni a venire? Gli intellettuali di grido affrontano questo angoscioso interrogativo offrendo due tipi di risposte. Quella mistica, che affida le nostre sorti all'imperscrutabile volontà di un dio o degli astri. E quella cinica, in fondo simile, che rigetta l'intera questione riducendo la storia umana a un misterioso ammasso di imprevedibili eventi accidentali.

— segue a pagina 11 —

OGGI IN CONFERENZA STAMPA LA PUNIZIONE PER IL DEPUTATO CON LA PISTOLA. I NODI CONCORRENZA, UE E LEGA

Meloni sul ring con la testa di Pozzolo

Altro che piccolo caso «di cronaca», come Fratelli d'Italia aveva cercato di ridimensionare lo sparo di Capodanno dalla pistola del deputato Emanuele Pozzolo, ormai «indifendibile» e che sarà sospeso dal partito e dal gruppo parlamentare, come mini-

mo. L'annuncio lo darà la premier Giorgia Meloni in persona oggi all'atteso incontro con i giornalisti: non si tratterà di un'espulsione, in attesa che le indagini facciano il loro corso. Tra i nodi che verranno affrontati anche il rapporto con il Colle.

minato dai malumori della Lega, e quello con l'Ue. Altri passaggi scottanti saranno quelli sulla concorrenza e sulla riforma costituzionale, con l'accusa, che già piovono da più fronti, di attentare alla democrazia.

CARUGATI E COLOMBO PAG. 6, 7

DAL BORGO AL GOVERNO Rosazza, nel regno dei Delmastro

Il paesino da 100 abitanti in provincia di Biella, fondato da un senatore mazziniano che lo ha riempito di svastiche, è il crocevia della destra piemontese.

Al comando c'è la famiglia Delmastro, dai mille ruoli del padre al figlio divenuto sottosegretario e sua sorella, la sindaco. PIETROBON A PAGINA 6

CALDODANNO Cambiamenti climatici Il Piano del governo



Il governo vara il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici dopo 7 anni d'attesa. Gli ambientalisti: mancano decisioni chiare e non ci sono i fondi. Gli eventi estremi nel 2023 sono stati 378, più 22% sull'anno precedente; per le alluvioni 11 miliardi di danni. MARTINELLI A PAGINA 5

SCUOLA Supplenti precari senza stipendio

Lavorare quattro mesi senza ricevere alcuno stipendio, né rimborso. Non è una classica storia di partite Iva sfruttate ma è la sorte che tocca ai supplenti nella scuola pubblica italiana, appesi a erogazioni di fondi perennemente rinviate. Una situazione che si ripete da diverso tempo ma che quest'anno è diventata drammatica per un numero imprecisato di docenti. «Questa situazione non infrange solo la dignità professionale di chi lavora a scuola, ma anche i diritti umani». CIMINO A PAGINA 6

PARIGI L'addio a Toni Negri al Père Lachaise



In centinaia al funerale laico del filosofo celebrato a Parigi, presenti anche Scalfone, Hardt, Del Re, Casarini. Le sedie approntate nella sala non bastano ad accogliere gli astanti che si assiepano ai lati della cappella o, addirittura, dietro il feretro, sulle scale dell'altare. ORTONA A PAGINA 9

GUERRA IN UCRAINA Il più grande scambio di detenuti Kiev-Mosca



1213 soldati e sergenti, 11 ufficiali e 6 civili detenuti dalle forze di Mosca hanno fatto ritorno in Ucraina e 248 membri dell'esercito russo sono tornati in patria. Ma i diritti dei detenuti, denunciano le Nazioni unite, vengono gravemente violati da entrambe le parti. BRUSA A PAGINA 10



4 6110 97023 415000 Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. GeraCRM/232103





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICCHI-N° 3 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456-AUT. 2.COM. PAL. L. 652/96

Fondato nel 1892



Giovedì 4 Gennaio 2024 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A GENOVA E PRODIGIA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" € 1,80 L. 33

### Il film

**Accorsi-De Luigi fratelli "on the road" ironici e leggeri**

Titta Fiore a pag. 13



### Il nuovo libro

**Arminio e i «canti della gratitudine» di uno spirito inquieto**

Generoso Picone a pag. 14



### Il commento

**La grande incompiuta dell'unione monetaria**

Angelo De Mattia

Il primo gennaio scorso l'euro scritturale, emesso il primo gennaio 1999, ha compiuto venticinque anni. In forma cartacea, fu poi messo in circolazione con le banconote il primo gennaio 2002. Il percorso compiuto in un quarto di secolo è importante: i vantaggi della moneta unica, a cominciare dai pagamenti effettuati con un unico segno monetario, per passare, soprattutto, alla gestione delle crisi finanziarie, sono risultati fondamentali.

Continua a pag. 35

### L'analisi

**La Manovra e gli effetti su famiglie e giovani**

Enrico Del Colle

Quando si analizza la variazione di un determinato fenomeno, è bene sempre interpretare in modo accurato il dato di partenza, altrimenti si rischia di non spiegarne correttamente il punto di arrivo. Gli esempi in economia non mancano: il Pil rilevato nel biennio 2021-2022 ha registrato un balzo in avanti a due cifre rispetto al 2020, ma si partiva da una situazione eccezionalmente bassa a causa del Covid e, pertanto, non si può intendere, né tantomeno presentare, tale crescita come un exploit straordinario della ricchezza prodotta.

Continua a pag. 35

## Ambulanti, Fi apre all'Ue

► Ddl Concorrenza: dopo i rilievi del Quirinale, Fitto prova a mediare. Ma c'è il nodo della Lega Meloni oggi in conferenza stampa: i rapporti con Europa e Colle, le riforme, il caso Pozzolo

Bombe in Iran, oltre 100 morti: «Vendetta». Hezbollah attacca Israele



## La strage e l'ira

Quanto accaduto ieri in Iran fa salire tantissimo la tensione in Medio Oriente. Esplosione bombe nell'anniversario dell'uccisione di Soleimani: oltre 100 vittime, che si erano radunate a Kerman. Si tratta della strage terroristica più sanguinosa in Iran dai tempi della rivoluzione del 1979. L'ira di Khamenei: «Odiosi criminali, avranno una giusta punizione». Smentite di coinvolgimenti sono giunte da Israele e Usa. Si pensa ad un'azione possibile dell'Isis.

Cristini, Ventura e Vita alle pagg. 2 e 3

**Lo scenario**  
Il fronte dell'instabilità mondiale rischia di allargarsi sempre più

Cinzia Battista

Sul fronte ucraino, dopo un amaro Natale si prospetta un Capodanno ancora più drammatico e a Gaza lo scenario non è migliore.

Continua a pag. 35

Andrea Bulleri e Francesco Malfetano alle pagg. 4 e 5

**Biella, l'inchiesta sullo sparo**  
Il deputato e il ferito alla festa adesso è scambio di accuse

Il deputato di FdI, Emanuele Pozzolo (nella foto), coinvolto nella festa di Capodanno con sparo (e ferimento di un elettricista presente), incolpa il ferito di aver tirato il grilletto. Ma lui lo smentisce: «Mai toccato la pistola». Nel partito avanza l'ipotesi della sospensione del parlamentare Guasco e Malfetano a pag. 6



## Sud e Campania prime mosse per le Europee

► Fi punta su Palmeri, ex assessore di centrosinistra Lega, suggestione Vannacci. Pd, Picierno e De Luca jr

Adolfo Pappalardo

Stress test. Le elezioni Europee saranno stavolta il vero termometro del gradimento per i partiti (tutti) e per i rispettivi leader. A cominciare da FdI e Pd, passando per Forza Italia, Azione e Italia Viva. In Campania grandi manovre. L'ultima voce è quella di una suggestione Lega per candidare il generale Vannacci. Tante le voci sul Pd: per attenuare la polemica sul terzo mandato alle Regionali di Vincenzo De Luca, si penserebbe ad una offerta europea al figlio Piero. E poi la riconferma della Picierno. Abbraccia Forza Italia, invece, l'ex assessore regionale deluciano, Sonia Palmeri.

In Cronaca

La storia del ragazzo gravemente ferito da un proiettile vagante a Trentola  
**Karim, un colpo in testa da 16 anni**



Marilù Musto

La spada di Damocle di Karim di chiama "9 per 21". È il calibro di un proiettile che da 16 anni si trova conficcato nel suo cervello. Karim, ora, ha 25 anni: la parte sinistra del suo corpo è rimasta paralizzato. È così dal 31 dicembre del 2007, a Trentola Ducenta (Caserta) un proiettile lo colpì durante San Silvestro. Una condanna, come per la donna di Forcella, colpita qualche giorno fa.

A pag. 11

Pellegrini diventa mamma, Ferragni torna a parlare: così tutto è pubblico  
**Se il privato va in diretta sui social**

**Il Napoli fa concorrenza agli inglesi per il genoano**  
Duello per Dragusin con gli Spurs



Pino Taormina

De Laurentiis ha un budget altissimo per questa sessione invernale di mercato. Non c'è accordo tra il Genoa e il Tottenham per Dragusin e il Napoli si è inserito di nuovo, nonostante le preferenze per il difensore eletto miglior calciatore della Romania del 2023. Ma i rossoblu prediligono il Napoli. Trattativa in atto.

A pag. 15



Federica Pellegrini diventa mamma della splendida Matilde e l'annuncio è sui social. E "torna" in video, dopo il pandoro-gate, Chiara Ferragni. Ormai tutto il privato è social. Mei e Zaniboni a pag. 12





# Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 148 - N°3 ITALIA  
Sped. in A.P. 01/03/2003 con L.452/2001 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Giovedì 4 Gennaio 2024 • S. Gregorio

IL GIORNALE DELLA

Commenta le notizie con PERITI

**Un settore in crisi**  
Chiuso 2.700 edicole in quattro anni: consegne a casa e bonus per ripartire  
Andreoli a pag. 12



**Il parto della campionessa**  
Pellegrini è mamma: benvenuta Matilde «Vincerai per me»  
Mei a pag. 13



**Verso il Festival**  
Giorgia e le altre, con le donne stavolta Amadeus va sul sicuro  
Ravarino a pag. 20



**I 25 anni dell'euro**  
La grande incompiuta dell'unione monetaria  
Angelo De Mattia

Il primo gennaio scorso l'euro scritturale, emesso il primo gennaio 1999, ha compiuto venticinque anni. In forma cartacea, fu poi messo in circolazione con le banconote il primo gennaio 2002. Il percorso compiuto in un quarto di secolo è importante: i vantaggi della moneta unica, a cominciare dai pagamenti effettuati con un unico segno monetario, per passare, soprattutto, alla gestione delle crisi finanziarie, sono risultati fondamentali. Ma le aspettative concepite ai tempi, pensando all' "intendence suvra", alla moneta che avrebbe trascinato l'economia, le riforme strutturali fino all'evoluzione delle istituzioni della politica, non si sono concretizzate, almeno nella misura alla quale si aspirava. Il problema originario che discende da una moneta senza Stato e si concreta in un'unica politica monetaria in presenza di una pluralità di politiche economiche e, prima ancora, in una diversità, nell'area, delle condizioni economiche e sociali, è rimasto solo molto parzialmente affrontato con ordinamenti e strumenti mirati, innanzitutto, ai controlli - si pensi al Patto di stabilità - prima che a un possibile "governo".

Esiste, in specie in economia e in campo bancario, una confusione e una sovrapposizione, quando non una superfezione, di norme e istituzioni. Si tratta ancor più della "zoppia" lucidamente evidenziata a suo tempo da Carlo Azeglio Ciampi, rappresentata dalla moneta (...)

Continua a pag. 23

## Attacco all'Iran, sale la tensione

►Due bombe tra la folla durante le commemorazioni del generale Soleimani: oltre 100 morti L'ira di Teheran: «Risposta durissima». Gli Usa temono l'escalation: «Noi e Israele estranei»

ROMA Sale la tensione in Medio Oriente. Bombe nell'anniversario dell'uccisione del generale Soleimani: oltre 100 vittime, che si erano radunate a Kerman. In Iran è la strage terroristica più sanguinosa dai tempi della rivoluzione del 1979. Khamenei: «Odiosi criminali, avranno una giusta punizione». Israele e Usa negano coinvolgimenti. Gli osservatori propendono per l'Isis. L'attentato segue quello che ha provocato la morte del numero 2 di Hamas Saleh al-Aroui, a Beirut. Arcuri, Cristini, Ventura e Vita alle pag. 2 e 3

**Nodo Lega: tuteliamo l'interesse di chi lavora**

Balneari, Forza Italia apre a Bruxelles Fitto: si tratta se tutti sono d'accordo

ROMA Pronti a trattare con Bruxelles. A patto però che nessuno, nella maggioranza, si chiami fuori. Evitare l'onta di finire davanti alla Corte di giustizia europea e, allo stesso tempo, provare a salva-



guardare balneari e ambulantisti italiani. All'indomani dell'alta del Quirinale sul del Concorrenza, nel centrodestra si studiano le contromosse. Bulleri, Carini e Malfetano a pag. 4

**I presidi chiedono più controlli ai Comuni**

L'allarme per i predoni delle scuole: «A rischio le dotazioni Pnrr in arrivo»

ROMA Gli istituti scolastici, dalle elementari alle superiori, sempre più spesso nel mirino dei ladri. Ma ora sale un vero e proprio allarme con l'arrivo dei primi materiali e dispositivi in-



formatici dal valore di centinaia di migliaia di euro grazie ai fondi del Pnrr. Così presidi e docenti lanciano appelli ai Comuni per la sicurezza. Loiacono a pag. 9

**Coppa Italia. Cremonese ko (2-1). Lukaku e Dybala si regalano la Lazio**



**La rimonta della Roma: sarà derby**

Lukaku festeggia Dybala dopo il rigore del 2-1 alla Cremonese Angeloni, Carina e Lengua nello Sport

## Ora Pozzolo accusa il giovane ferito

### Ma lui: tutto falso

►Il deputato di FdI al pm: «Si è sparato mentre raccoglieva la pistola». La replica: mai toccata

Versioni contrastanti sullo sparò di Capodanno per il quale il deputato FdI Pozzolo è indagato. «Non sono stato io a sparare», aveva assicurato agli investigatori. Aggiungendo, sul ragazzo ferito: «Forse si è ferito da solo, mentre prendeva l'arma che era caduta a terra». La replica: «Assolutamente no, lo non ho mai toccato quella pistola». E le molteplici testimonianze dei partecipanti alla festa paiono convergere: era il deputato di FdI a tenere sul palmo la mini pistola. A pag. 6

**Il caso a Livorno**  
Insulta l'infermiera al pronto soccorso: multa di mille euro

LIVORNO Offende un'infermiera al pronto soccorso, dove era andata per farsi medicare e non sopportava più di dover attendere il suo turno. Per quelle offese così pesanti una l'8enne dovrà pagare una multa da 1.000 euro. Insulti ai sanitari, i casi sono in aumento. Paganelli a pag. 12

**Due anni di mistero**  
Resinovich, dubbi sul suicidio: il corpo verrà riesumato



Michela Allegri  
Ililiana Resinovich trovata morta a Trieste due anni fa. Dubbi sul suicidio: sarà riesumato il cadavere. A pag. 11

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

**RAFFREDDORE**

**Il Segno di LUCA**

CAPRICORNIO, QUANTA ENERGIA

Ecco che Marte oggi entra nel tuo segno per farti iniziare l'anno al massimo del dinamismo e con tanta energia a disposizione. Combattivo e intraprendente, ti impegni in prima persona per affrontare gli ostacoli, che a questo punto diventano quasi uno stimolo che ti consente di mettere in piena luce le tue risorse. Ci sono opportunità interessanti nel lavoro, ma forse è prioritario dare spazio a un'attività fisica per la salute. MANTRA DEL GIORNO L'ostacolo rivela l'importanza della meta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 23

\* Tardano con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50 nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. \* Molise di Roma - vol. 2 - € 8,80 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 4 gennaio 2024  
1,70 Euro\*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**Francesca Fialdini**

# FAME D'AMORE

La conduttrice  
affronta da anni il tema  
dei rischi legati  
ai disturbi  
alimentari:  
«I ragazzi meritano  
il nostro ascolto  
Possono farcela»

Francesca Fialdini  
nell'illustrazione realizzata  
da Giancarlo Caligaris

**BUON 2024**  
Fino  
all'8 gennaio  
tutti i giorni  
le interviste  
ai grandi  
personaggi:  
i nostri  
buoni  
propositi  
per il nuovo  
anno

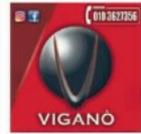


*Giancarlo Caligaris*





# IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 4 GENNAIO 2024

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 3, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

BOMBE AL SANTUARIO DI SOLEIMANI: PIÙ DI 100 VITTIME. NASRALLAH MINACCIA ISRAELE E PROMETTE VENDETTA. WASHINGTON: NOI NON C'ENTRIAMO

## Il giorno nero dell'Iran



Gli effetti di una delle esplosioni avvenute a Kerman, in Iran, vicino alla tomba del generale Soleimani (Ap/Tasnim News Agency) DEL GATTO, SEMPRINI E STABILE / PAGINE 2 E 3

IL BLITZ ANTI HAMAS A BEIRUT

DOMENICO QUIRICO  
LA LUNGA MANO  
DI ISRAELE  
CONTRO I NEMICI

Come sempre è, in fondo, un problema di parole. Come vogliamo definire gli atti simili a quello condotto a Beirut contro Hamas? Esecuzioni extra-giudiziarie ovvero sentenze eseguite su aguzzini e beccai indemoniati senza una procedura processuale che esamini le imputazioni? Oppure "preventive killing", che si può tradurre come eliminazione di un potenziale pericolo?

L'ARTICOLO / PAGINA 4

LA GUERRA IN UCRAINA

Anna Zafesova  
Zelensky indebolito  
giù nei sondaggi  
ma resta il più popolare

Nel momento in cui Zelensky sembrava indebolito dalla fallita controffensiva, gli attacchi di Putin lo hanno di nuovo reso indispensabile. Il presidente ucraino, anche se in calo nei sondaggi, è più amato del capo delle forze armate Zaluzhny, suo principale rivale.



L'ARTICOLO / PAGINA 5

IL RICHIAMO DI MATTARELLA SPINGE VERSO UNA MEDIAZIONE. ENTRO IL 16 GENNAIO LE RISPOSTE PER EVITARE LA PROCEDURA D'INFRAZIONE

## Balneari, trattativa con l'Ue

Il governo torna all'ipotesi Draghi: gare agevolate per i concessionari in base agli investimenti fatti

Dopo la lettera di richiamo di Mattarella sui contenuti dell'ultima legge sulla Concorrenza, il governo aprirà una trattativa con Bruxelles per evitare un nuovo conflitto con l'Ue. La bocciatura della ratifica del Mes ha reso i rapporti più tesi e anche per questo ci potrebbe essere un'apertura alle gare per i balneari. Il governo valuta un ritorno alla proposta di Draghi, con premi e agevolazioni nelle gare per i titolari delle concessioni in base agli investimenti e ai posti di lavoro creati.

BARBERA E CAPURSO / PAGINA 6



GLI AMBULANTI LIGURI: «VOGLIAMO CERTEZZE BASTA CON LE PROROGHE»

D'ORIA E PALMESINO / PAGINA 7

L'INCHIESTA VERDINI

Grazia Longo / PAGINA 10

Per gli appalti Anas indagati Bonsignore e l'ex ad Simonini

Ci sono altri 2 indagati nell'inchiesta sul sistema Verdini: Vito Bonsignore, imprenditore ed ex parlamentare e Massimo Simonini, ex ad dell'Anas. Gli altri 7 ieri non hanno risposto al gip.

L'ARTICOLO / PAGINA 10

IL DEPUTATO FDI NEI GUAI

Daniele Pasquarelli e Monica Serra

Nuova testimonianza «Pozzolo dopo lo sparo disse: sono rovinato»

«Adesso sono rovinato». Secondo un testimone sono state queste le prime parole del deputato Fdi Pozzolo dopo lo sparo che ha ferito un uomo a un veglione a Biella. La sua posizione si aggrava.

SERVI / PAGINA 9

BILANCI FAMILIARI

Rincari in bolletta l'Iva sul gas ritorna al 22%

SANDRA RICCI / PAGINA 12

Il prezzo del gas è in calo ma per i consumatori c'è la beffa: da gennaio l'Iva risalerà dal 5 al 22%.

Anziani e scooter in Liguria l'Rc auto diventa un salasso

SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 13

Nel 2024 oltre 20 mila liguri vedranno salire i costi della Rc auto. È un dato tra i più alti in Italia.



**AURUM** 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

91200 Genova (Genova) - Tel. 010.5388.200 - www.secoloxix.it

LA VEDOVA DI ALFREDO BIONDI E MATTEO, DI 45 ANNI

La tragica morte simultanea di una nonna e suo nipote

MARIO DE FAZIO

Se ne sono andati quasi in contemporanea, una in casa e l'altro in strada, a Genova. Giovanna Susan Biondi era la vedova dell'ex ministro Alfredo Biondi. Lui, Matteo, 45 anni, era il nipote.



L'ARTICOLO / PAGINA 11

EDITORIA, IL PRESIDENTE DI MESSAGGERIE ITALIANE

Mauri: «I social e il passaparola possono creare un best seller»

EMANUELA SCHENONE



«Grazie a internet e ai social un editore sconosciuto può andare in cima alle classifiche». Stefano Mauri, presidente di Messaggerie Italiane, interviene nel dibattito sull'editoria genovese.

L'ARTICOLO / PAGINA 37

**AURUM** 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

91200 Genova (Genova) - Tel. 010.5388.200 - www.secoloxix.it





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



**L'inchiesta**  
Nella Sanità boom della spesa privata, ormai salita a quota 40 miliardi (il 25% del totale)

Il Servizio sanitario nazionale comple 45 anni e resta il grande malato: pochi medici, pochi fondi e troppi squilibri tra Nord e Sud.  
**Marzio Bartoloni** — a pag. 2

Meno quattrini, più risparmi.  
L'RC Auto al Fun!  
**BE Rebel**  
Pay per you

FTSE MIB 30100,84 -1,39% | SPREAD BUND 10Y 168,00 +3,70 | SOLE24ESG MORN. 1209,36 -2,10% | SOLE40 MORN. 1094,44 -1,28% | Indici & Numeri → p. 23-27

GLI USA: «NÉ NOI NÉ ISRAELE COINVOLTI»

## Duplice attentato in Iran, oltre 100 morti: «La nostra risposta sarà distruttiva»

—scritto a pagina 5



A Kerman. Due bombe esplose durante la commemorazione di Soleimani

L'ANALISI

## INTERESSI E RISCHI DI CHI CERCA DI ALLARGARE IL CONFLITTO

di **Ugo Tramballi** — a pagina 5

PANORAMA

CONFINDUSTRIA ANICMA

## Moto e motocicli, Italia leader delle vendite Ue: +15,7% nel 2023

Il mercato nazionale di moto, scooter e ciclomotori conferma il primato di vendite in Europa, chiudendo il 2023 con oltre 337mila veicoli immatricolati. Non accadeva dal 2010. Un risultato che porta a +15,7% il confronto con un già più che positivo 2022. I dati sono comunicati da Confindustria Anicma (Associazione nazionale ciclo motociclo accessori). — a pagina 14

# Frodi fiscali, così i tecnici delle Entrate danno la caccia ai falsi crediti d'imposta

Lotta all'evasione

Il Governo accende un faro sulle false compensazioni e sull'uso indebito dei bonus

In arrivo 4.113 specialisti per l'analisi dei dati e l'uso delle nuove tecnologie

Falsi crediti d'imposta e uso indebito di bonus sempre più nel mirino del fisco: in arrivo 4.113 nuovi tecnici per l'analisi dei dati. La legge di bilancio prevede, a partire dal 1° luglio, lo stop alle compensazioni per chi ha debiti non pagati oltre 100mila euro. Previsto l'utilizzo dei soli canali telematici dell'agenzia delle Entrate anche se il modello F24 non è a saldo zero e con l'obbligo di passare solo da questo canale anche per crediti Inps e Inail.  
**Mobili e Parente** — a pag. 3



LA RIFORMA FISCALE/1

## Compensate le spese di giudizio anche se il contribuente vince

Francesco Falcone — a pag. 20

LA RIFORMA FISCALE/2

## Udienza in presenza o a distanza, seguite le opzioni delle parti

Laura Ambrosi — a pag. 21

Il cammino della delega. La riforma fiscale si arricchisce ufficialmente di tre nuovi tasselli. Sulla Gazzetta di ieri sono stati pubblicati i decreti su statuto dei diritti del contribuente, contenzioso e adempimento collaborativo.

CORSA AGLI ARMAMENTI  
**Armi e difesa, ordipi verso i massimi storici**  
Gianni Dragoni — a pag. 4

Contrati gli obiettivi di Borsa. Quotazioni anche più che quadruplicate per i big del settore degli armamenti

L'ITALIA E L'EUROPA

## RIPENSARE ALLA SCELTA SUL MES

di **Marco Buti** e **Giampaolo Vitali** — a pag. 11

BANCHE

## Bce, pronti stress test in caso di cyber attacchi

La Bce prepara stress test sulla resilienza informatica di 109 banche. Obiettivo: valutare la risposta degli istituti ad attacchi informatici e la loro capacità di prevenirli. — a pagina 16

IL REPORTAGE

## La lenta agonia dell'ex Ilva di Novi Ligure

di **Luca Benecchi** — a pag. 13

INTRATTENIMENTO

## Disney firma accordo con un fondo attivista

Disney firma un accordo con ValueAct Capital che consentirà al colosso Usa di condividere informazioni e consultarsi su temi strategici con il fondo attivista suo socio. — a pagina 17

I DATI ARERA

## Gas in calo del 6,7% per le bollette di dicembre

Bolletta del gas più leggera per i consumi di dicembre 2023 per la famiglia tipo in tutela: il prezzo, comunica l'Arera, scende del 6,7% rispetto a novembre. — a pagina 12

L'INCHIESTA

## Finanza digitale, servizi bancari su blockchain

Dagli Usa all'Europa avanza la tokenizzazione degli strumenti finanziari con la prospettiva di transazioni automatizzate senza intermediari. Italia pronta alla svolta. — a pagina 18

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

25% di sconto a regola d'arte. Per info: [ilsole24ore.com/abbonamento](http://ilsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

Darti certezze.  
Ecco il nostro **IMpegno**.  
A SUPPORTO DELLE IMPRESE E DELL'INNOVAZIONE. A GARANZIA DELLA QUALITÀ DEL MERCATO.

**TESTING, CERTIFICAZIONI, SOLUZIONI PER LA SICUREZZA, LA QUALITÀ, LA SOSTENIBILITÀ, LA CYBER SECURITY.**

ITALIA, CINA, USA, GERMANIA, POLONIA, SPAGNA, TURCHIA, UK

# Borse cinesi, bilancio in rosso per il quarto anno consecutivo

Mercati

Seduta pesante in Europa: Milano cede l'1,3%  
La Fed delude Wall Street

Nel 2023 la Borsa di Hong Kong (più aperta agli investitori stranieri di altre piazze domestiche come Shenzhen e Shanghai) ha perso il 14% mentre quella di Shanghai ha lasciato sul terreno il 18%. In controtendenza con gli altri listini globali che hanno vissuto un anno da incorniciare (S&P 500 +25%, Ftse Mib +39%). Con il rosso del 2023 la Borsa cinese ha messo a segno il quarto anno di fila in contrazione. Borse europee in calo anche ieri, con Piazza Affari che cede l'1,3% sotto tiro il lusso.  
**Cellino, Lops e Fatiguso** — a pag. 6

**Container.** Trasporti più cari

SOSTENIBILITÀ

## Shipping: il dazio verde Ue spiazza gli operatori europei

**Sissi Bellomo** — a pag. 5

**Iconica.** La Lanterna di Genova

ATTIVITÀ MARRITIMA

## Traffico merci in calo, ma Genova rilancia il porto con 3,3 miliardi

**Raoul de Forcade** — a pag. 12



**SAVINI!**  
 Fattoria Giuseppe Savini  
 WWW.FATTORIAGIUSEPPESAVINI.COM  
 vini d'Abruzzo

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**SAVINI!**  
 Fattoria Giuseppe Savini  
 WWW.FATTORIAGIUSEPPESAVINI.COM  
 vini d'Abruzzo

Giovedì 4 gennaio 2024  
 Anno LXXX - Numero 3 - € 1,20  
 Santi Ermelto e Caio, martiri

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
 e-mail: direzione@iltempo.it

## OPPOSIZIONE A SALVE

# La sinistra sbaglia mira

Per la pistola di Pozzolo arriva a chiedere le dimissioni del sottosegretario Delmastro

Nessuna richiesta al contrario per il giudice contabile Degni palesemente imparziale

Silenzi per gli insulti a Nizza al direttore d'orchestra Venezia consigliere del governo

### EDITORIALE

## Quanti Degni popolano la Giustizia?

DI DAVIDE VECCHI

**A** pensarci bene questo Marcello Degni ha pienamente ragione: ogni volta che l'opposizione potrebbe far «sbavare di rabbia» la maggioranza sbaglia colpo e spara a vuoto perché palesemente incapace di prendere la mira. Come sul parlamentare biellese Emanuele Pozzolo, il «pirata» (come lo definirebbe Vittorio Feltri) cui è partito un proiettile che ha lievemente ferito uno dei presenti alla festa di fine anno alla quale ha partecipato anche Andrea Delmastro, sottosegretario alla Giustizia. A quanto dichiarato da Pozzolo stesso pare lui avesse un'ottima mira seppur a sua insaputa, innata diciamo. E il Pd che ha fatto? Invocato le dimissioni di Delmastro. Ma perché? Che c'è azzeccato? Come pochi giorni prima quando un'inchiesta della Procura di Roma ha messo agli arresti domiciliari Tommaso Verdini e altri con l'accusa di aver tramato nel per facilitare l'aggiudicazione di alcuni appalti Anas (pare nessuno poi andato a buon fine). Cosa ha fatto l'opposizione? Chiesto al ministro Matteo Salvini di riferire in Parlamento. E giustamente il vicepremier ha fatto spallucce: che c'entra lui con l'indagine? Nulla. Salvo essere il compagno di Francesca, sorella di Tommaso.

Segue a pagina 12

### Coppa Italia: mercoledì la supersfida

## Lukaku-Dybala ribaltano la Cremonese e regalano ai quarti il derby con la Lazio



Carmellini, Cirulli, Pes e Vitelli alle pagine 26 e 27

## Donna aggredita da un nigeriano a Termini: tibia fratturata. Feriti due agenti Presa a bastonate alla fermata

### Sanità nei caos

## Assalto dei senzatetto ai Pronto soccorso

Sbraga a pagina 17

••• Aggressione choc alla stazione Termini. All'alba di ieri una donna di 50 anni è stata presa a bastonate da un nigeriano di 27 anni. L'uomo ha colpito poi gli agenti intervenuti e finiti in ospedale. La signora ha riportato la frattura della tibia. Alla stazione metro di San Giovanni una bulgara è entrata brandendo un'ascia. È stata disarmata, denunciata e rilasciata.

Sereni a pagina 19

••• La sinistra non ci prende mai. Per il caso del deputato con la pistola, Pozzolo, chiede le dimissioni del sottosegretario Delmastro. Ma non spende una parola contro il giudice della Corte dei conti, Degni, che si è dimostrato con i suoi tweet palesemente imparziale. Nessun commento sui fischi a Nizza al direttore Venezia, consigliere del governo.

De Leo e Campigli alle pagine 2 e 3

### Inchiesta sugli appalti Anas

## Denis Verdini intercettato «Solo fuffa, puntano a Salvini»

Bruni a pagina 9

### Allarme terrorismo

## Espulsi due aspiranti jihadisti Nel 2023 fuori dall'Italia in 77

Di Capua a pagina 7

## Nuovo programma su Rai 2 Tra aneddoti e racconti Arbore torna in tv «Appresso alla musica»



Caterini a pagina 23

### COMMENTI

- **MAZZONI**  
Il campo minato dell'alleanza tra Pd e M5S
- **USA**  
La vera sfida nella corsa elettorale è fra Meloni e Schlein
- **PARAGONE**  
Balneari, ambulanti e proroghe indigeste

alle pagine 12 e 13

**SAVINI!**  
 Fattoria Giuseppe Savini  
 www.fattoriagiuseppestavini.com

**Oroscopo**  
**Le stelle di Branko**  
 Ariete  
 Indietro non si torna. Questo vogliono dire le stelle che possono sembrare molto severe, ma in realtà sono giuste. Non createvi subito problemi per Marte negativo, da oggi e fino al 13 febbraio in Capricorno. Considerate che transiterà nel vostro campo del successo, e quel segno rappresenta la sua esaltazione. Potrete anche voi raggiungere il successo che sognate, ma ci vuole pazienza. Ultimo quarto di Luna, un'improvvisa discussione nel matrimonio.

Branko a pagina 13

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI** **RAFFREDDORE**  
**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**  
 VIVIN C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.





**Italia Oggi**

**7° FORUM NAZIONALE DEI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI**

**29 Gen 2024**  
ore 9-13 e 14-18  
Digital Edition

**Mercenari Usa in Centrafrica per spodestare i soldati russi della Wagner arrivati nel 2018**  
Filippo Merli a pag. 13

**Iscriviti al Forum**

Evento accreditato ODCEC  
6 crediti formativi

Con il patrocinio di

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**TUTTI A TAVOLA**

**L'Italia sdogana come alimenti grilli, locuste, vermi della farina e larve gialle**  
Camegna a pag. 30

**Consulenza fiscale dall'IA**

*L'Intelligenza artificiale sarà usata dall'Agenzia delle entrate per fornire risposte ai quesiti dei contribuenti. Gratis. E con la tutela della buona fede di chi si adegua*

SU [WWW.ITALIAOGLI.IT](http://WWW.ITALIAOGLI.IT)

**Riforma fiscale - I decreti su Statuto del contribuente, contenzioso tributario e adempimento collaborativo**

Ai contribuenti meno strutturati la consulenza fiscale la farà l'Agenzia delle entrate. O meglio, i nuovi servizi di consultazione rapida, basati su sistemi di intelligenza artificiale che forniranno, gratuitamente, risposte ai quesiti interpretativi o applicativi esposti dai contribuenti. Dal punto di vista giuridico la soluzione fornita garantirà al contribuente la tutela dell'affidamento e della buona fede e la diaspersione delle sanzioni.

Hongi a pag. 23

**In Sassonia la destra (Afd) è il primo partito mentre i socialisti di Scholz crollano al 3%**



L'anno inizia a Berlino con una notizia allarmante. Nel 2024, l'Afd, il partito dell'estrema destra, potrebbe conquistare la prima regione, la Sassonia, nella scomparsa Ddr. Secondo l'ultimo sondaggio di settembre, l'Alternative für Deutschland balzerebbe al 37 per cento, seguita dalla Cdu al 33. Inquieta anche la rapidità: un mese fa i due partiti erano ancora alla pari, al 33. Sorprende in Sassonia il crollo dell'Spd, il partito del Cancelliere Olaf Scholz, dato al tre per cento, alle elezioni regionali del primo settembre potrebbe rimanere fuori dal parlamento del Land.

Giardina a pag. 12

**DIRITTO & ROVESCIO**

Per accedere ai binari della Metropolitana milanese bisogna, utilizzando il biglietto o la tessera dell'abbonamento, far aprire un varco che è protetto da una barriera di plastica pesante, alta circa un metro. L'ostacolo, stante quest'altezza ridicola, è facilmente superabile da qualsiasi ragazzino che la scorda giocosamente come se fosse la siepe di una corsa ad ostacoli. A parte il rischio di infortunio, durante la corsa o il salto, i normali passeggeri, i portoghesi volanti si riuniscono spesso per barile per compiere l'esercizio che li eccita doppiamente: non pagavano il biglietto e compiono una prodezza. Il personale di controllo che ha tentato di arginare questo esercizio ha spesso rischiato di prenderle, per cui è scomparso. Dopo anni di latitanza, l'Atm ha deciso di installare delle barriere alte 2 metri e mezzo. Non credo che saranno superate. A questo punto, c'è da chiedersi perché non sono state installate prima nonostante la pressione dei media milanesi!

**Concorrenza - Il testo della legge**

**Dirigenti - Reintegra e risarcimento, l'ordinanza della Corte di Cassazione**

**GIOIELLO SUL MARE**

**Un ucraino fa rivivere l'hotel Marinella a Genova**  
Tassi a pag. 11

**BIANCO CONSULTING**

**"Accelera il Business della tua azienda oggi!"**  
Angelica Bianco

La nuova frontiera della consulenza strategica che unisce in sinergia:

**COMUNICAZIONE** **RELAZIONI ISTITUZIONALI**  
**RELAZIONI INDUSTRIALI**

**Bianco Consulting Srl**  
Largo Augusto n.3  
20122 Milano  
[www.angelicabianco.com](http://www.angelicabianco.com)

# LA NAZIONE

GIOVEDÌ 4 gennaio 2024  
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

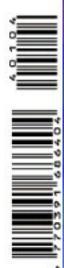
**Francesca Fialdini**

## FAME D'AMORE

La conduttrice affronta da anni il tema dei rischi legati ai disturbi alimentari: «I ragazzi meritano il nostro ascolto. Possono farcela»

Francesca Fialdini nell'illustrazione realizzata da Giancarlo Caligaris

**BUON 2024**  
Fino all'8 gennaio tutti i giorni le interviste ai grandi personaggi: i nostri buoni propositi per il nuovo anno



*Giancarlo Caligaris*





# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Giovedì 4 gennaio 2024

Anno 49 N° 3 - In Italia € 1,70

RISCHIO ESCALATION IN MEDIO ORIENTE

## La strage dei Pasdaran

Iran, esplodono due bombe tra la folla sulla tomba del generale Soleimani: 100 morti. Teheran: è terrorismo. Dura la reazione di Raisi e Khamenei, gli attentatori saranno schiacciati. Washington: non è opera nostra, è l'Isis

### Nasrallah: Israele pagherà per il blitz a Beirut, ci vendicheremo

Sarebbero cento le persone morte e 210 quelle rimaste ferite nell'esplosione di due bombe a Kerman, in Iran, mentre rendevano omaggio a Soleimani, il comandante dei Pasdaran ucciso quattro anni fa in un raid americano a Baghdad, in Iraq. Le autorità iraniane parlano di attacco «terroristico». Khamenei: «Gli odiosi criminali avranno una risposta severa». Il leader di Hezbollah, Nasrallah: «Se Israele ci attacca sarà guerra senza limiti». Gli Stati Uniti: non è opera nostra né di Israele. Alta tensione in tutto il Medio Oriente.

di **Al-Ajrami, Colarusso Mastroianni e Tonacci**  
● alle pagine 2, 3 e 4

L'analisi

### Tornano le guerre segrete

di **Enrico Franceschini**

Chi ha preso parte al massacro del 7 ottobre ha firmato il proprio certificato di morte». Le parole pronunciate ieri da David Barnea, capo del Mossad, non si riferiscono direttamente all'uccisione del vice leader di Hamas. ● a pagina 2



▲ I primi soccorsi Una persona ferita a Kerman, in Iran, riceve assistenza

Sequestrate altre armi al deputato

### Caso Pozzolo, spunta una ipotesi. Non sarebbe stato il solo a sparare

Il retroscena

### Meloni ha deciso la cacciata dal partito

di **Tommaso Ciriaco**  
● a pagina 6

Il deputato di Fratelli d'Italia, Emanuele Pozzolo, non sarebbe stato l'unico a sparare nella notte di Capodanno a Biella. Spunta una nuova ipotesi: alla festa sarebbero stati presenti vari agenti della polizia penitenziaria, non solo quelli della scorta del sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro. La prefettura avvia la procedura per ritirare altre sei armi in possesso di Pozzolo.

di **Fraschilla, Monaco, Sola e Vecchio** ● alle pagine 6, 7 e 8

Giustizia

### Inchiesta Verdini. Quegli appalti in dieci Regioni con offerte pilotate



Tommaso e Denis Verdini

di **Carta, Ferro e Ossino**  
● a pagina 9

### Il fiume della corruzione

di **Isaia Sales**

Con l'inchiesta della magistratura che ha coinvolto l'Anas, l'ex senatore Denis Verdini e suo figlio Tommaso (suocero e cognato di Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture) la corruzione è tornata a occupare la scena politica italiana e a preoccupare i vertici del governo, dopo anni in cui sembrava aver allentato la sua presa sulla vita quotidiana. ● a pagina 25

### Le colonne dei Fori rifatte con i soldi dell'oligarca di Putin

di **Floriana Bulfon**  
● a pagina 16



Rimadesio

La storia

### Se i selfie inquinano la nostra vita

di **Marco Belpoliti**

Oramai è accertato: esiste l'inquinamento da immagini con le conseguenze pratiche. La Nuova Zelanda ha invitato i turisti a smettere di scattare selfie a imitazione degli influencer; a Hallstatt in Austria invece hanno eretto una staccionata di legno per impedire la vista delle Alpi.

● a pagina 24 con i servizi di **D'Aleo e Smargiassi** ● a pagina 19

Domani in edicola



Sul Venerdì Marco Polo il grande viaggiatore

Il nuovo film

### La profondità Zen nei giorni perfetti di Wim Wenders



di **Laura Imai Messina**  
● a pagina 30

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo 90  
Tel 06/498121, Fax 06/49822923 Speditebb  
n. 1, Art. 1, Legge 46/04 #27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Marzani & C.  
Milano via F. Agost. 8 - Tel 02/574941,  
e-mail publicita@marzani.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco, Spagna € 3,00  
- Grecia € 3,00 - Cina € 2,00 - Svizzera Italiana CHF 3,00  
- Svizzera Francese e Telesca CHF 4,00

con "BAU Guida pratica per cani e padroni felici" € 10,60

NZ



LA RICORRENZA

I nostri vent'anni senza Bobbio maestro di dubbio e di dialogo

MARCO REVELLI - PAGINA 30



LA TELEVISIONE

Quando la Rai stava per Volare io, Zavattini e il genio Modugno

UGO ZATTERIN - PAGINE 32 E 33



LA STORIA

Françoise Bornet e la foto che ha reso il bacio immortale

NADIA TERRANOVA - PAGINA 21



LA STAMPA

GIOVEDÌ 4 GENNAIO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € il ANNO 158 il N.3 il IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) il SPEDIZIONE ABB. POSTALE il D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) il ART. 1 COMMA 1, DCB-TO il www.lastampa.it



L'ECONOMIA

Concorrenza, Meloni difende i balneari Tremonti: "Bolkestein superata dalla storia"

BARBERA, CAPURSO, SORGI, ZANCAN



Le spiagge italiane non sono una risorsa scarsa e dunque la presidente del Consiglio Giorgia Meloni non comprende perché l'Europa chieda di bandire le gare per le concessioni balneari.

L'ANALISI

Il ricatto inaccettabile delle piccole lobby

SERENA SILEONI

Come sa bene chi ci governa, ogni riforma, anche la più popolare, comporta un costo. Si tratta di un costo che potremmo definire politico, nel senso che è l'effetto di una valutazione non neutra di svantaggi e benefici.

IL FISCO

Evasione fuori controllo 84 miliardi in un anno

LUIGI GRASSIA

La sorpresa (in positivo) è che negli ultimi anni la mole dell'evasione fiscale e contributiva in Italia si è un po' ridotta. La non-sorpresa (in negativo) è che resta gigantesca, quasi 84 miliardi nel 2021, pari a più di tre finanziarie come l'ultima da 24 miliardi.

STRAGE SULLA TOMBA DI SOLEIMANI, NASRALLAH: SE ISRAELE ATTACCA IL LIBANO SE NE PENTIRÀ

Iran, paura escalation

DEL GATTO, SEMPRINI, STABILE, ZAFESOVA - PAGINE 2-6



La guerra ibrida di Gerusalemme

DOMENICO QUIRICO

Come vogliamo definirli questi atti? Esecuzioni extra-giudiziarie o sentenze senza una procedura che esamini le imputazioni?

VEGLIONE DI CAPODANNO

I testimoni accusano Pozzolo "Dopo lo sparo disse: sono rovinato"

PASQUARELLI, RIFORMATO, SERRA, ZOLA

Dopo lo sparo, Emanuele Pozzolo era «sotto choc». A chi era vicino a lui, ha detto: «Sono rovinato». A raccontare quegli istanti di paura è un altro testimone presente al veglione di Capodanno che chiede di restare anonimo: «I figli più piccoli delle famiglie presenti alla festa stavano ormai crollando dal sonno».

L'INCHIESTA SUI FAVORI PER LE OPERE PUBBLICHE

Simonini, ex ad Anas, e Bonsignore nuovi indagati nel Verdini-gate

EDOARDO IZZO, GRAZIA LONGO

Mentre i sette componenti della "cerchia degli appalti Verdini" indagati e destinatari di misure cautelari si sono avvalsi della facoltà di non rispondere, si scopre che ci sono due nuovi indagati. L'ex parlamentare Vito Bonsignore, 80 anni, e l'ex amministratore delegato dell'Anas, Massimo Simonini.

I DIRITTI

Il caso Cecchetti perché l'emotività e il moralismo non servono a molto

GIOVANNI ORSINA



L'assassinio di Giulia Cecchetti ha generato un'imponente ondata emotiva. Poi uno sforzo altrettanto imponente di moralizzazione collettiva: agli italiani di sesso maschile è stato intimato di assumersi la responsabilità del male che l'Italia stava piangendo.

LA POLEMICA

Quelli che attaccano il padre di Giulia

LUCA BOTTURA

Non ci crederete, ma essa è tornata. Essa, per la precisione, è l'opportunità. Meglio: il senso dell'opportunità. Nel 2024, d'accordo, il Paese ha riscoperto le buone cose di pessimo gusto che Gozzano derideva.

LE IDEE

Se i giovani crescono con la pornografia

LUCETTA SCARAFFIA

Nessuno sembra darsi pensiero che la pornografia sia la via maestra dell'iniziazione giovanile alla sessualità e che la ricerca del piacere riduca le ragazze a oggetti di consumo.

LO SPORT

All'Arabia non basta CR7 il petro-calcio è già in crisi

MATTEO DESANTIS

All'aeroporto di Riad transitano ancora dirigenti, procuratori, consulenti, intermediari, faccendieri e allenatori. Il flusso si è esteso dai giocatori superstar ai colletti bianchi del pallone in barba ai dati di scarsa affluenza negli stadi e di bassa audience tv su scala mondiale.



Il Revel di operai e impiegati contro i mostri sacri del Psg

DANILO CECCARELLI



Potrebbe cominciare con il classico "C'era una volta" la storia dell'Us Revel, la squadra di calcio dell'omonimo paesino francese che sfida i giganti del Paris Saint-Germain nella Coppa di Francia. Il ruolo di Cenerentola spetta alla formazione di dilettanti che milita nella sesta categoria.

Advertisement for VIVING C. Includes text: PRIMI SINTOMI INFLUENZALI, PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVING C., RAFFREDDORE.



1120 7174203





Per chi crede nella **finanza**

**Sul tech italiano a sconto grava la minaccia di un'ondata di delisting**

Capponi a pagina 11

**Al capolinea il progetto della gigafactory Italtel: è già in stato di crisi**

Giacobino a pagina 13



**Moda, i buyer italiani prevedono di ridurre gli ordini tra il 25% e il 30%**

Budget in frenata come conseguenza del calo generale del lusso

Iride in **MF Fashion**

Anno XXXIV n. 003

Giovedì 4 Gennaio 2024

€2,00 *Classedtori*



Approfitta della Promo di Natale di Milano Finanza.

MILANO WSJ BARRONS

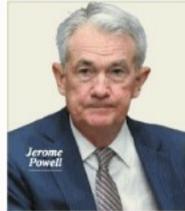
FTSE MIB -1,39% 30.101 DOW JONES -0,52% 37.520\*\* NASDAQ -0,86% 14.639\*\* DAX -1,38% 16.538 SPREAD 168 (+3) €/S 1,0919

**LA LITE SULL'EREDITÀ DELL'AVVOCATO TORNA A TORINO**

# Agnelli, riparte la saga

Margherita **vince** in Cassazione sui figli Elkann: **annullato** lo stop alla causa italiana  
 Il **tribunale** dovrà spiegare perché vuole attendere i giudizi svizzeri sulla **successione**  
**2023 AMARO PER IL SIGNOR NUTELLA: SCENDE DI 8 MLD IL PATRIMONIO DEI FERRERO**

Bicchichi, Capponi e Massaro a pagina 7



**MERCATI MOLTO INCERTI**

*Borse in rosso e sui tassi la Fed parla di tagli probabili. Senza precisare quando*

Carollo a pagina 2

**LOTTA AL TERRORISMO**

*Sanzioni russe e riciclaggio, il Mef avvia un'indagine*

Messia a pagina 3

**DOPO IL -24% IN BORSA**

*Nel piano di Illimity meno investimenti nei portafogli npl, più credito in bonis*

Gualtieri a pagina 9



Specialisti in impianti di produzione di energia con un servizio chiavi in mano

- Consulenza Preliminare
- Verifica Fattibilità
- Progettazione e Costruzione
- Attivazione Prodotti Finanziari
- Collaudo e Manutenzione

**Il sole, la scelta naturale**

www.tearinnovabili.it  
 Via Merulana, 60 - Roma tel. 06 8308 8689

## Ancona Today

Primo Piano

### Città più vicina alla cultura del mare. Arriva "Porto svelato", farà conoscere lo scalo dorico

ANCONA - Un filo che unisce il porto, la città e il mare. E' quello di "Porto svelato", un percorso promosso dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale per gli Italian port days, manifestazione nazionale coordinata da **Assoporti**, creata per avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. "Porto svelato" è un progetto ideato per l'Adsp da Adriatico Mediterraneo che vede coprotagonisti il Museo Archeologico Nazionale delle Marche, Marche Teatro-Teatro del Canguro, Hort e il laboratorio artigianale Bottega Tintura di un programma con sei appuntamenti, che si svolgerà dal 12 al 28 gennaio. Il debutto di "Porto svelato" sarà venerdì 12 gennaio alle 17 al Museo Archeologico Nazionale delle Marche con la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, Giovanni Seneca, musicista e direttore artistico di Adriatico Mediterraneo, presenterà "Tracce", recital per chitarra e battente. Domenica 14 gennaio, alle 11, al Teatrino del Piano andrà in scena "Storie di mare sulla cresta dell'onda - Storie a poppa", letture per i bambini dai 5 anni a cura di Marche Teatro-Teatro del Canguro. Il programma proseguirà venerdì 19 gennaio, alle 17, al Museo Archeologico Nazionale delle Marche dove si terrà la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, "Ethnic Project" di Danilo Di Paolonicola, concerto per organetto e fisarmonica. Domenica 21 gennaio "Porto svelato" proporrà la visita guidata al laboratorio Bottega Tintura in piazza del Plebiscito, un'esperienza per adulti e bambini su "I colori ritrovati" con Massimo Baldini. Venerdì 26 gennaio, alle 17, al Museo Archeologico Nazionale delle Marche la terza data per la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, "A voce nuda" con Anissa Gouizi e Frida Neri, concerto per voci, tamburi a cornice, chitarra flauto e loop station. Il programma di "Porto svelato" si chiuderà domenica 28 gennaio, alle 11, al Teatrino del Piano dove andrà in scena "Storie di mare sulla cresta dell'onda - Storie a prua", letture per i bambini dai 5 anni a cura di Marche Teatro-Teatro del Canguro. «Il porto rappresenta il lavoro e l'economia ma è anche uno dei luoghi simbolici della storia e della cultura di Ancona - afferma Vincenzo Garofalo, presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Con "Porto svelato" desideriamo collegare il ricco patrimonio culturale portuale con quello della città grazie ai partner di eccellenza con cui realizziamo questo progetto, Adriatico Mediterraneo, Museo Archeologico Nazionale delle Marche, Teatro del Canguro, e con cui costruiamo un percorso per svelare alcuni frammenti di quella che è l'importante relazione porto-città». Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito e su prenotazione. Per informazioni:.



## Il Nautilus

### Primo Piano

## PORTO SVELATO: UN FILO CHE UNISCE LA CITTA' DI ANCONA E IL MARE

Dal 12 al 28 gennaio, programma con sei appuntamenti organizzati insieme a Museo Archeologico Nazionale delle Marche, Marche Teatro-Teatro del Canguro, Hort e laboratorio artigianale Bottega Tintura Ancona - Un filo che unisce il porto di Ancona, la città e il mare. E' quello di "Porto svelato", un percorso promosso dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale per gli Italian port days, manifestazione nazionale coordinata da **Assoport**, creata per avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. "Porto svelato" è un progetto ideato per l'Adsp da Adriatico Mediterraneo che vede coprotagonisti il Museo Archeologico Nazionale delle Marche, Marche Teatro-Teatro del Canguro, Hort e il laboratorio artigianale Bottega Tintura di un programma con sei appuntamenti, che si svolgerà dal 12 al 28 gennaio. Il debutto di "Porto svelato" sarà venerdì 12 gennaio alle 17 al Museo Archeologico Nazionale delle Marche con la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, Giovanni Seneca, musicista e direttore artistico di Adriatico Mediterraneo, presenterà "Tracce", recital per chitarra e battente. Domenica 14 gennaio, alle 11, al Teatrino del Piano andrà in scena "Storie di mare sulla cresta dell'onda - Storie a poppa", letture per i bambini dai 5 anni a cura di Marche Teatro-Teatro del Canguro. Il programma proseguirà venerdì 19 gennaio, alle 17, al Museo Archeologico Nazionale delle Marche dove si terrà la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, "Ethnic Project" di Danilo Di Paolonicola, concerto per organetto e fisarmonica. Domenica 21 gennaio "Porto svelato" proporrà la visita guidata al laboratorio Bottega Tintura in piazza del Plebiscito, un'esperienza per adulti e bambini su "I colori ritrovati" con Massimo Baldini. Venerdì 26 gennaio, alle 17, al Museo Archeologico Nazionale delle Marche la terza data per la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, "A voce nuda" con Anissa Gouizi e Frida Neri, concerto per voci, tamburi a cornice, chitarra flauto e loop station. Il programma di "Porto svelato" si chiuderà domenica 28 gennaio, alle 11, al Teatrino del Piano dove andrà in scena "Storie di mare sulla cresta dell'onda - Storie a prua", letture per i bambini dai 5 anni a cura di Marche Teatro-Teatro del Canguro. "Il porto rappresenta il lavoro e l'economia ma è anche uno dei luoghi simbolici della storia e della cultura di Ancona - afferma Vincenzo Garofalo, Presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Con "Porto svelato" desideriamo collegare il ricco patrimonio culturale portuale con quello della città grazie ai partner di eccellenza con cui realizziamo questo progetto, Adriatico Mediterraneo, Museo Archeologico Nazionale delle Marche, Teatro del Canguro, e con cui costruiamo un percorso per svelare alcuni frammenti



Dal 12 al 28 gennaio, programma con sei appuntamenti organizzati insieme a Museo Archeologico Nazionale delle Marche, Marche Teatro-Teatro del Canguro, Hort e laboratorio artigianale Bottega Tintura Ancona - Un filo che unisce il porto di Ancona, la città e il mare. E' quello di "Porto svelato", un percorso promosso dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale per gli Italian port days, manifestazione nazionale coordinata da Assoport, creata per avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. "Porto svelato" è un progetto ideato per l'Adsp da Adriatico Mediterraneo che vede coprotagonisti il Museo Archeologico Nazionale delle Marche, Marche Teatro-Teatro del Canguro, Hort e il laboratorio artigianale Bottega Tintura di un programma con sei appuntamenti, che si svolgerà dal 12 al 28 gennaio. Il debutto di "Porto svelato" sarà venerdì 12 gennaio alle 17 al Museo Archeologico Nazionale delle Marche con la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, Giovanni Seneca, musicista e direttore artistico di Adriatico Mediterraneo, presenterà "Tracce", recital per chitarra e battente. Domenica 14 gennaio, alle 11, al Teatrino del Piano andrà in scena "Storie di mare sulla cresta dell'onda - Storie a poppa", letture per i bambini dai 5 anni a cura di Marche Teatro-Teatro del Canguro. Il programma proseguirà venerdì 19 gennaio, alle 17, al Museo Archeologico Nazionale delle Marche dove si terrà la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, "Ethnic Project" di Danilo Di Paolonicola, concerto per organetto e fisarmonica. Domenica 21 gennaio "Porto svelato" proporrà la visita guidata al laboratorio Bottega Tintura in piazza del Plebiscito, un'esperienza per adulti e bambini su "I colori ritrovati" con Massimo Baldini. Venerdì 26 gennaio, alle 17, al Museo Archeologico Nazionale delle Marche la terza data per la visita guidata

## Il Nautilus

### Primo Piano

---

di quella che è l'importante relazione porto-città". Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito e su prenotazione.  
Per informazioni [adriaticomediterraneo.stampa@gmail.com](mailto:adriaticomediterraneo.stampa@gmail.com) tel. 353-4139087.

## Informatore Navale

### Primo Piano

## PORTO SVELATO: UN FILO CHE UNISCE LA CITTA' DI ANCONA E IL MARE

Iniziativa promossa dall'Autorità di sistema portuale per gli Italian port days, progetto di Adriatico Mediterraneo, il Presidente Adsp Garofalo, il porto luogo di economia ma anche di cultura e di saperi Dal 12 al 28 gennaio, programma con sei appuntamenti organizzati insieme a Museo Archeologico Nazionale delle Marche, Marche Teatro-Teatro del Canguro, Hort e laboratorio artigianale Bottega Tintura Ancona, 3 gennaio 2024 - Un filo che unisce il porto di Ancona, la città e il mare. E' quello di "Porto svelato", un percorso promosso dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale per gli Italian port days, manifestazione nazionale coordinata da **Assoporti**, creata per avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. "Porto svelato" è un progetto ideato per l'Adsp da Adriatico Mediterraneo che vede coprotagonisti il Museo Archeologico Nazionale delle Marche, Marche Teatro-Teatro del Canguro, Hort e il laboratorio artigianale Bottega Tintura di un programma con sei appuntamenti, che si svolgerà dal 12 al 28 gennaio. Il debutto di "Porto svelato" sarà venerdì 12 gennaio alle 17 al Museo Archeologico Nazionale delle Marche con la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, Giovanni Seneca, musicista e direttore artistico di Adriatico Mediterraneo, presenterà "Tracce", recital per chitarra e battente. Domenica 14 gennaio, alle 11, al Teatrino del Piano andrà in scena "Storie di mare sulla cresta dell'onda - Storie a poppa", letture per i bambini dai 5 anni a cura di Marche Teatro-Teatro del Canguro. Il programma proseguirà venerdì 19 gennaio, alle 17, al Museo Archeologico Nazionale delle Marche dove si terrà la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, "Ethnic Project" di Danilo Di Paolonicola, concerto per organetto e fisarmonica. Domenica 21 gennaio "Porto svelato" proporrà la visita guidata al laboratorio Bottega Tintura in piazza del Plebiscito, un'esperienza per adulti e bambini su "I colori ritrovati" con Massimo Baldini. Venerdì 26 gennaio, alle 17, al Museo Archeologico Nazionale delle Marche la terza data per la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, "A voce nuda" con Anissa Gouizi e Frida Neri, concerto per voci, tamburi a cornice, chitarra flauto e loop station. Il programma di "Porto svelato" si chiuderà domenica 28 gennaio, alle 11, al Teatrino del Piano dove andrà in scena "Storie di mare sulla cresta dell'onda - Storie a prua", letture per i bambini dai 5 anni a cura di Marche Teatro-Teatro del Canguro. "Il porto rappresenta il lavoro e l'economia ma è anche uno dei luoghi simbolici della storia e della cultura di Ancona - afferma Vincenzo Garofalo, Presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Con "Porto svelato" desideriamo collegare il ricco patrimonio culturale portuale con quello della città



Iniziativa promossa dall'Autorità di sistema portuale per gli Italian port days, progetto di Adriatico Mediterraneo, il Presidente Adsp Garofalo, il porto luogo di economia ma anche di cultura e di saperi Dal 12 al 28 gennaio, programma con sei appuntamenti organizzati insieme a Museo Archeologico Nazionale delle Marche, Marche Teatro-Teatro del Canguro, Hort e laboratorio artigianale Bottega Tintura Ancona, 3 gennaio 2024 - Un filo che unisce il porto di Ancona, la città e il mare. E' quello di "Porto svelato", un percorso promosso dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale per gli Italian port days, manifestazione nazionale coordinata da Assoporti, creata per avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. "Porto svelato" è un progetto ideato per l'Adsp da Adriatico Mediterraneo che vede coprotagonisti il Museo Archeologico Nazionale delle Marche, Marche Teatro-Teatro del Canguro, Hort e il laboratorio artigianale Bottega Tintura di un programma con sei appuntamenti, che si svolgerà dal 12 al 28 gennaio. Il debutto di "Porto svelato" sarà venerdì 12 gennaio alle 17 al Museo Archeologico Nazionale delle Marche con la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, Giovanni Seneca, musicista e direttore artistico di Adriatico Mediterraneo, presenterà "Tracce", recital per chitarra e battente. Domenica 14 gennaio, alle 11, al Teatrino del Piano andrà in scena "Storie di mare sulla cresta dell'onda - Storie a poppa", letture per i bambini dai 5 anni a cura di Marche Teatro-Teatro del Canguro. Il programma proseguirà venerdì 19 gennaio, alle 17, al Museo Archeologico Nazionale delle Marche dove si terrà la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, "Ethnic Project" di Danilo Di Paolonicola, concerto per organetto e fisarmonica. Domenica 21 gennaio "Porto svelato" proporrà la visita

## Informatore Navale

### Primo Piano

---

grazie ai partner di eccellenza con cui realizziamo questo progetto, Adriatico Mediterraneo, Museo Archeologico Nazionale delle Marche, Teatro del Canguro, e con cui costruiamo un percorso per svelare alcuni frammenti di quella che è l'importante relazione porto-città". Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito e su prenotazione.

## Ancona, il Porto svelato' con la città unita al mare

ANCONA Un filo che unisce il porto di Ancona, la città e il mare. E' quello di Porto svelato, un percorso promosso dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale per gli Italian port days, manifestazione nazionale coordinata da **Assoporti**, creata per avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. Porto svelato è un progetto ideato per l'**Adsp** da Adriatico Mediterraneo che vede coprotagonisti il Museo Archeologico Nazionale delle Marche, Marche Teatro-Teatro del Canguro, Hort e il laboratorio artigianale Bottega Tintura di un programma con sei appuntamenti, che si svolgerà dal 12 al 28 gennaio. Il debutto di Porto svelato sarà venerdì 12 gennaio alle 17 al Museo Archeologico Nazionale delle Marche con la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, Giovanni Seneca, musicista e direttore artistico di Adriatico Mediterraneo, presenterà Tracce, recital per chitarra e battente. Domenica 14 gennaio, alle 11, al Teatrino del Piano andrà in scena Storie di mare sulla cresta dell'onda Storie a poppa, letture per i bambini dai 5 anni a cura di Marche Teatro-Teatro del Canguro. Il programma proseguirà venerdì 19 gennaio, alle 17, al Museo Archeologico Nazionale delle Marche dove si terrà la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, Ethnic Project di Danilo Di Paolonicola, concerto per organetto e fisarmonica. Domenica 21 gennaio Porto svelato proporrà la visita guidata al laboratorio Bottega Tintura in piazza del Plebiscito, un'esperienza per adulti e bambini su I colori ritrovati con Massimo Baldini. Venerdì 26 gennaio, alle 17, al Museo Archeologico Nazionale delle Marche la terza data per la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, A voce nuda con Anissa Gouizi e Frida Neri, concerto per voci, tamburi a cornice, chitarra flauto e loop station. Il programma di Porto svelato si chiuderà domenica 28 gennaio, alle 11, al Teatrino del Piano dove andrà in scena Storie di mare sulla cresta dell'onda Storie a prua, letture per i bambini dai 5 anni a cura di Marche Teatro-Teatro del Canguro. Il porto rappresenta il lavoro e l'economia ma è anche uno dei luoghi simbolici della storia e della cultura di Ancona afferma Vincenzo Garofalo, Presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Con Porto svelato desideriamo collegare il ricco patrimonio culturale portuale con quello della città grazie ai partner di eccellenza con cui realizziamo questo progetto, Adriatico Mediterraneo, Museo Archeologico Nazionale delle Marche, Teatro del Canguro, e con cui costruiamo un percorso per svelare alcuni frammenti di quella che è l'importante relazione porto-città.



## Shipping Italy

Primo Piano

### "Servono visione e coraggio per sfruttare le opportunità che si stanno creando"

Per Giampieri (**Assoport**) il 2023 ha fatto registrare cali generalizzati per quanto riguarda la movimentazione delle merci che, con una situazione di riduzione sostanziale dei consumi, è destinata a proseguire senza interventi strutturali a favore dei consumatori 3 Gennaio 2024 Andamento porti italiani. Vorrei aprire il mio discorso ricordando che quando si parla di mare di portualità vuol dire anche parlare di economia reale. Significa vedere anche i visi delle lavoratrici e dei lavoratori, vedere le attrezzature, le banchine. Per questo motivo è un argomento che va trattato con grande rispetto e attenzione. Il Mediterraneo è tornato al centro delle rotte e, in quest'ottica, l'Italia diventa strategica, sia per destino geografico che per capacità di reazione. Per questo motivo, oggi serve più che mai visione e coraggio nelle scelte da effettuare per sfruttare le opportunità che si stanno creando. In questi anni ci siamo trovati di fronte a una realtà che probabilmente era stata sottovalutata - la delocalizzazione delle attività ha creato, nei momenti più intensi e difficili, problemi nell'approvvigionamento di alcune materie prime e ciò ha portato le imprese alla rivalutazione delle scelte commerciali precedenti, creando il fenomeno che chiamiamo near-shoring e re-shoring (preferisco dire; l'accorciamento della catena logistica). La portualità italiana ha registrato un incremento dei traffici nel 2021, e nel 2022 sembrava stabilizzarsi. Purtroppo, il 2023 (caratterizzata da una nuova guerra Israele-Palestina) registra dei cali generalizzati per quanto riguarda la movimentazione delle merci che, con una situazione di riduzione sostanziale dei consumi, è destinata a proseguire senza interventi strutturali a favore dei consumatori. In questo contesto, e in generale quando parliamo di traffici dobbiamo iniziare a superare il concetto che soltanto i contenitori siano indici della rilevanza di un porto. I contenitori sono un segmento di traffico come lo sono anche le merci ro-ro, le rinfuse e i passeggeri (traghetti e crociere). Proprio perché stiamo parlando di economia reale fatta da persone, attrezzature e servizi, dobbiamo orgogliosamente annoverare tutte le tipologie di traffico come essenziali e strategici per i nostri porti. Sviluppi 2024 con cenni alla riforma: Le infrastrutture. Gli investimenti a disposizione a favore della portualità li lasciamo alle generazioni future. In questo senso lavoriamo verso un futuro sostenibile e inclusivo. In questo senso ci auspichiamo di ritrovare, unitamente ad una attualizzazione del sistema dei porti, di poter affrontare le future sfide con una semplificazione robusta, razionale e intelligente. La semplificazione è necessaria per garantire l'apertura dei cantieri e realizzare le opere previste dalle diverse fonti di finanziamento. La futura portualità. In questo contesto di trasformazione anche le AdSP dovranno adattarsi per garantire competitività. Appare chiaro che l'infrastruttura dovrebbe rimanere di natura pubblica, confermando come è nella consuetudine (con le concessioni demaniali



Per Giampieri (Assoport) il 2023 ha fatto registrare cali generalizzati per quanto riguarda la movimentazione delle merci che, con una situazione di riduzione sostanziale dei consumi, è destinata a proseguire senza interventi strutturali a favore dei consumatori 3 Gennaio 2024 Andamento porti italiani. Vorrei aprire il mio discorso ricordando che quando si parla di mare di portualità vuol dire anche parlare di economia reale. Significa vedere anche i visi delle lavoratrici e dei lavoratori, vedere le attrezzature, le banchine. Per questo motivo è un argomento che va trattato con grande rispetto e attenzione. Il Mediterraneo è tornato al centro delle rotte e, in quest'ottica, l'Italia diventa strategica, sia per destino geografico che per capacità di reazione. Per questo motivo, oggi serve più che mai visione e coraggio nelle scelte da effettuare per sfruttare le opportunità che si stanno creando. In questi anni ci siamo trovati di fronte a una realtà che probabilmente era stata sottovalutata - la delocalizzazione delle attività ha creato, nei momenti più intensi e difficili, problemi nell'approvvigionamento di alcune materie prime e ciò ha portato le imprese alla rivalutazione delle scelte commerciali precedenti, creando il fenomeno che chiamiamo near-shoring e re-shoring (preferisco dire; l'accorciamento della catena logistica). La portualità italiana ha registrato un incremento dei traffici nel 2021, e nel 2022 sembrava stabilizzarsi. Purtroppo, il 2023 (caratterizzata da una nuova guerra Israele-Palestina) registra dei cali generalizzati per quanto riguarda la movimentazione delle merci che, con una situazione di riduzione sostanziale dei consumi, è destinata a proseguire senza interventi strutturali a favore dei consumatori. In questo contesto, e in generale quando parliamo di traffici dobbiamo iniziare a superare il concetto che soltanto i contenitori siano indici della rilevanza di un porto. I contenitori sono un segmento di traffico come lo sono anche le merci ro-ro, le rinfuse e i passeggeri (traghetti e crociere).

## Shipping Italy

### Primo Piano

---

marittime/l'investimento del privato). È anche importante mantenere i porti rilevanti sotto il profilo commerciale all'interno del novero delle Autorità evitando concorrenze interne al Paese che creano soltanto danno. Le persone e il lavoro: Un Paese che vuole crescere deve decidere e non rinviare. Tutto questo significa molto lavoro. E la parola "lavoro" mi porta ad aprire uno dei temi a me più cari, l'importanza che ha l'attività lavorativa, e il valore dell'occupazione stabile. L'ho detto in premessa, i porti sono stati e sono sempre operativi grazie alle lavoratrici e ai lavoratori. E, se vogliamo essere protagonisti del nuovo mondo, che coinvolge anche tutte le lavoratrici e i lavoratori, dobbiamo partecipare ai processi di rinnovamento. Un rinnovamento che passa dalla transizione ecologica e digitale, ma non solo. E, sempre più, con l'innovazione digitale e tecnologica ci troviamo di fronte a professioni, quelle del lavoro portuale e della logistica avanzata, di altissimo livello che si aprono con decisione all'impiego di giovani e alla parità di genere. Questa trasformazione dovrà affacciarsi all'abbattimento delle disuguaglianze proprio per la sua vocazione tecnologica che deve essere gestita e non subita. Porti e territori. I porti sono trainanti nel cambiamento radicale cui assistiamo e nel contesto del rapporto con i territori (le città in cui si trovano) diventando quello intorno a cui ruota anche la transizione ecologica del nostro Paese. Una tendenza che ha trovato un'accelerazione, ovvero un "cambio di passo" volto a garantire rispetto dell'ambiente e una migliore vivibilità. Nell'agenda politica globale si è dunque nel tempo concretizzata l'idea che i traffici commerciali debbano diventare il più possibile fluidi, interconnessi e sostenibili, a vantaggio della salute umana e della salvaguardia ambientale -stiamo parlando di logistica moderna. Non ci sono dubbi che i fondi messi a disposizione e la trasformazione in atto rende i porti i perfetti traghettatori dello sviluppo sostenibile in tutte le sue accezioni. E sul dialogo necessario nei e con i territori, vorrei ricordare che Porti e città, soprattutto nel contesto italiano, non possono che procedere insieme nella transizione ecologica e nello sviluppo. I porti sono nelle città (o forse con le città nei porti!) e questo è un dato che contraddistingue la nostra Nazione. Mai come adesso vi è la necessità di un forte dialogo con i territori, perché è impensabile che un porto possa svilupparsi in contrasto con le comunità circostanti e l'ecosistema portuale.

## Al via dal 12 al 28 gennaio "Porto svelato": un filo che unisce la città di Ancona e il mare

Un filo che unisce il porto di Ancona, la città e il mare. E' quello di "Porto svelato", un percorso promosso dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale per gli Italian port days, manifestazione nazionale coordinata da **Assoporti**, creata per avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. "Porto svelato" è un progetto ideato per l'Adsp da Adriatico Mediterraneo che vede coprotagonisti il Museo Archeologico Nazionale delle Marche, Marche Teatro-Teatro del Canguro, Hort e il laboratorio artigianale Bottega Tintura di un programma con sei appuntamenti, che si svolgerà dal 12 al 28 gennaio. Il debutto di "Porto svelato" sarà venerdì 12 gennaio alle 17 al Museo Archeologico Nazionale delle Marche con la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, Giovanni Seneca, musicista e direttore artistico di Adriatico Mediterraneo, presenterà "Tracce", recital per chitarra e battente. Domenica 14 gennaio, alle 11, al Teatrino del Piano andrà in scena "Storie di mare sulla cresta dell'onda - Storie a poppa", letture per i bambini dai 5 anni a cura di Marche Teatro-Teatro del Canguro. Il programma proseguirà venerdì 19 gennaio, alle 17, al Museo Archeologico Nazionale delle Marche dove si terrà la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, "Ethnic Project" di Danilo Di Paolonicola, concerto per organetto e fisarmonica. Domenica 21 gennaio "Porto svelato" proporrà la visita guidata al laboratorio Bottega Tintura in piazza del Plebiscito, un'esperienza per adulti e bambini su "I colori ritrovati" con Massimo Baldini. Venerdì 26 gennaio, alle 17, al Museo Archeologico Nazionale delle Marche la terza data per la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, "A voce nuda" con Anissa Gouizi e Frida Neri, concerto per voci, tamburi a cornice, chitarra flauto e loop station. Il programma di "Porto svelato" si chiuderà domenica 28 gennaio, alle 11, al Teatrino del Piano dove andrà in scena "Storie di mare sulla cresta dell'onda - Storie a prua", letture per i bambini dai 5 anni a cura di Marche Teatro-Teatro del Canguro. "Il porto rappresenta il lavoro e l'economia ma è anche uno dei luoghi simbolici della storia e della cultura di Ancona - afferma Vincenzo Garofalo, Presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Con "Porto svelato" desideriamo collegare il ricco patrimonio culturale portuale con quello della città grazie ai partner di eccellenza con cui realizziamo questo progetto, Adriatico Mediterraneo, Museo Archeologico Nazionale delle Marche, Teatro del Canguro, e con cui costruiamo un percorso per svelare alcuni frammenti di quella che è l'importante relazione porto-città". Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito e su prenotazione. Per informazioni [adriaticomediterraneo.stampa@gmail.com](mailto:adriaticomediterraneo.stampa@gmail.com) tel. 353-4139087. È attivo



Un filo che unisce il porto di Ancona, la città e il mare. E' quello di "Porto svelato", un percorso promosso dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale per gli Italian port days, manifestazione nazionale coordinata da Assoporti, creata per avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. "Porto svelato" è un progetto ideato per l'Adsp da Adriatico Mediterraneo che vede coprotagonisti il Museo Archeologico Nazionale delle Marche, Marche Teatro-Teatro del Canguro, Hort e il laboratorio artigianale Bottega Tintura di un programma con sei appuntamenti, che si svolgerà dal 12 al 28 gennaio. Il debutto di "Porto svelato" sarà venerdì 12 gennaio alle 17 al Museo Archeologico Nazionale delle Marche con la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, Giovanni Seneca, musicista e direttore artistico di Adriatico Mediterraneo, presenterà "Tracce", recital per chitarra e battente. Domenica 14 gennaio, alle 11, al Teatrino del Piano andrà in scena "Storie di mare sulla cresta dell'onda - Storie a poppa", letture per i bambini dai 5 anni a cura di Marche Teatro-Teatro del Canguro. Il programma proseguirà venerdì 19 gennaio, alle 17, al Museo Archeologico Nazionale delle Marche dove si terrà la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, "Ethnic Project" di Danilo Di Paolonicola, concerto per organetto e fisarmonica. Domenica 21 gennaio "Porto svelato" proporrà la visita guidata al laboratorio Bottega Tintura in piazza del Plebiscito, un'esperienza per adulti e bambini su "I colori ritrovati" con Massimo Baldini. Venerdì 26 gennaio, alle 17, al Museo Archeologico Nazionale delle Marche la terza data per la visita guidata alla sezione Picena e alla nuova sezione Romana. Alle 18, nel Salone delle Feste del Museo, "A voce nuda" con Anissa Gouizi e Frida Neri, concerto per voci, tamburi a cornice, chitarra flauto e

il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 03-01-2024 alle 15:51 sul giornale del 04 gennaio 2024 0 letture Commenti.

## Fincantieri, finanziamento per progetti green da Intesa San Paolo e CDP

Cassa Depositi e Prestiti e Intesa Sanpaolo confermano il sostegno ai progetti green del Gruppo Fincantieri. **TRIESTE** - Fincantieri ha sottoscritto un construction loan "green" per un importo massimo di 415 milioni di euro con Intesa Sanpaolo (Divisione IMI Corporate & Investment Banking) e Cassa Depositi e Prestiti (CDP), i cui proventi saranno destinati a coprire le esigenze finanziarie legate alla costruzione della Mein Schiff Relax, la prima di due navi da crociera classe inTuition di nuova concezione dual-fuel (Liquid Natural Gas - LNG e Marine Gas Oil - MGO) che Fincantieri sta realizzando per TUI Cruises, joint venture tra i gruppi TUI AG e Royal Caribbean Cruises. Si tratta della prima operazione in pool di questo tipo per il Gruppo. Il finanziamento è definito "green" dato che è stata valutata l'ammissibilità del progetto di costruzione sottostante in relazione all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico dettato dalla Tassonomia Europea. L'unità rientra infatti tra le "navi a basse emissioni di carbonio" e contribuisce in maniera sostanziale all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico essendo (i) caratterizzata da un valore dell'indice EEDI inferiore del 10% rispetto ai requisiti EEDI applicabili ed (ii) essendo alimentata per mezzo di carburanti a zero emissioni dirette o provenienti da fonti rinnovabili. Tale operazione rientra nel percorso tracciato dal Gruppo per la realizzazione di una nave da crociera ad emissioni nette zero.



## Il Nautilus

Trieste

### Fincantieri, finanziamento per progetti green da Intesa San Paolo e CDP

(La Mein Schiff Relax; foto courtesy Fincantieri) **Trieste**. Fincantieri ha sottoscritto un construction loan 'green' per un importo massimo di 415 milioni di euro con Intesa Sanpaolo (Divisione IMI Corporate & Investment Banking) e Cassa Depositi e Prestiti (CDP), i cui proventi saranno destinati a coprire le esigenze finanziarie legate alla costruzione della Mein Schiff Relax, la prima di due navi da crociera classe inTUltion di nuova concezione dual-fuel (Liquid Natural Gas - LNG e Marine Gas Oil - MGO) che Fincantieri sta realizzando per TUI Cruises, joint venture tra i gruppi TUI AG e Royal Caribbean Cruises. Si tratta della prima operazione in pool di questo tipo per il Gruppo. Il finanziamento è definito 'green' dato che è stata valutata l'ammissibilità del progetto di costruzione sottostante in relazione all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico dettato dalla Tassonomia Europea. L'unità rientra infatti tra le 'navi a basse emissioni di carbonio' e contribuisce in maniera sostanziale all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico essendo caratterizzata da un valore dell'indice efficienza energetica EEDI inferiore del 10% rispetto ai requisiti EEDI applicabili ed essendo alimentata per mezzo di carburanti a zero emissioni dirette o provenienti da fonti rinnovabili. Tale operazione rientra nel percorso tracciato dal Gruppo per la realizzazione di una nave da crociera ad emissioni nette zero.



## Castaldipartners con il gruppo ICOP per lo sviluppo del porto di Trieste

Castaldipartners con il gruppo ICOP per lo sviluppo del porto di Trieste. Castaldipartners con il gruppo ICOP per lo sviluppo del porto di Trieste ICOP. S.p.A., società benefit, tra i principali operatori europei nel campo del microtunneling e secondo operatore italiano nel settore delle fondazioni con attività anche nelle infrastrutture portuali, ha ceduto Logistica Giuliana, concessionaria di aree nel Porto di Trieste, al gruppo tedesco Hamburger Hafen und Logistik AG (Hhla), azienda leader in Europa nel settore della logistica portuale. Gli accordi prevedono, nel quadro di una partnership pubblico privato, lo sviluppo del progetto del nuovo Molo 8, per la cui realizzazione è candidata ICOP, che continua così l'attività di realizzazione di infrastrutture marittime nel porto di Trieste. ICOP è stata assistita nell'operazione da CastaldiPartners, con un team composto da Enrico Castaldi, Steven Sprague, Alessia Oddone Wales, Monica Moretti e Giulio Berrin o.



## Shipping Italy

Trieste

### In arrivo la nuova linea ro-ro Trieste-Egitto, in gestazione il Marocco

Lo scalo giuliano e Dfds ottengono le 'dosvole' anche per i camion del Cairo, al lavoro per quelli di Rabat. Coinvolti Samer e la genovese Med Roll 3 Gennaio 2024 Ventilata la scorsa primavera, la nuova linea ro-ro fra l'Egitto (porto di Damietta) e Trieste sarà ufficialmente presentata al Fruit Logistic di Berlino a febbraio e lanciata di lì a poco. Lo hanno reso noto al quotidiano triestino Il Piccolo i protagonisti dell'operazione. In primis l'Autorità di sistema portuale giuliana, adoperatasi per facilitare l'estensione agli autotrasportatori con targa egiziana delle cosiddette dosvole, cioè i permessi per gli autotrasportatori extra Ue di entrare e circolare in Italia senza pagare imposta bolla, peculiarità finora dei colleghi turchi che rappresentano il nerbo delle fiorenti linee ro-ro che collegano Trieste con quel paese. Gli altri attori sono il gruppo armatoriale e logistico danese Dfds, principale vettore proprio delle linee con la Turchia, il socio Samer, agente marittimo e terminalista (anche se le banchine potrebbero essere quelle della Piattaforma Logistica di Hhla), la società genovese Med Roll, partecipata da Samer e dalla Zenatek di Ennio Zanotti specializzata in sistemi di tracking, nonché Alpe Adria, chiamata a sviluppare le relazioni ferroviarie che dovrebbero integrare la linea con l'Egitto in direzione Europa centrosettentrionale ed isole britanniche, anche in relazione alla merceologia di punta, vale a dire la frutta. Se per l'Egitto è cosa fatta, lo stesso schema è invece stato appena abbozzato per un'altra destinazione nordafricana, vale a dire il Marocco, divenuto 'campo da gioco' per Dfds grazie alla recente acquisizione della compagnia armatoriale tedesca Frs Iberia, specializzata nei collegamenti fra le sponde dello Stretto di Gibilterra.



## Shipping Italy

Trieste

### La Regione Fvg punta a espandere il Tpl marittimo estivo nel 2024

L'ente certifica intanto una forte crescita (+58%) del numero di passeggeri trasportati nel 2023 3 Gennaio 2024 Per la stagione estiva 2024 la Regione Friuli Venezia Giulia punta ad ampliare il periodo di attività dei suoi servizi di Tpl marittimo così come ad aggiungere nuove linee alla sua offerta. Ne ha parlato l'assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio, Cristina Amirante, in una conferenza stampa che si è svolta nei giorni scorsi nella quale l'ente ha anche fornito alcuni numeri rispetto all'attività svolta nel 2023. Nel dettaglio, ha rivelato Amirante, le quattro linee marittime regionali attivate - ovvero la **Trieste-Muggia**, la **Trieste-Barcola-Grignano-Sistiana**, la **Marano-Lignano** e la **Grado-Trieste** - hanno di molto incrementato sia il numero di passeggeri (351mila, contro i 211mila del 2022, +58%), sia quello delle biciclette trasportate (da 10mila a 13.500), percorrendo complessivamente 51.800 miglia. Inoltre il servizio sperimentale 'passo barca' - la linea che collega Lignano Sabbiadoro e Bibione attraversando la foce del fiume Tagliamento - operato dall'8 aprile al 1° novembre ha totalizzato 104.400 biglietti venduti, mentre i servizi marittimi Muggia-Acquario e Aquileia-Grado, attivati dai relativi comuni, hanno raggiunto rispettivamente 4.574 e 6.732 passeggeri trasportati. Passando al 2024, Amirante ha preannunciato l'intenzione di "allungare il più possibile" la stagione di dei servizi marittimi, "portandola almeno dal 1° maggio al 30 settembre, salvo richieste di ulteriori estensioni da valutare caso per caso". La Regione Friuli Venezia Giulia, ha aggiunto, è inoltre in costante dialogo con i Comuni che intendono ampliare i servizi già presenti ed è pronta ad attivare nuove linee, "sia a ripristinare quelle non attivate nel 2023, come ad esempio la Grado-Lignano". Allo studio in particolare un collegamento che conduca dal Molo IV del **porto di Trieste** al Castello di Miramare, con fermate intermedie tra **Porto vecchio** e **Barcola**, con 5 corse giornaliere che si aggiungerebbero alle 8 già attive nella stagione estiva sulla linea **Trieste-Barcola-Grignano-Sistiana** la quale nel 2023 ha trasportato oltre 67mila passeggeri. La Regione - ha segnalato infine l'assessore - finanzia i servizi di trasporto pubblico locale marittimo e fluviale "con una cifra che con gli ultimi emendamenti presentati in Stabilità ha raggiunto quota 1,35 milioni di euro".



L'ente certifica intanto una forte crescita (+58%) del numero di passeggeri trasportati nel 2023 3 Gennaio 2024 Per la stagione estiva 2024 la Regione Friuli Venezia Giulia punta ad ampliare il periodo di attività dei suoi servizi di Tpl marittimo così come ad aggiungere nuove linee alla sua offerta. Ne ha parlato l'assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio, Cristina Amirante, in una conferenza stampa che si è svolta nei giorni scorsi nella quale l'ente ha anche fornito alcuni numeri rispetto all'attività svolta nel 2023. Nel dettaglio, ha rivelato Amirante, le quattro linee marittime regionali attivate - ovvero la Trieste-Muggia, la Trieste-Barcola-Grignano-Sistiana, la Marano-Lignano e la Grado-Trieste - hanno di molto incrementato sia il numero di passeggeri (351mila, contro i 211mila del 2022, +58%), sia quello delle biciclette trasportate (da 10mila a 13.500), percorrendo complessivamente 51.800 miglia. Inoltre il servizio sperimentale 'passo barca' - la linea che collega Lignano Sabbiadoro e Bibione attraversando la foce del fiume Tagliamento - operato dall'8 aprile al 1° novembre ha totalizzato 104.400 biglietti venduti, mentre i servizi marittimi Muggia-Acquario e Aquileia-Grado, attivati dai relativi comuni, hanno raggiunto rispettivamente 4.574 e 6.732 passeggeri trasportati. Passando al 2024, Amirante ha preannunciato l'intenzione di "allungare il più possibile" la stagione di dei servizi marittimi, "portandola almeno dal 1° maggio al 30 settembre, salvo richieste di ulteriori estensioni da valutare caso per caso". La Regione Friuli Venezia Giulia, ha aggiunto, è inoltre in costante dialogo con i Comuni che intendono ampliare i servizi già presenti ed è pronta ad attivare nuove linee: "sia a ripristinare quelle non attivate nel 2023, come ad esempio la Grado-Lignano". Allo studio in particolare un collegamento che conduca dal Molo IV del porto di Trieste al Castello di Miramare, con fermate intermedie tra Porto vecchio e Barcola, con 5 corse giornaliere che si aggiungerebbero alle 8 già attive nella stagione estiva sulla linea Trieste-Barcola-Grignano-Sistiana la quale nel 2023 ha trasportato oltre 67mila passeggeri.

## Sciopero di tre giorni al Vado Gateway

VADO LIGURE La tranquillità nel porto di Vado Ligure sembra incrinarsi proprio nel momento in cui il principale terminalista, Vado Gateway, inaugura una nuova fase di sviluppo. Il neo-amministratore delegato, Santi Casciano, si trova ad affrontare un'inaspettata sfida, con i sindacati confederali, Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, che hanno indetto uno sciopero di tre giorni dal 15 al 18 gennaio per il personale. Come racconta Il Secolo XIX sull'edizione odierna (3/1), lo sciopero è il primo dalla inaugurazione del terminal nel 2019 e sarebbe scaturito dalla mancata risoluzione delle trattative tra i sindacati e l'azienda riguardo alle richieste presentate. Queste includono una richiesta di integrazione di 10 euro al giorno sulla flessibilità per adeguare le retribuzioni al costo della vita e un nuovo accordo sulla formazione. I lavoratori chiedono un aggiornamento salariale per far fronte all'incremento dei costi della vita, ma le trattative sono arenate. Dopo la proclamazione dello stato di agitazione e le fasi di raffreddamento, il tavolo di negoziato non ha prodotto risultati soddisfacenti. Simone Turcotto (Filt-Cgil), Danilo Causa (Fit-Cisl) e Franco Papparuso (Uiltrasporti) hanno annunciato lo sciopero di tre giorni, inizialmente previsto per 48 ore. I lavoratori interromperanno le attività in totale dalle 7 di venerdì 15 gennaio alle 7 di lunedì 18. Turcotto ha spiegato: Non sono state trovate disponibilità aziendali sulle richieste di adeguamento salariale necessario a contrastare l'aumento del costo della vita e l'impoverimento del potere d'acquisto. Le tensioni non riguardano solo Vado Gateway; anche al vicino Reefer Terminal, parte del medesimo gruppo di Apm Terminals, ci sono mal di pancia' tra i lavoratori a causa dell'eccessivo ricorso ai turni straordinari. I sindacati esprimono preoccupazione per la possibile promiscuità nell'utilizzo degli operatori tra le due banchine, sottolineando la necessità di risolvere il nodo delle condizioni di lavoro. Una situazione pesante spiegano i sindacati -, che d'estate grava su un periodo da 20 a 24 giornate. Decisamente troppe. In pratica si procede con il raddoppio del turno, una soluzione non prevista dal contratto nazionale, che invece indica solo la possibilità di prolungare l'attività del personale di due ore. Il gruppo che gestisce sia Vado Gateway sia Reefer Terminal, contattato per commenti dalla redazione del quotidiano, ha dichiarato di aver preso tempo per esaminare la situazione. Casciano, entrato in carica come nuovo amministratore delegato il 15 dicembre del terminal partecipato al 60% dalla Apm Terminals (del gruppo danese Maersk) e al 40% dal gruppo statale cinese Cosco Shipping Ports, è con il Terminal Bettolo di Genova l'infrastruttura portuale di più recente costruzione in Liguria si trova ora a gestire una situazione delicata.



## Ship Mag

Savona, Vado

### Vado Ligure, tre giorni di sciopero al Container terminal dal 15 al 17 gennaio

Sarà la prima astensione dal lavoro dall'entrata in funzione del terminal, nel 2020. I sindacati chiedono un aumento di 10 euro sulle giornate in flessibilità, pari a 60 euro al mese: "Nessuna disponibilità da parte dell'azienda" Savona - Tre giorni di sciopero, dal 15 al 17 gennaio, al Container terminal di Vado ligure, gestito da Vado gateway. Proclamato da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Ultrasporti, segnerà un primato: sarà il primo sciopero dall'entrata in funzione del terminal, nel 2020. I sindacati avevano già indetto lo stato di agitazione il 20 dicembre, e ora hanno deciso lo sciopero che sarà di 24 ore per tutti e tre i giorni. "Non sono state trovate disponibilità aziendali sulle richieste di adeguamento salariale necessario a contrastare l'aumento del costo della vita e l'impoverimento del potere di acquisto", spiegano le tre sigle sindacali. La richiesta era di 10 euro sulle giornate in flessibilità, cioè 60 euro al mese. Oltre alla questione economica i sindacati sottolineano anche la risposta negativa dell'azienda alla richiesta di un accordo quadro sulla formazione per l'utilizzo dei mezzi operativi e sui formatori. Sul tavolo c'è anche il tema della "promiscuità", cioè le commistioni di personale operativo con l'adiacente Reefer terminal, che con il Container terminal di Vado ligure fa parte del sistema portuale Vado Gateways: nel 2022 ha movimentato complessivamente circa 290 mila teu. I due terminal sono gestiti da società distinte, Vado Gateway spa e Reefer Terminal spa, entrambe controllate, però, al 100% da Apm terminals Vado holding (60% Apm terminals e 40% Cosco shipping ports). "La legge 84/94 dice che ogni terminal deve avere la sua struttura", sottolinea Alessio Negro della Filt-Cgil. Lo sciopero, che arriva a poche settimane dalla nomina (il 15 dicembre) alla guida di Vado Gateway e Reefer terminal del nuovo amministratore delegato, Santi Casciano, riguarda soltanto il terminal contenitori. Sul Reefer ci sono questioni aperte, come il ricorso eccessivo all'utilizzo del lavoro straordinario, ma per ora nessuna vertenza. I sindacati, a quanto risulta, non hanno finora ricevuto alcuna convocazione dall'Autorità retta dal commissario Paolo Piacenza: potrebbe arrivare la prossima settimana.



Sarà la prima astensione dal lavoro dall'entrata in funzione del terminal, nel 2020. I sindacati chiedono un aumento di 10 euro sulle giornate in flessibilità, pari a 60 euro al mese: "Nessuna disponibilità da parte dell'azienda" Savona - Tre giorni di sciopero, dal 15 al 17 gennaio, al Container terminal di Vado ligure, gestito da Vado gateway. Proclamato da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Ultrasporti, segnerà un primato: sarà il primo sciopero dall'entrata in funzione del terminal, nel 2020. I sindacati avevano già indetto lo stato di agitazione il 20 dicembre, e ora hanno deciso lo sciopero che sarà di 24 ore per tutti e tre i giorni. "Non sono state trovate disponibilità aziendali sulle richieste di adeguamento salariale necessario a contrastare l'aumento del costo della vita e l'impoverimento del potere di acquisto", spiegano le tre sigle sindacali. La richiesta era di 10 euro sulle giornate in flessibilità, cioè 60 euro al mese. Oltre alla questione economica i sindacati sottolineano anche la risposta negativa dell'azienda alla richiesta di un accordo quadro sulla formazione per l'utilizzo dei mezzi operativi e sui formatori. Sul tavolo c'è anche il tema della "promiscuità", cioè le commistioni di personale operativo con l'adiacente Reefer terminal, che con il Container terminal di Vado ligure fa parte del sistema portuale Vado Gateways: nel 2022 ha movimentato complessivamente circa 290 mila teu. I due terminal sono gestiti da società distinte, Vado Gateway spa e Reefer Terminal spa, entrambe controllate, però, al 100% da Apm terminals Vado holding (60% Apm terminals e 40% Cosco shipping ports). "La legge 84/94 dice che ogni terminal deve avere la sua struttura", sottolinea Alessio Negro della Filt-Cgil. Lo sciopero, che arriva a poche settimane dalla nomina (il 15 dicembre) alla guida di Vado Gateway e Reefer terminal del nuovo amministratore delegato, Santi Casciano, riguarda soltanto il terminal contenitori. Sul Reefer ci sono questioni aperte, come il ricorso eccessivo all'utilizzo del lavoro straordinario, ma per ora nessuna vertenza. I

## Shipping Italy

Savona, Vado

### Meno tempo e meno soldi per le agenzie del lavoro

Il Milleproroghe va in Gazzetta Ufficiale: dilazione di soli tre mesi finanziata con 2,2 milioni di euro (sottratti alla formazione dei portuali) e smentita di Rixi. S'allunga lo sciopero alla piattaforma Maersk a **Vado** Ligure 3 Gennaio 2024

La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale ha svelato che il Decreto Milleproroghe è meno favorevole per i portuali di Taranto, Gioia Tauro e Cagliari di quanto le bozze circolate alcuni giorni fa facessero pensare. La proroga della durata delle Agenzie del lavoro create a fine 2016 con l'obiettivo di coprire con una sorta di Indennità di mancato avviamento a spese dello Stato i lavoratori licenziati dai terminal di transhipment di Cagliari (Cict) e Taranto (Tct) a seguito della rinuncia alla concessione, oltre agli esodati dall'Mct di Gioia Tauro, non sarà di cinque mesi ma di tre (l'ennesimo allungamento arriverà cioè a 81 mesi complessivi). A latere di ciò, il rifinanziamento previsto passa da 4 a 2,2 milioni di euro, ricavati da analoga sottrazione al fondo per la formazione dei portuali (di tutti i portuali italiani dipendenti di imprese ex articoli 16, 17 e 18) creato con la finanziaria dello scorso anno. Al momento sono quasi 600 i lavoratori iscritti alle tre agenzie (340 a Taranto, 172 a Cagliari e alcune decine a Gioia Tauro).

La pubblicazione ha inoltre smentito il viceministro Rixi, che aveva annunciato "l'estensione per le Autorità portuali - anche per il 2024 - della possibilità di sostenere economicamente le imprese autorizzate a svolgere operazioni e servizi portuali, nonché i soggetti fornitori di lavoro temporaneo". La misura non è stata inserita nel testo del Decreto legge e dovrà, quindi, eventualmente essere riproposta come emendamento durante la conversione. Intanto si inasprisce la vertenza aperta prima di Natale dalle segreterie locali di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti per i lavoratori della piattaforma Apm di **Vado** Ligure: il pacchetto di sciopero da 48 ore è stato portato a 72 e sono state fissate le date (15-18 gennaio). Fumata nera, evidentemente, sulle richieste di aumento salariale, accordo quadro sulla formazione e commistione col personale del Reefer Terminal (gestito dalla stessa proprietà: il timore sindacale è di utilizzo indiscriminato dei lavoratori sulle due strutture). A.M.



Il Milleproroghe va in Gazzetta Ufficiale: dilazione di soli tre mesi finanziata con 2,2 milioni di euro (sottratti alla formazione dei portuali) e smentita di Rixi. S'allunga lo sciopero alla piattaforma Maersk a Vado Ligure 3 Gennaio 2024

La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale ha svelato che il Decreto Milleproroghe è meno favorevole per i portuali di Taranto, Gioia Tauro e Cagliari di quanto le bozze circolate alcuni giorni fa facessero pensare. La proroga della durata delle Agenzie del lavoro create a fine 2016 con l'obiettivo di coprire con una sorta di Indennità di mancato avviamento a spese dello Stato i lavoratori licenziati dai terminal di transhipment di Cagliari (Cict) e Taranto (Tct) a seguito della rinuncia alla concessione, oltre agli esodati dall'Mct di Gioia Tauro, non sarà di cinque mesi ma di tre (l'ennesimo allungamento arriverà cioè a 81 mesi complessivi). A latere di ciò, il rifinanziamento previsto passa da 4 a 2,2 milioni di euro, ricavati da analoga sottrazione al fondo per la formazione dei portuali (di tutti i portuali italiani dipendenti di imprese ex articoli 16, 17 e 18) creato con la finanziaria dello scorso anno. Al momento sono quasi 600 i lavoratori iscritti alle tre agenzie (340 a Taranto, 172 a Cagliari e alcune decine a Gioia Tauro). La pubblicazione ha inoltre smentito il viceministro Rixi, che aveva annunciato "l'estensione per le Autorità portuali - anche per il 2024 - della possibilità di sostenere economicamente le imprese autorizzate a svolgere operazioni e servizi portuali, nonché i soggetti fornitori di lavoro temporaneo". La misura non è stata inserita nel testo del Decreto legge e dovrà, quindi, eventualmente essere riproposta come emendamento durante la conversione. Intanto si inasprisce la vertenza aperta prima di Natale dalle segreterie locali di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti per i lavoratori della piattaforma Apm di Vado Ligure: il pacchetto di sciopero da 48 ore è stato portato a 72 e sono state fissate le date (15-18 gennaio). Fumata nera, evidentemente, sulle richieste di aumento salariale, accordo quadro sulla formazione e commistione col personale del Reefer Terminal (gestito dalla stessa

## Porto e trasporti Portualità, gli operatori: "Il 2024 sarà un anno difficile" - LO SPECIALE 1 minuto e 2 secondi di lettura di Elisabetta Biancalani Mercoledì 03 Gennaio 2024

**GENOVA** - Un 2024 complicato sul fronte dei traffici marittimi e della portualità ligure , soprattutto a causa delle tensioni internazionali che provocano una congiuntura economia non favorevole per l'economia mondiale . Primocanale ha raccolto diverse voci autorevoli del mondo dello shipping, per cercare di capire quali sono le attese e gli auspici per il nuovo anno appena iniziato. Ed ecco Stefano Messina, presidente di Assarmatori e del gruppo Messina , che parla di "un 2024 sfidante, con indicatori non favorevoli", Aldo Spinelli, presidente del gruppo Spinelli , che racconta di una situazione internazionale che può mettere in difficoltà ma non piegare i grandi gruppi, Paolo Pessina, presidente di Assagenti , preoccupato per i noli in discesa, Andrea Giachero e Giampaolo Botta rispettivamente presidente e direttore generale di Spediporto , entrambi concentrati sulle sfide che attendono il **porto** di **Genova**. Non mancano Antonio Benvenuti, console della Culmv , decisamente provato dal calo dei traffici del 2023 "che dovrebbe purtroppo proseguire anche nel 2024, con un calo di avviamenti", ed Edoardo Monzani, presidente di Stazioni marittime di **Genova** che prefigura un lieve calo delle crociere e lancia l'evento Clia, Cruise lines international Organization, che si svolgerà a **Genova** dall'11 al 14 marzo, eccezionale vetrina internazionale per il settore delle crociere.



GENOVA - Un 2024 complicato sul fronte dei traffici marittimi e della portualità ligure , soprattutto a causa delle tensioni internazionali che provocano una congiuntura economia non favorevole per l'economia mondiale . Primocanale ha raccolto diverse voci autorevoli del mondo dello shipping, per cercare di capire quali sono le attese e gli auspici per il nuovo anno appena iniziato. Ed ecco Stefano Messina, presidente di Assarmatori e del gruppo Messina , che parla di "un 2024 sfidante, con indicatori non favorevoli", Aldo Spinelli, presidente del gruppo Spinelli , che racconta di una situazione internazionale che può mettere in difficoltà ma non piegare i grandi gruppi, Paolo Pessina, presidente di Assagenti , preoccupato per i noli in discesa, Andrea Giachero e Giampaolo Botta rispettivamente presidente e direttore generale di Spediporto , entrambi concentrati sulle sfide che attendono il porto di Genova. Non mancano Antonio Benvenuti, console della Culmv , decisamente provato dal calo dei traffici del 2023 "che dovrebbe purtroppo proseguire anche nel 2024, con un calo di avviamenti", ed Edoardo Monzani, presidente di Stazioni marittime di Genova che prefigura un lieve calo delle crociere e lancia l'evento Clia, Cruise lines international Organization, che si svolgerà a Genova dall'11 al 14 marzo, eccezionale vetrina internazionale per il settore delle crociere.

## Citta della Spezia

### La Spezia

# [ANNULLATO] Caramelle, regali, palloncini e mezzi d'epoca: torna "La Befana vien dal mare"

L'Associazione Life on the Sea ODV avvisa che, a causa delle condizioni meteo avverse previste per il prossimo 6 gennaio, considerate non adeguate all'accoglienza dei bambini e delle loro famiglie, l'evento "La Befana vien dal mare 2024" viene annullato. La manifestazione viene rimandata al 2025. Life on the Sea intende ringraziare sentitamente gli enti e le istituzioni che hanno patrocinato l'evento e hanno reso possibile ogni aspetto organizzativo e logistico preliminare. L'articolo dei giorni scorsi Torna "La Befana vien dal mare", organizzata da Life on the Sea Odv . Appuntamento naturalmente il 6 gennaio, giorno dell'Epifania, con quella che sarà la decima edizione dell'ormai tradizionale manifestazione. La vecchina arriverà dal mare alle 15.00 a bordo di una motovedetta della Capitaneria di porto, sbarcando in Passeggiata Morin, con distribuzione di doni, caramelle e palloncini. Saranno presenti le auto d'epoca del Cams, Passione Maggiolino, le vespe d'epoca del Vespa Club, le moto dei Marinai Motociclisti, i bus d'epoca di Storicbus. I bambini potranno salire con genitori a bordo delle auto e dei bus storici per la sfilata lungo le vie principali della città, con soste in Piazza Brin e Piazza S. Bon con distribuzione di dolcezza e doni. Chiusura in Piazza Verdi, con la musica di Dj

Ciro e anche qui non mancheranno caramelle, doni e palloncini. "Un ringraziamento a tutti coloro che permetteranno lo svolgimento della manifestazione - le parole di Francesco Longardo, presidente di Life on the Sea -, patrocinata dal Comune della Spezia, con il supporto del Corpo di Polizia Municipale, **Autorità Portuale**, Capitaneria di Porto di La Spezia, CAMS, Passione Maggiolino, StoricBus, Marinai Motociclisti, Street Knights e Vespa Club La Spezia. Infine e non meno importante, un grazie a tutti i soci della Life on the Sea O.d.v. che con la loro disponibilità contribuiranno all'organizzazione dell'evento". Più informazioni.



## Geo Barents, terminate al porto di Ravenna le operazioni di sbarco delle 336 persone a bordo

BOLOGNA - Si sono concluse le operazioni di sbarco dei 336 migranti che si trovavano a bordo della nave Geo Barents di Medici Senza Frontiere, arrivata questa mattina alle 8 al terminal crociere di **Porto Corsini** a **Ravenna**. Si tratta di donne e uomini, soccorsi in mare in acque libiche dalla Guardia costiera, provenienti da Pakistan, Siria, Eritrea, Bangladesh, India, Senegal, Sudan del Nord e del Sud, Egitto, Nigeria, Palestina, Sri Lanka e Yemen. Trentaquattro di loro sono minorenni dei quali non accompagnati. A bordo c'era anche una donna incinta. Ad assisterli, la macchina organizzativa dell'Emilia-Romagna: oltre 200 operatori tra personale della Prefettura, del Comune di **Ravenna**, forze dell'ordine, medici, infermieri, mediatori culturali, Croce Rossa e volontari della Protezione Civile. Si tratta del più alto numero di migranti mai sbarcato in Emilia-Romagna. Le operazioni di sbarco sono state portate a termine senza problemi e le persone che si trovavano a bordo sono state accompagnate al Pala De Andrè di **Ravenna**, dove sono allestiti laboratori sanitari con personale medico, della Croce Rossa, della Questura e dei servizi sociali di **Ravenna**. "Ancora una volta, la macchina dell'accoglienza regionale, pur dinanzi a una situazione senza precedenti per il numero di persone da assistere, si è attivata con prontezza e con un grande dispiegamento di forze per prestare soccorso a chi si trova in condizioni di difficoltà- affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l'assessore al Welfare, Igor Taruffi - donne, uomini e bambini fuggiti da situazioni drammatiche, spesso dalla guerra, che hanno trascorso molti giorni in mare dopo essere sopravvissuti a un naufragio. A tutti gli operatori che in queste ore stanno lavorando senza sosta, al nostro personale medico e sanitario, sempre in prima linea, con professionalità e umanità, per prestare le cure necessarie a coloro che ne hanno più bisogno, va il nostro ringraziamento". "Di fronte a un Governo che diceva di voler chiudere addirittura i porti e si trova invece a gestire in maniera improvvisata gli arrivi e l'accoglienza, lasciando spesso soli i territori- aggiungono presidente e assessore-, l'Emilia-Romagna, come sempre, risponde con i fatti. Perché la solidarietà fa parte di ciò che siamo, e rappresenta un valore irrinunciabile". "Al netto della domanda più volte fatta al Governo e a cui non è mai stata data risposta- sottolinea il sindaco di **Ravenna**, Michele de Pascale -, sul perché vengano individuati, per gli sbarchi, porti del centro-nord, allungando così il viaggio delle navi con tutti i rischi connessi, la risposta della città di **Ravenna** e della sua comunità anche in questa circostanza è stata esemplare. Le nostre politiche di accoglienza si fondano su due pilastri fondamentali: umanità e organizzazione. Qualsiasi intervento parte dal fatto che abbiamo a che fare con un flusso di esseri umani provenienti da esperienze tragiche e da un viaggio drammatico. Questa umanità si contrappone alla disumanità delle tante speculazioni



emiliaromagnanews.it  
Geo Barents, terminate al porto di Ravenna le operazioni di sbarco delle 336 persone a bordo  
01/03/2024 15:19 Roberto Di Biase  
BOLOGNA - Si sono concluse le operazioni di sbarco dei 336 migranti che si trovavano a bordo della nave Geo Barents di Medici Senza Frontiere, arrivata questa mattina alle 8 al terminal crociere di Porto Corsini a Ravenna. Si tratta di donne e uomini, soccorsi in mare in acque libiche dalla Guardia costiera, provenienti da Pakistan, Siria, Eritrea, Bangladesh, India, Senegal, Sudan del Nord e del Sud, Egitto, Nigeria, Palestina, Sri Lanka e Yemen, trentaquattro di loro sono minorenni dei quali non accompagnati. A bordo c'era anche una donna incinta. Ad assisterli, la macchina organizzativa dell'Emilia-Romagna: oltre 200 operatori tra personale della Prefettura, del Comune di Ravenna, forze dell'ordine, medici, infermieri, mediatori culturali, Croce Rossa e volontari della Protezione Civile. Si tratta del più alto numero di migranti mai sbarcato in Emilia-Romagna. Le operazioni di sbarco sono state portate a termine senza problemi e le persone che si trovavano a bordo sono state accompagnate al Pala De Andrè di Ravenna, dove sono allestiti laboratori sanitari con personale medico, della Croce Rossa, della Questura e dei servizi sociali di Ravenna. "Ancora una volta, la macchina dell'accoglienza regionale, pur dinanzi a una situazione senza precedenti per il numero di persone da assistere, si è attivata con prontezza e con un grande dispiegamento di forze per prestare soccorso a chi si trova in condizioni di difficoltà- affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l'assessore al Welfare, Igor Taruffi - donne, uomini e bambini fuggiti da situazioni drammatiche, spesso dalla guerra, che hanno trascorso molti giorni in mare dopo essere sopravvissuti a un naufragio. A tutti gli operatori che in queste ore stanno lavorando senza sosta, al nostro personale medico e sanitario, sempre in prima linea, con professionalità e umanità, per prestare le cure necessarie a coloro che ne hanno più bisogno, va il nostro ringraziamento". "Di fronte a un Governo che diceva di voler chiudere addirittura i

politiche, promesse tradite, slogan violenti che abbiamo udito e a cui ha poi seguito la moltiplicazione degli sbarchi. Ma l'umanità è, purtroppo, una condizione necessaria, ma da sola non sufficiente per gestire un fenomeno tanto complesso, servono una strategia complessiva sui flussi migratori, che può essere messa in campo solo dalla Repubblica italiana e dall'Unione Europea, e grandi capacità organizzative". "Ciò che abbiamo potuto fare come comunità ravennate- conclude il sindaco- è disporre un'organizzazione efficace e una capacità di gestione a carattere locale. In questo senso l'efficienza del personale del Comune di **Ravenna** e dello Stato, di quello socio-sanitario, di polizia, di volontariato, di Croce rossa italiana, di mediazione culturale, dimostra che agendo con serietà, professionalità e umanità, anche una sfida drammatica e complicatissima come quella della gestione dei flussi migratori può essere vinta". Al termine delle operazioni di prima accoglienza , 112 migranti saranno trasferiti presso le strutture di accoglienza dell'Emilia-Romagna: 30 in provincia di Bologna a Modena a Reggio Emilia a Parma a **Ravenna** a Forlì-Cesena a Ferrara a Rimini e a Piacenza. Altri saranno trasferiti in Lombardia , e altrettanti saranno indirizzati presso le strutture di accoglienza della Toscana.

## Migranti. L'Emilia-Romagna è pronta ad accogliere le 336 persone a bordo della Geo Barents che domani attraccherà al Porto di Ravenna. In evidenza Scritto da Redazione

È il più alto numero di migranti mai sbarcato in regione. L'assessore Taruffi: "Pronti a fare la nostra parte, accoglienza e solidarietà sono nel nostro Dna. Incomprensibile tuttavia la scelta del governo di continuare a inviare navi a Ravenna, allungando di giorni il tempo in mare per persone che già soffrono" Le operazioni di sbarco inizieranno alle 8 del mattino. Sul posto oltre 200 operatori tra personale della Prefettura, del Comune di Ravenna, forze dell'ordine, Croce Rossa e volontari della Protezione Civile Bologna, 3 gennaio 2024 - È atteso per domani, al Porto di Ravenna, l'arrivo della nave Geo Barents di Medici senza frontiere, il cui attracco, previsto inizialmente per oggi, è stato rinviato di 24 ore a causa del cattive condizioni del mare Adriatico. A bordo si trovano 336 migranti, di cui 34 minorenni, 27 dei quali non accompagnati: è il numero più alto di migranti mai sbarcati in Emilia-Romagna nella storia di questa regione. Per assisterli è già in funzione la macchina organizzativa regionale, con oltre 200 persone impiegate tra personale della Prefettura, del Comune di Ravenna, forze dell'ordine, Croce Rossa e volontari della Protezione Civile. Le operazioni di sbarco inizieranno alle 8 del mattino.

"Come sempre, siamo pronti a fare la nostra parte per fare sì che queste persone, costrette a fuggire da situazioni drammatiche, spesso dalla guerra, possano ricevere l'aiuto di cui hanno bisogno, perché questa è l'Emilia-Romagna, una terra che ha la solidarietà e lo spirito di accoglienza nel proprio Dna -assicura l'assessore Taruffi-. A questo proposito, voglio ringraziare le donne e gli uomini della nostra macchina organizzativa regionale, guidata dalla Prefettura di Ravenna, che ancora una volta si sono attivati con prontezza, in maniera ineccepibile, per assistere al meglio tutte le persone in arrivo". "Tuttavia -prosegue l'assessore- trovo incomprensibile la decisione del Governo di continuare a designare Ravenna quale porto di sbarco per i migranti in arrivo, lontano giorni di navigazione dai punti di salvataggio, invece di individuare attracchi più vicini, prolungando ulteriormente il tempo in mare per chi già soffre e ha bisogno di aiuto. Preoccupa inoltre il numero di minorenni non accompagnati che si trovano a bordo di queste navi: una situazione la cui gestione sta diventando un'emergenza, sulla quale chiediamo al governo di dare una mano e fare la propria parte. Questo nuovo anno -conclude Taruffi- inizia nello stesso modo in cui si è concluso quello precedente, con la dimostrazione che le reiterate affermazioni delle forze politiche che ora sono al governo, rispetto a presunti blocchi navali e interruzione degli sbarchi, erano solo parole al vento, slogan politici dettati dalla convenienza del momento. La realtà è molto più complessa". I numeri Sono i migranti che domani sbarcheranno dalla Geo Barents di Medici senza frontiere, che la Guardia costiera ha salvato dal naufragio in acque libiche, nel corso di tre operazioni di salvataggio. Di queste persone, presentano



01/03/2024 10:37

È il più alto numero di migranti mai sbarcato in regione. L'assessore Taruffi: "Pronti a fare la nostra parte, accoglienza e solidarietà sono nel nostro Dna. Incomprensibile tuttavia la scelta del governo di continuare a inviare navi a Ravenna, allungando di giorni il tempo in mare per persone che già soffrono" Le operazioni di sbarco inizieranno alle 8 del mattino. Sul posto oltre 200 operatori tra personale della Prefettura, del Comune di Ravenna, forze dell'ordine, Croce Rossa e volontari della Protezione Civile Bologna, 3 gennaio 2024 - È atteso per domani, al Porto di Ravenna, l'arrivo della nave Geo Barents di Medici senza frontiere, il cui attracco, previsto inizialmente per oggi, è stato rinviato di 24 ore a causa del cattive condizioni del mare Adriatico. A bordo si trovano 336 migranti, di cui 34 minorenni, 27 dei quali non accompagnati: è il numero più alto di migranti mai sbarcati in Emilia-Romagna nella storia di questa regione. Per assisterli è già in funzione la macchina organizzativa regionale, con oltre 200 persone impiegate tra personale della Prefettura, del Comune di Ravenna, forze dell'ordine, Croce Rossa e volontari della Protezione Civile. Le operazioni di sbarco inizieranno alle 8 del mattino. "Come sempre, siamo pronti a fare la nostra parte per fare sì che queste persone, costrette a fuggire da situazioni drammatiche, spesso dalla guerra, possano ricevere l'aiuto di cui hanno bisogno, perché questa è l'Emilia-Romagna, una terra che ha la solidarietà e lo spirito di accoglienza nel proprio Dna -assicura l'assessore Taruffi-. A questo proposito, voglio ringraziare le donne e gli uomini della nostra macchina organizzativa regionale, guidata dalla Prefettura di Ravenna, che ancora una volta

## Gazzetta Dell'Emilia

Ravenna

---

sintomi da scabbia , tra cui minori, non accompagnati, e adulti che necessitano di cure a causa di patologie. Una donna a bordo, inoltre, è in stato di gravidanza I migranti provengono da Pakistan, Siria, Eritrea, Bangladesh, India, Senegal, Sudan del Nord e del Sud, Egitto, Nigeria, Palestina, Sri Lanka e Yemen . Una volta scesi dalla nave, saranno trasferiti al Pala De Andrè, dove sono allestiti laboratori sanitari con personale medico, della Croce rossa, della Questura e dei servizi sociali di **Ravenna**. Successivamente, una parte dei migranti sarà indirizzata in Lombardia (112) , altri in Toscana (112) e in saranno collocati tra le varie province dell'Emilia-Romagna. Annalisa Dall'Oca Tutti i comunicati sono online su <https://notizie.regione.emilia-romagna.it> (Foto copertina di repertorio da Agenzia DIRE gen 23).

## Geo Barents. Già sbarcati 243 migranti dei 336 arrivati sulla nave di MsF. Allestiti 6 laboratori sanitari al Pala de André

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (e/o vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti. Come previsto questa mattina 3 gennaio è arrivata in rada al **Porto di Ravenna** all'alba la nave Geo Barents dell'ONG Medici senza Frontiere con 336 migranti a bordo. Dopo l'attracco sono subito cominciate le operazioni di sbarco. I migranti vengono poi trasferiti al Pala de André dove è stata allestita l'accoglienza e dove per tutta la giornata e forse per tutta la notte proseguiranno le operazioni di assistenza, di riconoscimento e di smistamento. Geo Barents I trasferimenti avvengono dal Terminal Crociere **Porto Corsini** con mezzi della Croce Rossa Italiana fino al Pala De André dove sono previste tutte le operazioni sanitarie e di polizia. Sono stati allestiti 6 laboratori sanitari, spazi per i Servizi Sociali del Comune e della Questura per fotosegnalamento ed altri adempimenti di polizia, un'area ristoro e spazi per brandine in quanto si prevede che si andrà avanti per tutta la notte ed anche per gran parte della giornata del 4 gennaio. "Sono fatti scendere dalla nave - ha dichiarato il Prefetto di **Ravenna** Castrese De Rosa - prima coloro che hanno priorità di trattamento per varie patologie tra cui una donna in gravidanza, poi i minori non accompagnati, i nuclei familiari e coloro che hanno casi di scabbia (65) già in trattamento farmacologico a bordo nave." Geo Barents Il primo del 2024 è anche lo sbarco più importante dei 7 finora avvenuti. Il primo fu il 31 dicembre del 2022, giusto un anno fa, quando arrivò la Ocean Viking, la prima nave mai sbarcata in città con a bordo migranti. **Ravenna**, nonostante la considerevole distanza della nostra città dai luoghi di salvataggio, è nuovamente stata scelta come "**Porto** sicuro" dalle autorità governative, secondo logiche che continuano a far molto discutere, pur essendo ormai diventate prassi. Dopo il primo approdo in città della Ocean Viking, con 113 persone a bordo, la nave dell'Ong Sos Mediterranée tornò il 18 febbraio, con 84 naufraghi, mentre il 25 aprile fu la volta della Humanity 1 di Sos Humanity, che aveva tratto in salvo 69 vite. Il 25 settembre fece scalo a **Ravenna** la Life Support di Emergency, con 28 persone salvate, il 30 ottobre di nuovo la Ocean Viking con 47 migranti, e il 22 novembre fu la prima volta della Geo Barents, che portava in salvo 57 naufraghi. Ora torna nuovamente la nave norvegese di MSF con 336 persone. Con questo sbarco di 336 migranti - di cui 34 minori e tra questi 27 non accompagnati - salgono a 734 i migranti giunti in un anno a **Ravenna** con navi ONG. "Siamo pronti a fare ancora una volta la nostra parte grazie ad una rete che non si tira mai indietro" ha commentato il Prefetto, Castrese De Rosa. "**Ravenna** ancora una volta accoglie i migranti e contrappone



01/03/2024 09:05

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (e/o vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti. Come previsto questa mattina 3 gennaio è arrivata in rada al Porto di Ravenna all'alba la nave Geo Barents dell'ONG Medici senza Frontiere con 336 migranti a bordo. Dopo l'attracco sono subito cominciate le operazioni di sbarco. I migranti vengono poi trasferiti al Pala de André dove è stata allestita l'accoglienza e dove per tutta la giornata e forse per tutta la notte proseguiranno le operazioni di assistenza, di riconoscimento e di smistamento. Geo Barents I trasferimenti avvengono dal Terminal Crociere Porto Corsini con mezzi della Croce Rossa Italiana fino al Pala De André dove sono previste tutte le operazioni sanitarie e di polizia. Sono stati allestiti 6 laboratori sanitari, spazi per i Servizi Sociali del Comune e della Questura per fotosegnalamento ed altri adempimenti di polizia, un'area ristoro e spazi per brandine in quanto si prevede che si andrà avanti per tutta la notte ed anche per gran parte della giornata del 4 gennaio. "Sono fatti scendere dalla nave - ha dichiarato il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa - prima coloro che hanno priorità di trattamento per varie patologie tra cui una donna in gravidanza, poi i minori non accompagnati, i nuclei familiari e coloro che hanno casi di scabbia (65) già in trattamento farmacologico a bordo nave." Geo Barents Il primo del 2024 è anche lo sbarco più importante dei 7 finora avvenuti. Il primo fu il 31 dicembre del 2022, giusto un anno fa, quando arrivò la Ocean Viking, la prima nave mai sbarcata in città con a bordo migranti.

## RavennaNotizie.it

### Ravenna

---

l'umanità alla disumanità - ha dichiarato il Sindaco Michele de Pascale - ma anche l'organizzazione alla disorganizzazione. Noi abbiamo sempre contestato la scelta (del governo, ndr) di allungare di 3, 4 giorni il viaggio di queste navi per arrivare nel nord Italia. Ma quando le navi arrivano qui trovano organizzazione e umanità e questo ci rende orgogliosi. Pochi anni fa qui vicino fu organizzata una manifestazione contro l'arrivo di 20 migranti, oggi ne accogliamo 336: su questo punto bisogna essere seri e pronti sempre a fare la nostra parte." Le nazionalità Sono varie le nazionalità dei naufraghi: Bangladesh 166 Siria 112 Pakistan 32 Egitto 12 Nord Sudan 5 Palestina 2 Sri Lanka 1 Yemen 1 Sud Sudan 1 Senegal 1 Nigeria 1 India 1 Eritrea 1 Sono 16 i nuclei familiari a bordo nave mentre l'età dei migranti a bordo esclusi i minori oscilla tra i 18 - 34 anni e 35 - 59 anni. La distribuzione dei migranti Come ha comunicato ieri in serata il Prefetto Castrese De Rosa, i migranti della Geo Barents saranno collocati in parti uguali in EMILIA-ROMAGNA (112 persone), in LOMBARDIA (112 persone) e in TOSCANA (altre 112 persone). I migranti dislocati in Emilia-Romagna verranno così distribuiti: Bologna 26 di cui MSNA 2 Ferrara 9 di cui MSNA 1 Modena 18 di cui MSNA 1 Parma 11 di cui MSNA 1 Reggio Emilia 13 di cui MSNA 1 Piacenza 7 di cui MSNA 1 Forlì-Cesena 10 di cui MSNA 1 Rimini 8 di cui MSNA 1 **Ravenna** 10 di cui MSNA 1 (6 al CAS Solarolo, 2 al CAS Cotignola, 1 al CAS Lugo, 1 MSNA al CAS Minori di S. Maria in Fabriago a Lugo). I trasferimenti avverranno con pullman verso le varie località di destinazione, compresi i minori non accompagnati che, con personale della Croce Rossa Italiana, saranno destinati in quota parte tra Lombardia ed Emilia Romagna, esclusa **Ravenna** che già ha accolto i minori giunti nei precedenti sbarchi. La dichiarazione dell'Assessore regionale Taruffi: incomprensibile la decisione del Governo di designare **Ravenna** quale **porto** di sbarco, lontano giorni di navigazione dai punti di salvataggio "Come sempre, siamo pronti a fare la nostra parte per fare sì che queste persone, costrette a fuggire da situazioni drammatiche, spesso dalla guerra, possano ricevere l'aiuto di cui hanno bisogno, perché questa è l'Emilia-Romagna, una terra che ha la solidarietà e lo spirito di accoglienza nel proprio Dna - assicura l'assessore regionale Taruffi -. A questo proposito, voglio ringraziare le donne e gli uomini della nostra macchina organizzativa regionale, guidata dalla Prefettura di **Ravenna**, che ancora una volta si sono attivati con prontezza, in maniera ineccepibile, per assistere al meglio tutte le persone in arrivo". "Tuttavia - prosegue l'assessore - trovo incomprensibile la decisione del Governo di continuare a designare **Ravenna** quale **porto** di sbarco per i migranti in arrivo, lontano giorni di navigazione dai punti di salvataggio, invece di individuare attracchi più vicini, prolungando ulteriormente il tempo in mare per chi già soffre e ha bisogno di aiuto. Preoccupa inoltre il numero di minorenni non accompagnati che si trovano a bordo di queste navi: una situazione la cui gestione sta diventando un'emergenza, sulla quale chiediamo al governo di dare una mano e fare la propria parte. Questo nuovo anno - conclude Taruffi - inizia nello stesso modo in cui si è concluso quello precedente, con la dimostrazione che le reiterate affermazioni delle forze politiche che ora sono al governo, rispetto a presunti blocchi navali e interruzione degli sbarchi, erano solo parole al vento, slogan politici

dettati dalla convenienza del momento. La realtà è molto più complessa". Leggi anche **ravenna porto** sicuro La nave Geo Barents sbarcherà al terminal crociere di **Porto** Corsini. Tra i 336 migranti anche persone in fuga dalla Palestina.

## Porto di Livorno: sfratto rimandato per l'Avvisatore Marittimo

LIVORNO L'ufficialità sulla proroga della concessione dell'Avvisatore Marittimo è attesa nei prossimi giorni, come ricorda l'articolo dell'edizione odierna de Il Tirreno. Ma, secondo il quotidiano di viale Alfieri a Livorno, la stessa **AdSp** avrebbe già espresso la volontà di rimandare lo sfratto forzato. Verrà quindi con tutta probabilità rilasciato un permesso-ponte della durata di uno o due anni, molto probabilmente biennale, in attesa della costruzione della torre all'Alto fondale. Questa finestra di proroga, consentirà al personale dell'attività privata, una società guidata da Fabrizio Moniga sempre dalla torre accanto ai Piloti, nell'area del Molo medico, di continuare le proprie attività con la prospettiva di trasferirsi nella nuova torre in futuro. Songiurata quindi la minaccia manifestatasi attraverso l'invio di una Pec che, a inizio dicembre 2023, informava che l'**AdSp** del mar Tirreno settentrionale non era intenzionata a rinnovare la concessione alla società al termine del 31 Dicembre 2023. Il Segretario Generale Matteo Paroli, sempre attraverso le pagine de Il Tirreno, ha fugato i dubbi e confermato una volta di più la volontà di prorogare la concessione, affermando: Confermiamo ciò che abbiamo detto nelle scorse settimane e anche se in questi giorni gli uffici non sono operativi, la nostra intenzione è quella di prorogare la concessione in attesa della costruzione della torre. Due anni? Sì, credo che questo possa essere l'orizzonte temporale più corretto. La risposta inizialmente contraria alla richiesta di rinnovo della concessione inoltrata dall'Avvisatore era maturata solo in base alla durata quadriennale considerata eccessiva da Palazzo Rosciano, alla luce del contrasto con quanto previsto dal piano regolatore del porto approvato nel 2015. Una delle condizioni a suo tempo apposte dal ministero dell'Ambiente nella procedura di valutazione di impatto ambientale vede l'obbligo di sviluppare la valorizzazione delle emergenze artistiche, storiche e architettoniche presenti nell'ambito del porto di Livorno, come stabilito dal decreto 211 del 2010, tra le quali rientra il summenzionato compendio del Forte del Bocca, per il quale sono stati eseguiti importanti interventi di consolidamento e sistemazione finalizzata a una progressiva fruibilità della zona per la cittadinanza nonché di valorizzazione, in prospettiva, di tipo turistico spiega l'**AdSp**. Sul fronte delle possibili alternative alla nuova destinazione, l'Autorità di Sistema portuale avrebbe così indicato la futura torre dell'Alto fondale come una possibile nuova casa per l'Avvisatore Marittimo. Paroli ha affermato che la proposta dovrebbe comunque arrivare dai diretti interessati, aprendo quindi alla possibilità di una soluzione concordata: Se a loro va bene, una soluzione insieme la troviamo. Al momento, i tempi di realizzazione della nuova torre non sono certi, ma l'Autorità è fiduciosa che una soluzione possa essere concordata in tempi ragionevoli.



## Cgil, servizio vigilanza porto di Civitavecchia resta in house

Si è risolta positivamente, dopo mesi di mobilitazione e preoccupazione, la lunga vertenza dei circa sessanta lavoratori della Port Authority Security, la società 'in house' che assicura da dieci anni i servizi di vigilanza nel porto di Civitavecchia - uno dei principali terminal croceristici del Mediterraneo - e in quello di Gaeta e di Fiumicino. Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale, Pino Musolino, ha infatti firmato il decreto con il quale per il triennio 2024-2026 la sicurezza sussidiaria degli scali viene affidata ancora alla Pas scongiurando così il rischio che il servizio venisse appaltato a privati, con temute ricadute negative in termini occupazionali e retributivi. Uno scenario contrastato dai lavoratori Pas, insieme ai sindacati, in un percorso nel quale hanno avuto a fianco l'amministrazione comunale di Civitavecchia, la cittadinanza e le forze politiche consapevoli che l'esternalizzazione avrebbe finito per aumentare la precarietà di un tessuto sociale già fragile. "E' un segnale forte che questa Autorità di sistema portuale ha dato e portato avanti con razionalità, non solo per i lavoratori della Pas che oggi festeggiano, ma per tutto il settore della vigilanza privata", sottolinea Damiano Crocicchia della Rsa Cgil di Pas. "Civitavecchia ha detto 'no grazie' alla svendita al privato di un bene che funziona e che non è in debito con lo Stato. La Cgil - prosegue il sindacalista - è con i lavoratori, per i diritti, e anche per i doveri che una buona amministrazione deve avere nei confronti di chi presta servizio per la collettività: quando si dimostra di ragionare per la crescita e il bene del territorio, noi ci faremo sempre trovare in prima linea". Riproduzione riservata © Copyright ANSA Da non perdere.



## Logistica agroalimentare, 6,2 milioni a porti di Bari e Brindisi

I porti di Brindisi e di **Bari** hanno ottenuto un finanziamento di 6 milioni e 200mila euro per lo sviluppo della logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo. Lo annuncia l'autorità portuale. Il ministero dell'Agricoltura nei giorni scorsi ha pubblicato il decreto di approvazione della graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni previste. L'ente portuale aveva partecipato al bando, presentando una proposta progettuale finalizzata a costituire servizi con una specifica vocazione di supporto al settore merceologico e agroalimentare nei porti di Brindisi e di **Bari**. Nel **porto** di Brindisi è stata presentata la proposta di rifunzionalizzazione di spazi all'interno di un terminal, "struttura all'interno della quale saranno introdotte specifiche caratteristiche e servizi volti a migliorare la logistica agroalimentare", viene spiegato. Il terminal, inoltre, sarà sottoposto ad una serie interventi di miglioramento funzionale, formale ed energetico. Il progetto prevede, tra l'altro, la realizzazione, nei porti di Brindisi e di **Bari**, di aree di sosta attrezzate con servizi specifici in favore dell'agroalimentare, con particolare riferimento alle esigenze dei mezzi di trasporto refrigerati. Il tutto ad impatto zero sull'ambiente. Nel **porto** di **Bari**, invece, in un'area destinata attualmente alla sosta per autoarticolati, in via iniziale, saranno attrezzati 15 stalli. In entrambi i porti, inoltre, verranno installati generatori eolici per la produzione di energia elettrica. "La nostra priorità era dare un significativo impulso a due settori strategici, l'agricoltura e la pesca, che attraverso un sostegno adeguato possono diventare la chiave di volta per il rilancio dell'economia dei nostri territori", commenta il presidente dell'autorità di sistema portuale del mare adriatico meridionale, Ugo Patroni Griffi. Riproduzione riservata © Copyright ANSA.



## Il Nautilus

Bari

### AdSPMAM ottiene un finanziamento di 6 milioni e 200 mila euro per lo "Sviluppo della logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo"

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha ottenuto un finanziamento di 6 milioni 200 mila euro per implementare lo sviluppo della logistica, per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, nell'ambito dell' Investimento 2.1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea. Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, infatti, nei giorni scorsi ha pubblicato il decreto di approvazione della graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni previste. L'Ente portuale aveva partecipato al bando, presentando una proposta progettuale finalizzata a costituire servizi con una specifica vocazione di supporto al settore merceologico e agroalimentare nei porti di Brindisi e di **Bari**. Da una preventiva analisi effettuata dall'Ente, infatti, era emerso che nonostante sia particolarmente rilevante l'importanza sociale e l'impatto economico determinato dai settori dell'agricoltura e della pesca, nei porti del Sistema di fatto non vi è un'adeguata presenza di servizi orientati all'efficientamento della logistica finalizzata a tali settori. Pertanto, l'Ente ha presentato un progetto mirato, indirizzato a rendere maggiormente funzionali spazi e strutture di propria pertinenza. Nel **porto** di Brindisi è stata presentata la proposta di rifunionalizzazione di spazi all'interno di un terminal di proprietà dell'AdSPMAM, struttura all'interno della quale saranno introdotte specifiche caratteristiche e servizi volti a migliorare la logistica agroalimentare. Il terminal, inoltre, sarà sottoposto ad una serie di interventi di miglioramento funzionale, formale ed energetico. Il progetto prevede, tra l'altro, la realizzazione, nei porti di Brindisi e di **Bari**, di aree di sosta attrezzate con servizi specifici in favore dell'agroalimentare, con particolare riferimento alle esigenze dei mezzi di trasporto refrigerati. Il tutto ad impatto zero sull'ambiente. La proposta progettuale, infatti, prevede che tutte le esigenze energetiche legate all'intera iniziativa vengano soddisfatte mediante l'installazione di impianti di generazione da fonte rinnovabile, principalmente eolica. Nello specifico, nel **porto** di Brindisi, in prossimità del varco portuale di Costa Morena Ovest, in una zona adibita a sosta e attesa, saranno attrezzati 20 stalli dedicati a container e mezzi adibiti al trasporto refrigerato di merci legate all'agroalimentare. Nel **porto** di **Bari**, invece, in un'area destinata attualmente alla sosta per autoarticolati, in via iniziale, saranno attrezzati 15 stalli. In entrambi i porti, inoltre, verranno installati generatori eolici per la produzione di energia elettrica, per una potenza complessiva nominale di 500 KWp (Kilowatt picco), così da garantire l'approvvigionamento energetico del sistema a supporto della logistica e dell'agroalimentare da fonte rinnovabile. "La nostra priorità era dare un significativo impulso a due settori strategici, l'agricoltura e la pesca, che attraverso un sostegno adeguato possono



## Il Nautilus

### Bari

---

diventare la chiave di volta per il rilancio dell'economia dei nostri territori- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Per dare ulteriore slancio all'azione, inoltre, abbiamo pensato di offrire agli operatori una serie di servizi gratuiti, in termini di disponibilità di infrastrutture e di servizi energetici e telematici. Interventi che hanno come comune denominatore un sacro rispetto per l'ambiente. Oltre ai benefici derivanti dallo sfruttamento della risorsa rinnovabile per l'approvvigionamento energetico dei servizi, infatti, vi sarà un notevole impatto positivo derivante dalla migliore organizzazione della logistica che ridurrà notevolmente i tempi di attesa dei mezzi (quindi minori emissioni). Peraltro, grazie alla realizzazione degli stalli organizzati, previsti nel progetto, si registrerà un notevole abbattimento delle emissioni legate alla disattivazione dei motori endotermici a supporto dei mezzi refrigerati. Un ottimo risultato, - conclude Patroni Griffi- frutto di un lavoro di squadra che abbiamo fatto con l'onorevole Mauro D'Attis e il capo di gabinetto della Regione Puglia, Giuseppe Catalano. Entrambi si sono adoperati in maniera significativa e ci hanno supportato affinché il finanziamento andasse a buon fine". In sintesi gli interventi progettati sono riconducibili a tre tipologie di attività strettamente interconnesse e complementari per il raggiungimento degli obiettivi di progetto: - rifunzionalizzazione degli spazi interni ed esterni di un terminal di proprietà dell'Ente, nel **porto** di Brindisi, finalizzata all'introduzione di specifiche funzionalità al servizio della logistica agroalimentare, tramite interventi volti all'efficientamento della struttura in termini funzionali, formali ed energetici; -Realizzazione di aree di sosta attrezzate nei porti di Brindisi e di **Bari** per l'erogazione di servizi in favore dell'agroalimentare, con particolare riferimento alle esigenze dei mezzi di trasporto refrigerati. Al fine di garantire la gratuità dei servizi e limitare l'impatto energetico e quindi ambientale degli stessi, installazione di impianti di generazione da fonte rinnovabile (eolico e in minor parte fotovoltaico) asserviti all'alimentazione delle infrastrutture che saranno realizzate; -Definizione e implementazione di servizi basati su sistemi informativi e informatici a supporto della logistica, con specifico riferimento all'agroalimentare.

## Informare

Bari

### Finanziamento di 6,2 milioni per i porti di Brindisi e Bari

Sviluppo della logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha ottenuto, nell'ambito dell'Investimento 2.1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea, un finanziamento di 6,2 milioni di euro per implementare lo sviluppo della logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo. L'ente portuale aveva partecipato al bando presentando una proposta progettuale finalizzata a costituire servizi con una specifica vocazione di supporto al settore merceologico e agroalimentare nei porti di Brindisi e di Bari. L'AdSP ha spiegato che, da un'analisi effettuata dall'ente, era emerso che nonostante sia particolarmente rilevante l'importanza sociale e l'impatto economico determinato dai settori dell'agricoltura e della pesca, nei porti gestiti dall'AdSP di fatto non vi è un'adeguata presenza di servizi orientati all'efficientamento della logistica finalizzata a tali settori. Per il porto di Brindisi è stata presentata la proposta di rifunionalizzazione di spazi all'interno di un terminal di proprietà dell'AdSP, struttura all'interno della quale saranno introdotte specifiche caratteristiche e servizi volti a migliorare la logistica agroalimentare. Il terminal, inoltre, sarà sottoposto ad una serie di interventi di miglioramento funzionale, formale ed energetico. Il progetto prevede, tra l'altro, la realizzazione, nei porti di Brindisi e di Bari, di aree di sosta attrezzate con servizi specifici in favore dell'agroalimentare, con particolare riferimento alle esigenze dei mezzi di trasporto refrigerati. In entrambi i porti, inoltre, verranno installati generatori eolici per la produzione di energia elettrica, per una potenza complessiva nominale di 500 Kilowatt picco, così da garantire l'approvvigionamento energetico del sistema a supporto della logistica e dell'agroalimentare da fonte rinnovabile.



## Informazioni Marittime

Bari

### Porti della Puglia: 6,2 milioni per sviluppare agroalimentare e pesca

Servizi specifici anche per acquacoltura, silvicoltura e floricoltura. Stalli e generatori eolici per rifornire le strutture di energia da fonte rinnovabile

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha ottenuto un finanziamento di 6,2 milioni di per implementare lo sviluppo della logistica nei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il progetto prevede, tra l'altro, la realizzazione, nei porti di Brindisi e di **Bari**, di aree di sosta attrezzate con servizi specifici in favore dell'agroalimentare, con particolare riferimento alle esigenze dei mezzi di trasporto refrigerati. Il tutto ad impatto zero sull'ambiente. La proposta progettuale, infatti, prevede che tutte le esigenze energetiche legate all'intera iniziativa vengano soddisfatte mediante l'installazione di impianti di generazione da fonte rinnovabile, principalmente eolica. Nello specifico, nel **porto** di Brindisi, in prossimità del varco portuale di Costa Morena Ovest, in una zona adibita a sosta e attesa, saranno attrezzati 20 stalli dedicati a container e mezzi adibiti al trasporto refrigerato di merci legate all'agroalimentare. Sempre nel **porto** di Brindisi è stata presentata la proposta di rifunzionalizzazione di spazi all'interno di un terminal di proprietà dell'Autorità di sistema portuale, struttura all'interno della quale saranno introdotte specifiche caratteristiche e servizi volti a migliorare la logistica agroalimentare. Il terminal, inoltre, sarà sottoposto ad una serie interventi di miglioramento funzionale, formale ed energetico. Nel **porto** di **Bari**, invece, in un'area destinata attualmente alla sosta per autoarticolati, in via iniziale, saranno attrezzati 15 stalli. In entrambi i porti, inoltre, verranno installati generatori eolici per la produzione di energia elettrica, per una potenza complessiva nominale di 500 KWp (Kilowatt picco), così da garantire l'approvvigionamento energetico del sistema a supporto della logistica e dell'agroalimentare da fonte rinnovabile. In sintesi gli interventi progettati sono riconducibili a tre tipologie di attività strettamente interconnesse e complementari per il raggiungimento degli obiettivi di progetto: rifunzionalizzazione degli spazi interni ed esterni di un terminal di proprietà dell'Ente, nel **porto** di Brindisi, finalizzata all'introduzione di specifiche funzionalità al servizio della logistica agroalimentare, tramite interventi volti all'efficientamento della struttura in termini funzionali, formali ed energetici; realizzazione di aree di sosta attrezzate nei porti di Brindisi e di **Bari** per l'erogazione di servizi in favore dell'agroalimentare, con particolare riferimento alle esigenze dei mezzi di trasporto refrigerati. Al fine di garantire la gratuità dei servizi e limitare l'impatto energetico e quindi ambientale degli stessi, installazione di impianti di generazione da fonte rinnovabile (eolico e in minor parte fotovoltaico) asserviti all'alimentazione



Servizi specifici anche per acquacoltura, silvicoltura e floricoltura. Stalli e generatori eolici per rifornire le strutture di energia da fonte rinnovabile L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha ottenuto un finanziamento di 6,2 milioni di per implementare lo sviluppo della logistica nei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il progetto prevede, tra l'altro, la realizzazione, nei porti di Brindisi e di Bari, di aree di sosta attrezzate con servizi specifici in favore dell'agroalimentare, con particolare riferimento alle esigenze dei mezzi di trasporto refrigerati. Il tutto ad impatto zero sull'ambiente. La proposta progettuale, infatti, prevede che tutte le esigenze energetiche legate all'intera iniziativa vengano soddisfatte mediante l'installazione di impianti di generazione da fonte rinnovabile, principalmente eolica. Nello specifico, nel porto di Brindisi, in prossimità del varco portuale di Costa Morena Ovest, in una zona adibita a sosta e attesa, saranno attrezzati 20 stalli dedicati a container e mezzi adibiti al trasporto refrigerato di merci legate all'agroalimentare. Sempre nel porto di Brindisi è stata presentata la proposta di rifunzionalizzazione di spazi all'interno di un terminal di proprietà dell'Autorità di sistema portuale, struttura all'interno della quale saranno introdotte specifiche caratteristiche e servizi volti a migliorare la logistica agroalimentare. Il terminal, inoltre, sarà sottoposto ad una serie interventi di miglioramento funzionale, formale ed energetico. Nel porto di Bari, invece, in un'area destinata attualmente alla sosta per autoarticolati, in via iniziale, saranno attrezzati 15 stalli. In entrambi i porti, inoltre, verranno installati generatori eolici per la produzione di energia elettrica, per una potenza complessiva nominale di 500 KWp (Kilowatt picco), così da garantire l'approvvigionamento energetico del sistema a supporto della logistica e dell'agroalimentare da fonte rinnovabile. In sintesi gli interventi

## Informazioni Marittime

### Bari

---

delle infrastrutture che saranno realizzate; definizione e implementazione di servizi basati su sistemi informativi e informatici a supporto della logistica, con specifico riferimento all'agroalimentare. Il ministero dell'Agricoltura nei giorni scorsi ha pubblicato il decreto di approvazione della graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni previste. L'Ente portuale aveva partecipato al bando, presentando una proposta progettuale finalizzata a costituire servizi con una specifica vocazione di supporto al settore merceologico e agroalimentare nei porti di Brindisi e di **Bari**. Da una preventiva analisi effettuata dall'Ente, infatti, era emerso che nonostante sia particolarmente rilevante l'importanza sociale e l'impatto economico determinato dai settori dell'agricoltura e della pesca, nei porti del Sistema di fatto non vi è un'adeguata presenza di servizi orientati all'efficientamento della logistica finalizzata a tali settori. Pertanto, l'Ente ha presentato un progetto mirato, indirizzato a rendere maggiormente funzionali spazi e strutture di propria pertinenza. «La nostra priorità era dare un significativo impulso a due settori strategici, l'agricoltura e la pesca, che attraverso un sostegno adeguato possono diventare la chiave di volta per il rilancio dell'economia dei nostri territori- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Per dare ulteriore slancio all'azione, inoltre, abbiamo pensato di offrire agli operatori una serie di servizi gratuiti, in termini di disponibilità di infrastrutture e di servizi energetici e telematici. Interventi che hanno come comune denominatore un sacro rispetto per l'ambiente. Oltre ai benefici derivanti dallo sfruttamento della risorsa rinnovabile per l'approvvigionamento energetico dei servizi, infatti, vi sarà un notevole impatto positivo derivante dalla migliore organizzazione della logistica che ridurrà notevolmente i tempi di attesa dei mezzi (quindi minori emissioni). Peraltro, grazie alla realizzazione degli stalli organizzati, previsti nel progetto, si registrerà un notevole abbattimento delle emissioni legate alla disattivazione dei motori endotermici a supporto dei mezzi refrigerati. Un ottimo risultato, -conclude Patroni Griffi- frutto di un lavoro di squadra che abbiamo fatto con l'onorevole Mauro D'Attis e il capo di gabinetto della Regione Puglia, Giuseppe Catalano. Entrambi si sono adoperati in maniera significativa e ci hanno supportato affinché il finanziamento andasse a buon fine». Condividi Tag **bari** Articoli correlati.

## Porti di Brindisi e di Bari, finanziamento per lo sviluppo della logistica

BARI L'AdSPMAM ha ottenuto un finanziamento di 6 milioni 200 mila euro per implementare lo sviluppo della logistica, per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, nell'ambito dell'Investimento 2.1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea. Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, infatti, nei giorni scorsi ha pubblicato il decreto di approvazione della graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni previste. L'Ente portuale aveva partecipato al bando, presentando una proposta progettuale finalizzata a costituire servizi con una specifica vocazione di supporto al settore merceologico e agroalimentare nei porti di Brindisi e di Bari. Da una preventiva analisi effettuata dall'Ente, infatti, era emerso che nonostante sia particolarmente rilevante l'importanza sociale e l'impatto economico determinato dai settori dell'agricoltura e della pesca, nei porti del Sistema di fatto non vi è un'adeguata presenza di servizi orientati all'efficientamento della logistica finalizzata a tali settori. Pertanto, l'Ente ha presentato un progetto mirato, indirizzato a rendere maggiormente funzionali spazi e strutture di propria pertinenza. Nel porto di Brindisi è stata presentata la proposta di rifunzionalizzazione di spazi all'interno di un terminal di proprietà dell'AdSPMAM, struttura all'interno della quale saranno introdotte specifiche caratteristiche e servizi volti a migliorare la logistica agroalimentare. Il terminal, inoltre, sarà sottoposto ad una serie di interventi di miglioramento funzionale, formale ed energetico. Il progetto prevede, tra l'altro, la realizzazione, nei porti di Brindisi e di Bari, di aree di sosta attrezzate con servizi specifici in favore dell'agroalimentare, con particolare riferimento alle esigenze dei mezzi di trasporto refrigerati. Il tutto ad impatto zero sull'ambiente. La proposta progettuale, infatti, prevede che tutte le esigenze energetiche legate all'intera iniziativa vengano soddisfatte mediante l'installazione di impianti di generazione da fonte rinnovabile, principalmente eolica. Nello specifico, nel porto di Brindisi, in prossimità del varco portuale di Costa Morena Ovest, in una zona adibita a sosta e attesa, saranno attrezzati 20 stalli dedicati a container e mezzi adibiti al trasporto refrigerato di merci legate all'agroalimentare. Nel porto di Bari, invece, in un'area destinata attualmente alla sosta per autoarticolati, in via iniziale, saranno attrezzati 15 stalli. In entrambi i porti, inoltre, verranno installati generatori eolici per la produzione di energia elettrica, per una potenza complessiva nominale di 500 KWp (Kilowatt picco), così da garantire l'approvvigionamento energetico del sistema a supporto della logistica e dell'agroalimentare da fonte rinnovabile. La nostra priorità era dare un significativo impulso a due settori strategici, l'agricoltura e la pesca, che attraverso un sostegno adeguato possono diventare la chiave di volta per il rilancio dell'economia dei nostri territori- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Per dare ulteriore



## Messaggero Marittimo

Bari

---

slancio all'azione, inoltre, abbiamo pensato di offrire agli operatori una serie di servizi gratuiti, in termini di disponibilità di infrastrutture e di servizi energetici e telematici. Interventi che hanno come comune denominatore un sacro rispetto per l'ambiente. Oltre ai benefici derivanti dallo sfruttamento della risorsa rinnovabile per l'approvvigionamento energetico dei servizi, infatti, vi sarà un notevole impatto positivo derivante dalla migliore organizzazione della logistica che ridurrà notevolmente i tempi di attesa dei mezzi (quindi minori emissioni). Peraltro, grazie alla realizzazione degli stalli organizzati, previsti nel progetto, si registrerà un notevole abbattimento delle emissioni legate alla disattivazione dei motori endotermici a supporto dei mezzi refrigerati. Un ottimo risultato, - conclude Patroni Griffi- frutto di un lavoro di squadra che abbiamo fatto con l'onorevole Mauro D'Attis e il capo di gabinetto della Regione Puglia, Giuseppe Catalano. Entrambi si sono adoperati in maniera significativa e ci hanno supportato affinché il finanziamento andasse a buon fine. In sintesi gli interventi progettati sono riconducibili a tre tipologie di attività strettamente interconnesse e complementari per il raggiungimento degli obiettivi di progetto: rifunzionalizzazione degli spazi interni ed esterni di un terminal di proprietà dell'Ente, nel porto di Brindisi, finalizzata all'introduzione di specifiche funzionalità al servizio della logistica agroalimentare, tramite interventi volti all'efficientamento della struttura in termini funzionali, formali ed energetici; Realizzazione di aree di sosta attrezzate nei porti di Brindisi e di Bari per l'erogazione di servizi in favore dell'agroalimentare, con particolare riferimento alle esigenze dei mezzi di trasporto refrigerati. Al fine di garantire la gratuità dei servizi e limitare l'impatto energetico e quindi ambientale degli stessi, installazione di impianti di generazione da fonte rinnovabile (eolico e in minor parte fotovoltaico) asserviti all'alimentazione delle infrastrutture che saranno realizzate; Definizione e implementazione di servizi basati su sistemi informativi e informatici a supporto della logistica, con specifico riferimento all'agroalimentare.

## Puglia Live

Bari

### Porti di Brindisi e di Bari: l'AdSPMAM ottiene un finanziamento di 6 milioni e 200 mila euro per lo "Sviluppo della logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo".

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha ottenuto un finanziamento di 6 milioni 200 mila euro per implementare lo sviluppo della logistica, per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, nell'ambito dell' Investimento 2.1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea. Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, infatti, nei giorni scorsi ha pubblicato il decreto di approvazione della graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni previste. L'Ente portuale aveva partecipato al bando, presentando una proposta progettuale finalizzata a costituire servizi con una specifica vocazione di supporto al settore merceologico e agroalimentare nei porti di Brindisi e di **Bari**. Da una preventiva analisi effettuata dall'Ente, infatti, era emerso che nonostante sia particolarmente rilevante l'importanza sociale e l'impatto economico determinato dai settori dell'agricoltura e della pesca, nei porti del Sistema di fatto non vi è un'adeguata presenza di servizi orientati all'efficientamento della logistica finalizzata a tali settori. Pertanto, l'Ente ha presentato un progetto mirato, indirizzato a rendere maggiormente funzionali spazi e strutture di propria pertinenza. Nel **porto** di Brindisi è stata presentata la proposta di rifunionalizzazione di spazi all'interno di un terminal di proprietà dell'AdSPMAM, struttura all'interno della quale saranno introdotte specifiche caratteristiche e servizi volti a migliorare la logistica agroalimentare. Il terminal, inoltre, sarà sottoposto ad una serie interventi di miglioramento funzionale, formale ed energetico. Il progetto prevede, tra l'altro, la realizzazione, nei porti di Brindisi e di **Bari**, di aree di sosta attrezzate con servizi specifici in favore dell'agroalimentare, con particolare riferimento alle esigenze dei mezzi di trasporto refrigerati. Il tutto ad impatto zero sull'ambiente. La proposta progettuale, infatti, prevede che tutte le esigenze energetiche legate all'intera iniziativa vengano soddisfatte mediante l'installazione di impianti di generazione da fonte rinnovabile, principalmente eolica. Nello specifico, nel **porto** di Brindisi, in prossimità del varco portuale di Costa Morena Ovest, in una zona adibita a sosta e attesa, saranno attrezzati 20 stalli dedicati a container e mezzi adibiti al trasporto refrigerato di merci legate all'agroalimentare. Nel **porto** di **Bari**, invece, in un'area destinata attualmente alla sosta per autoarticolati in via iniziale, saranno attrezzati 15 stalli. In entrambi i porti, inoltre, verranno installati generatori eolici per la produzione di energia elettrica, per una potenza complessiva nominale di 500 KWp (Kilowatt picco), così da garantire l'approvvigionamento energetico del sistema a supporto della logistica e dell'agroalimentare da fonte rinnovabile. "La nostra priorità era dare un significativo impulso a due settori strategici, l'agricoltura e la pesca, che attraverso un sostegno adeguato possono



## Puglia Live

### Bari

---

diventare la chiave di volta per il rilancio dell'economia dei nostri territori- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi . Per dare ulteriore slancio all'azione, inoltre, abbiamo pensato di offrire agli operatori una serie di servizi gratuiti, in termini di disponibilità di infrastrutture e di servizi energetici e telematici. Interventi che hanno come comune denominatore un sacro rispetto per l'ambiente. Oltre ai benefici derivanti dallo sfruttamento della risorsa rinnovabile per l'approvvigionamento energetico dei servizi, infatti, vi sarà un notevole impatto positivo derivante dalla migliore organizzazione della logistica che ridurrà notevolmente i tempi di attesa dei mezzi (quindi minori emissioni). Peraltro, grazie alla realizzazione degli stalli organizzati, previsti nel progetto, si registrerà un notevole abbattimento delle emissioni legate alla disattivazione dei motori endotermici a supporto dei mezzi refrigerati. Un ottimo risultato, - conclude Patroni Griffi - frutto di un lavoro di squadra che abbiamo fatto con l'onorevole Mauro D'Attis e il capo di gabinetto della Regione Puglia, Giuseppe Catalano. Entrambi si sono adoperati in maniera significativa e ci hanno supportato affinché il finanziamento andasse a buon fine". In sintesi gli interventi progettati sono riconducibili a tre tipologie di attività strettamente interconnesse e complementari per il raggiungimento degli obiettivi di progetto: rifunzionalizzazione degli spazi interni ed esterni di un terminal di proprietà dell'Ente, nel **porto** di Brindisi, finalizzata all'introduzione di specifiche funzionalità al servizio della logistica agroalimentare, tramite interventi volti all'efficientamento della struttura in termini funzionali, formali ed energetici; Realizzazione di aree di sosta attrezzate nei porti di Brindisi e di **Bari** per l'erogazione di servizi in favore dell'agroalimentare, con particolare riferimento alle esigenze dei mezzi di trasporto refrigerati. Al fine di garantire la gratuità dei servizi e limitare l'impatto energetico e quindi ambientale degli stessi, installazione di impianti di generazione da fonte rinnovabile (eolico e in minor parte fotovoltaico) asserviti all'alimentazione delle infrastrutture che saranno realizzate; Definizione e implementazione di servizi basati su sistemi informativi e informatici a supporto della logistica, con specifico riferimento all'agroalimentare.

## Ship Mag

Bari

### AdSP di Bari, finanziamento di oltre 6 milioni di euro

Risorse che serviranno per implementare la logistica per diversi settori, tra cui l'agroalimentare **Bari** - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha ottenuto un finanziamento di 6 milioni 200 mila euro per implementare lo sviluppo della logistica, per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, nell'ambito dell' Investimento 2.1 del Pnrr, finanziato dall'Unione Europea. Nel **porto** di Brindisi è stata presentata la proposta di rifunzionalizzazione di spazi all'interno di un terminal di proprietà dell'AdSP, struttura all'interno della quale saranno introdotte specifiche caratteristiche e servizi volti a migliorare la logistica agroalimentare. Il terminal, inoltre, sarà sottoposto ad una serie interventi di miglioramento funzionale, formale ed energetico. Il progetto prevede, tra l'altro, la realizzazione, nei porti di Brindisi e di **Bari**, di aree di sosta attrezzate con servizi specifici in favore dell'agroalimentare, con particolare riferimento alle esigenze dei mezzi di trasporto refrigerati. La proposta progettuale, infatti, prevede che tutte le esigenze energetiche legate all'intera iniziativa vengano soddisfatte mediante l'installazione di impianti di generazione da fonte rinnovabile, principalmente eolica. Nello specifico, nel **porto** di Brindisi, in prossimità del varco portuale di Costa Morena Ovest, in una zona adibita a sosta eattesa, saranno attrezzati 20 stalli dedicati a container e mezzi adibiti al trasporto refrigerato di merci legate all'agroalimentare. Nel **porto** di **Bari**, invece, in un'area destinata attualmente alla sosta per autoarticolati, in via iniziale, saranno attrezzati 15 stalli. In entrambi i porti, inoltre, verranno installati generatori eolici per la produzione di energia elettrica, per una potenza complessiva nominale di 500 KWp (Kilowatt picco), così da garantire l'approvvigionamento energetico del sistema a supporto della logistica e dell'agroalimentare da fonte rinnovabile. "La nostra priorità era dare un significativo impulso a due settori strategici, l'agricoltura e la pesca, che attraverso un sostegno adeguato possono diventare la chiave di volta per il rilancio dell'economia dei nostri territori- commenta il presidente di AdSP Ugo Patroni Griffi. Per dare ulteriore slancio all'azione, inoltre, abbiamo pensato di offrire agli operatori una serie di servizi gratuiti, in termini di disponibilità di infrastrutture e di servizi energetici e telematici. Interventi che hanno come comune denominatore un sacro rispetto per l'ambiente. Oltre ai benefici derivanti dallo sfruttamento della risorsa rinnovabile per l'approvvigionamento energetico dei servizi, infatti, vi sarà un notevole impatto positivo derivante dalla migliore organizzazione della logistica che ridurrà notevolmente i tempi di attesa dei mezzi (quindi minori emissioni). Peraltro, grazie alla realizzazione degli stalli organizzati, previsti nel progetto, si registrerà un notevole abbattimento delle emissioni legate alla disattivazione dei motori endotermici a supporto dei mezzi



Risorse che serviranno per implementare la logistica per diversi settori, tra cui l'agroalimentare Bari - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha ottenuto un finanziamento di 6 milioni 200 mila euro per implementare lo sviluppo della logistica, per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, nell'ambito dell' Investimento 2.1 del Pnrr, finanziato dall'Unione Europea. Nel porto di Brindisi è stata presentata la proposta di rifunzionalizzazione di spazi all'interno di un terminal di proprietà dell'AdSP struttura all'interno della quale saranno introdotte specifiche caratteristiche e servizi volti a migliorare la logistica agroalimentare. Il terminal, inoltre, sarà sottoposto ad una serie interventi di miglioramento funzionale, formale ed energetico. Il progetto prevede, tra l'altro, la realizzazione, nei porti di Brindisi e di Bari, di aree di sosta attrezzate con servizi specifici in favore dell'agroalimentare, con particolare riferimento alle esigenze dei mezzi di trasporto refrigerati. La proposta progettuale, infatti, prevede che tutte le esigenze energetiche legate all'intera iniziativa vengano soddisfatte mediante l'installazione di impianti di generazione da fonte rinnovabile, principalmente eolica. Nello specifico, nel porto di Brindisi, in prossimità del varco portuale di Costa Morena Ovest, in una zona adibita a sosta eattesa, saranno attrezzati 20 stalli dedicati a container e mezzi adibiti al trasporto refrigerato di merci legate all'agroalimentare. Nel porto di Bari, invece, in un'area destinata attualmente alla sosta per autoarticolati, in via iniziale, saranno attrezzati 15 stalli. In entrambi i porti, inoltre, verranno installati generatori eolici per la produzione di energia elettrica, per una potenza complessiva nominale di 500 KWp (Kilowatt picco), così da garantire l'approvvigionamento energetico del sistema a supporto della logistica e dell'agroalimentare da fonte rinnovabile. "La nostra priorità era dare un significativo impulso a due settori strategici, l'agricoltura e la pesca, che attraverso un sostegno adeguato possono diventare la chiave di volta per il rilancio dell'economia dei nostri territori- commenta il presidente di AdSP Ugo Patroni Griffi. Per dare ulteriore slancio all'azione, inoltre, abbiamo pensato di offrire agli operatori una serie di servizi gratuiti, in termini di disponibilità di infrastrutture e di servizi energetici e telematici. Interventi che hanno come comune denominatore un sacro rispetto per l'ambiente. Oltre ai benefici derivanti dallo sfruttamento della risorsa rinnovabile per l'approvvigionamento energetico dei servizi, infatti, vi sarà un notevole impatto positivo derivante dalla migliore organizzazione della logistica che ridurrà notevolmente i tempi di attesa dei mezzi (quindi minori emissioni). Peraltro, grazie alla realizzazione degli stalli organizzati, previsti nel progetto, si registrerà un notevole abbattimento delle emissioni legate alla disattivazione dei motori endotermici a supporto dei mezzi

# Ship Mag

Bari

---

refrigerati".

## Shipping Italy

Bari

### L'AdSP del Mar Adriatico Meridionale ottiene dal Pnrr 6,2 mln per la logistica agroalimentare nei porti

L'importo finanzia la rifunzionalizzazione di un terminal a Brindisi, nonché la realizzazione di stalli di sosta e di refrigerazione alimentata da energia rinnovabile nei due scali di competenza 3 Gennaio 2024 L'AdSP del Mare Adriatico Meridionale ha rivelato di avere ottenuto un finanziamento da 6,2 milioni di euro nell'ambito dell'investimento 2.1 del Pnrr dedicato allo sviluppo della logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo. L'importo, spiega l'ente, andrà a coprire tre ambiti di intervento: innanzitutto la rifunzionalizzazione degli spazi interni ed esterni di un terminal di proprietà della stessa authority situato nel **porto** di Brindisi, con lo scopo introdurre funzionalità specifiche e per efficientarlo "in termini funzionali, formali ed energetici". In entrambi i porti di competenza della AdSP, ovvero quelli di Brindisi e **Bari**, saranno poi realizzate aree di sosta attrezzate per l'erogazione di servizi dedicati ai mezzi di trasporto refrigerati, che saranno alimentati da fonte rinnovabili (eolico e in minor parte fotovoltaico). Nello specifico a Brindisi, in prossimità del varco portuale di Costa Morena Ovest, in una zona adibita a sosta e attesa saranno attrezzati 20 stalli dedicati a container e mezzi adibiti al trasporto refrigerato di merci agroalimentari. Nel **porto** di **Bari**, in un'area destinata attualmente alla sosta per autoarticolati in via iniziale saranno attrezzati 15 stalli. Per contribuire alla loro alimentazione, spiega l'ente, verranno realizzati generatori eolici per una potenza complessiva nominale di 500 KWp (Kilowatt picco). Infine, il contributo supporterà l'implementazione di servizi basati su sistemi informativi e informatici per questo ambito di attività. "La nostra priorità era dare un significativo impulso a due settori strategici, l'agricoltura e la pesca, che attraverso un sostegno adeguato possono diventare la chiave di volta per il rilancio dell'economia dei nostri territori" ha commentato il presidente di AdSPMam Ugo Patroni Griffi, secondo il quale oltre ai benefici derivanti dall'impiego di energia da fonti rinnovabili, nei due scali "vi sarà un notevole impatto positivo derivante dalla migliore organizzazione della logistica che ridurrà notevolmente i tempi di attesa dei mezzi (quindi minori emissioni). Peraltro, grazie alla realizzazione degli stalli organizzati, previsti nel progetto, si registrerà un notevole abbattimento delle emissioni legate alla disattivazione dei motori endotermici a supporto dei mezzi refrigerati". Un risultato che secondo Patroni Griffi si deve al "lavoro di squadra che abbiamo fatto con l'onorevole Mauro D'Attis e il capo di gabinetto della Regione Puglia, Giuseppe Catalano", i quali "si sono adoperati in maniera significativa e ci hanno supportato affinché il finanziamento andasse a buon fine".



L'importo finanzia la rifunzionalizzazione di un terminal a Brindisi, nonché la realizzazione di stalli di sosta e di refrigerazione alimentata da energia rinnovabile nei due scali di competenza 3 Gennaio 2024 L'AdSP del Mare Adriatico Meridionale ha rivelato di avere ottenuto un finanziamento da 6,2 milioni di euro nell'ambito dell'investimento 2.1 del Pnrr dedicato allo sviluppo della logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo. L'importo, spiega l'ente, andrà a coprire tre ambiti di intervento: innanzitutto la rifunzionalizzazione degli spazi interni ed esterni di un terminal di proprietà della stessa authority situato nel porto di Brindisi, con lo scopo introdurre funzionalità specifiche e per efficientarlo "in termini funzionali, formali ed energetici". In entrambi i porti di competenza della AdSP, ovvero quelli di Brindisi e Bari, saranno poi realizzate aree di sosta attrezzate per l'erogazione di servizi dedicati ai mezzi di trasporto refrigerati, che saranno alimentati da fonte rinnovabili (eolico e in minor parte fotovoltaico). Nello specifico a Brindisi, in prossimità del varco portuale di Costa Morena Ovest, in una zona adibita a sosta e attesa saranno attrezzati 20 stalli dedicati a container e mezzi adibiti al trasporto refrigerato di merci agroalimentari. Nel porto di Bari, in un'area destinata attualmente alla sosta per autoarticolati in via iniziale saranno attrezzati 15 stalli. Per contribuire alla loro alimentazione, spiega l'ente, verranno realizzati generatori eolici per una potenza complessiva nominale di 500 KWp (Kilowatt picco). Infine, il contributo supporterà l'implementazione di servizi basati su sistemi informativi e informatici per questo ambito di attività. "La nostra priorità era dare un significativo impulso a due settori strategici, l'agricoltura e la pesca, che attraverso un sostegno adeguato possono diventare la chiave di volta per il rilancio dell'economia dei nostri territori" ha commentato il presidente di AdSPMam Ugo Patroni Griffi, secondo il quale oltre ai

## Brindisi Report

### Brindisi

#### Brindisi fuori dalle reti transeuropee: la Cgil lancia una petizione online

Raccolta firme tramite la piattaforma change.org contro il mancato inserimento nella rete Ten T e nel corridoio VIII. Aderiscono anche le associazioni Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by **BRINDISI** - La Cgil lancia una raccolta firme online contro l'esclusione di **Brindisi** dalla reti di trasporto Transeuropee. Lo fa attraverso la piattaforma change.org . Il titolo della petizione è "**Brindisi** Porta d'Oriente, riconnettiamo il Salento alle linee transeuropee ( Ten-T) e diventi piattaforma logistica del mediterraneo". Il segretario generale del sindacato, Antonio Macchia, la scorsa settimana aveva lanciato una mobilitazione contro il mancato inserimento del **porto di Brindisi** nella rete Ten T (dorsale baltico - adriatico) e nel corridoio VIII, adriatico - balcanico. Tale iniziativa è stata sostenuta da un gruppo di associazioni (Italia Nostra **Brindisi**, Legambiente **Brindisi**, Wwf **Brindisi**, Medicina Democratica, Acli Provinciali **Brindisi**, Fondazione "Tonino di Giulio", Medici per l'Ambiente, Anpi **Brindisi**, Forum Ambiente Salute e Sviluppo, Salute Pubblica, No al Carbone, Puliamoilmare **Brindisi**, Associazione "Vogatori Remuri **Brindisi**"). "**Brindisi**, da millenni crocevia di popoli e traffici con i Balcani e con l'Oriente - si legge nella petizione promossa dalla Cgil - rischia di essere tagliata fuori da ogni prospettiva di sviluppo infrastrutturale che si sta disegnando per il futuro". Tramite la raccolta firme il sindacato invita tutti a votare per: il riconoscimento di **Brindisi** nelle strategie di sviluppo dell'Ue; l'inclusione di **Brindisi** nel corridoio Baltico-Adriatico; l'inclusione di **Brindisi** nel corridoio dei Balcani occidentali (il cosiddetto Corridoio 8); l'inclusione di **Brindisi** nel 'Quadrilatero del Sud'; l'inclusione di **Brindisi** nella rete dell'alta velocità e dell'alta capacità lungo la dorsale adriatica; l'inclusione di **Brindisi** nella rete delle autostrade; il riconoscimento della classificazione di **porto 'core'** per **Brindisi**".



Raccolta firme tramite la piattaforma change.org contro il mancato inserimento nella rete Ten T e nel corridoio VIII. Aderiscono anche le associazioni Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by **BRINDISI** - La Cgil lancia una raccolta firme online contro l'esclusione di **Brindisi** dalla reti di trasporto Transeuropee. Lo fa attraverso la piattaforma change.org . Il titolo della petizione è "**Brindisi** Porta d'Oriente, riconnettiamo il Salento alle linee transeuropee ( Ten-T) e diventi piattaforma logistica del mediterraneo". Il segretario generale del sindacato, Antonio Macchia, la scorsa settimana aveva lanciato una mobilitazione contro il mancato inserimento del **porto di Brindisi** nella rete Ten T (dorsale baltico - adriatico) e nel corridoio VIII, adriatico - balcanico. Tale iniziativa è stata sostenuta da un gruppo di associazioni (Italia Nostra **Brindisi**, Legambiente **Brindisi**, Wwf **Brindisi**, Medicina Democratica, Acli Provinciali **Brindisi**, Fondazione "Tonino di Giulio", Medici per l'Ambiente, Anpi **Brindisi**, Forum Ambiente Salute e Sviluppo, Salute Pubblica, No al Carbone, Puliamoilmare **Brindisi**, Associazione "Vogatori Remuri **Brindisi**"). "**Brindisi**, da millenni crocevia di popoli e traffici con i Balcani e con l'Oriente - si legge nella petizione promossa dalla Cgil - rischia di essere tagliata fuori da ogni prospettiva di sviluppo infrastrutturale che si sta disegnando per il futuro". Tramite la raccolta firme il sindacato invita tutti a votare per: il riconoscimento di **Brindisi** nelle strategie di sviluppo dell'Ue; l'inclusione di **Brindisi** nel corridoio Baltico-Adriatico; l'inclusione di **Brindisi** nel corridoio dei Balcani occidentali (il cosiddetto Corridoio 8); l'inclusione di **Brindisi** nel 'Quadrilatero del Sud'; l'inclusione di **Brindisi** nella rete dell'alta velocità e dell'alta capacità lungo la dorsale adriatica; l'inclusione di **Brindisi** nella rete delle autostrade; il riconoscimento della classificazione di **porto 'core'** per **Brindisi**".

## Brindisi Report

Brindisi

### Sviluppo della logistica agroalimentare: finanziamento per il porto di Brindisi

In prossimità del varco **portuale** di Costa Morena Ovest saranno attrezzati 20 stalli dedicati a container e mezzi adibiti al trasporto refrigerato di merci. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - L'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale (AdSpmam) ha ottenuto un finanziamento di 6 milioni 200 mila euro per implementare lo sviluppo della logistica, per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, nell'ambito dell'Investimento 2.1 del Pnrr, finanziato dall'Unione Europea. Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, infatti, nei giorni scorsi ha pubblicato il decreto di approvazione della graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni previste.

L'ente **portuale** aveva partecipato al bando, presentando una proposta progettuale finalizzata a costituire servizi con una specifica vocazione di supporto al settore merceologico e agroalimentare nei porti di Brindisi e di Bari. Da una preventiva analisi effettuata dall'ente, infatti, era emerso che nonostante sia particolarmente rilevante l'importanza sociale e l'impatto economico determinato dai settori dell'agricoltura e della pesca, nei porti del

**Sistema** di fatto non vi è un'adeguata presenza di servizi orientati all'efficientamento della logistica finalizzata a tali settori. Pertanto, l'ente ha presentato un progetto mirato, indirizzato a rendere maggiormente funzionali spazi e strutture di propria pertinenza. **Miglioramento logistica agroalimentare** Nel porto di Brindisi è stata presentata la proposta di rifunzionalizzazione di spazi all'interno di un terminal di proprietà dell'AdSPMAM, struttura all'interno della quale saranno introdotte specifiche caratteristiche e servizi volti a migliorare la logistica agroalimentare. Il terminal, inoltre, sarà sottoposto ad una serie di interventi di miglioramento funzionale, formale ed energetico. Il progetto prevede, tra l'altro, la realizzazione, nei porti di Brindisi e di Bari, di aree di sosta attrezzate con servizi specifici in favore dell'agroalimentare, con particolare riferimento alle esigenze dei mezzi di trasporto refrigerati. Il tutto ad impatto zero sull'ambiente. La proposta progettuale, infatti, prevede che tutte le esigenze energetiche legate all'intera iniziativa vengano soddisfatte mediante l'installazione di impianti di generazione da fonte rinnovabile, principalmente eolica. Gli interventi Nello specifico, nel porto di Brindisi, in prossimità del varco **portuale** di Costa Morena Ovest, in una zona adibita a sosta e attesa, saranno attrezzati 20 stalli dedicati a container e mezzi adibiti al trasporto refrigerato di merci legate all'agroalimentare. Nel porto di Bari, invece, in un'area destinata attualmente alla sosta per autoarticolati, in via iniziale, saranno attrezzati 15 stalli. In entrambi i porti, inoltre, verranno installati generatori eolici per la produzione di energia elettrica, per una potenza complessiva nominale di 500 kWp (Kilowatt picco), così da garantire



In prossimità del varco portuale di Costa Morena Ovest saranno attrezzati 20 stalli dedicati a container e mezzi adibiti al trasporto refrigerato di merci. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSpmam) ha ottenuto un finanziamento di 6 milioni 200 mila euro per implementare lo sviluppo della logistica, per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, nell'ambito dell'Investimento 2.1 del Pnrr, finanziato dall'Unione Europea. Il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, infatti, nei giorni scorsi ha pubblicato il decreto di approvazione della graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni previste. L'ente portuale aveva partecipato al bando, presentando una proposta progettuale finalizzata a costituire servizi con una specifica vocazione di supporto al settore merceologico e agroalimentare nei porti di Brindisi e di Bari. Da una preventiva analisi effettuata dall'ente, infatti, era emerso che nonostante sia particolarmente rilevante l'importanza sociale e l'impatto economico determinato dai settori dell'agricoltura e della pesca, nei porti del Sistema di fatto non vi è un'adeguata presenza di servizi orientati all'efficientamento della logistica finalizzata a tali settori. Pertanto, l'ente ha presentato un progetto mirato, indirizzato a rendere maggiormente funzionali spazi e strutture di propria pertinenza. **Miglioramento logistica agroalimentare** Nel porto di Brindisi è stata presentata la proposta di rifunzionalizzazione di spazi all'interno di un terminal di proprietà dell'AdSPMAM, struttura all'interno della quale saranno introdotte specifiche caratteristiche e servizi volti a migliorare la logistica

## Brindisi Report

### Brindisi

---

l'approvvigionamento energetico del **sistema** a supporto della logistica e dell'agroalimentare da fonte rinnovabile. "Priorità dare impulso ad agricoltura e pesca" "La nostra priorità era dare un significativo impulso a due settori strategici, l'agricoltura e la pesca, che attraverso un sostegno adeguato possono diventare la chiave di volta per il rilancio dell'economia dei nostri territori- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Per dare ulteriore slancio all'azione, inoltre, abbiamo pensato di offrire agli operatori una serie di servizi gratuiti, in termini di disponibilità di infrastrutture e di servizi energetici e telematici. Interventi che hanno come comune denominatore un sacro rispetto per l'ambiente". "Oltre ai benefici derivanti dallo sfruttamento della risorsa rinnovabile per l'approvvigionamento energetico dei servizi, infatti, vi sarà un notevole impatto positivo derivante dalla migliore organizzazione della logistica che ridurrà notevolmente i tempi di attesa dei mezzi (quindi minori emissioni). Peraltro, grazie alla realizzazione degli stalli organizzati, previsti nel progetto, si registrerà un notevole abbattimento delle emissioni legate alla disattivazione dei motori endotermici a supporto dei mezzi refrigerati. Un ottimo risultato, -conclude Patroni Griffi- frutto di un lavoro di squadra che abbiamo fatto con l'onorevole Mauro D'Attis e il capo di gabinetto della Regione Puglia, Giuseppe Catalano. Entrambi si sono adoperati in maniera significativa e ci hanno supportato affinché il finanziamento andasse a buon fine". Gli interventi progettati In sintesi gli interventi progettati sono riconducibili a tre tipologie di attività strettamente interconnesse e complementari per il raggiungimento degli obiettivi di progetto: rifunzionalizzazione degli spazi interni ed esterni di un terminal di proprietà dell'Ente, nel porto di Brindisi, finalizzata all'introduzione di specifiche funzionalità al servizio della logistica agroalimentare, tramite interventi volti all'efficientamento della struttura in termini funzionali, formali ed energetici; realizzazione di aree di sosta attrezzate nei porti di Brindisi e di Bari per l'erogazione di servizi in favore dell'agroalimentare, con particolare riferimento alle esigenze dei mezzi di trasporto refrigerati. Al fine di garantire la gratuità dei servizi e limitare l'impatto energetico e quindi ambientale degli stessi, installazione di impianti di generazione da fonte rinnovabile (eolico e in minor parte fotovoltaico) asserviti all'alimentazione delle infrastrutture che saranno realizzate; definizione e implementazione di servizi basati su sistemi informativi e informatici a supporto della logistica, con specifico riferimento all'agroalimentare.

# Agenparl

Taranto

## EX TCT | CGIL CISL UIL chiedono incontro urgente per risoluzione efficace e definitiva dei portuali

(AGENPARL) - mer 03 gennaio 2024 SEGRETERIE TERRITORIALI **TARANTO Taranto** 3 Gennaio 2024 A: Ill.mo: Sebastiano Leo, Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro; Alessandro Delli Noci, Assessore Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche Leo Caroli, Presidente Comitato SEPAC E p.c.: Adsp del Mare Ionio. Il Presidente Avv. Sergio Prete Oggetto: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio. "Agenzia per la somministrazione del lavoro in **porto** e Si fa seguito agli incontri precedentemente svol presso le relave Commissioni Consiliari della Regione Puglia per chiedere un urgente incontro alla TASK FORCE per l'occupazione al ne di analizzare congiuntamente la quesone dei lavoratori del **porto** di **Taranto** desnatari della misura richiamata in oggetto. L'urgenza si mova con la intervenuta proroga del medesimo strumento di polica ava del lavoro da parte del Governata che obbliga tute le par in causa nel processo di riqualificazione e ricollocazione del personale a compiere degli sforzi di carattere straordinario. Poiché in questa fase la necessità di riconfigurazione e riqualificazione dei lavoratori rappresenta una condizione indispensabile alla loro ricollocazione con parcolare riferimento alle avità di nuovo.



## Corriere Marittimo

Taranto

### Il porto di Taranto potenzia la logistica del freddo

Taranto - È stato siglato un accordo tra il Polo Logistica del gruppo Ferrovie dello Stato che opera attraverso Mercitalia Rail impresa ferroviaria merci del gruppo e San Cataldo Container Terminal (SCCT), società del gruppo turco Yilport che gestisce il container terminal del porto di Taranto. È stato infatti avviato un nuovo servizio per il trasporto di container refrigerati dal porto di Taranto all'interporto Toscano Amerigo Vespucci di Guasticce (**Livorno**). Lo ha annunciato FS in una nota, specificando che l'accordo "prevede l'attivazione di un servizio spot per il trasporto di container tipo 45R1 refrigerati vuoti dal Molo Polisettoriale del porto pugliese all'Interporto Vespucci. Per una lunghezza di 450 metri e un peso complessivo di 400 tonnellate, il treno trasporta 24 container di tipo HQ frigo, coprendo una distanza di circa 836 chilometri per rifornire di container speciali reefer i clienti che operano presso l'Interporto Toscano e che rientrano vuoti presso il container terminal di Taranto; la manovra secondaria sarà affidata direttamente alle locomotive da manovra Yilport. Con l'accordo per la prima volta il Polo Logistica del gruppo FS utilizza come collegamento direttamente il porto di Taranto e Mercitalia Rail fa ingresso tra le imprese ferroviarie che già operano nello scalo jonico, ha spiegato la società, questo avrà un "effetto volano" per lo sviluppo del San Cataldo Container Terminal.



## Il Nautilus

### Focus

## Operazioni automatizzate al terminal container di Qingdao

(Foto courtesy del Terminal container automatizzato by Authority Qingdao Port) Il primo terminal container automatizzato sviluppato in Cina a Qingdao, nella provincia di Shandong, ha iniziato le operazioni il 27 dicembre. Qingdao Port . La notizia, su tutti i quotidiani cinesi, segna un significativo passo avanti da parte della nazione nel raggiungimento della competitività di base nel settore portuale. La terza fase del terminal automatizzato del porto di Qingdao ha raggiunto la completa localizzazione dei sistemi e delle apparecchiature, con la sua infrastruttura alimentata da 28.000 componenti locali, si legge nella nota di Shandong Port Group. In particolare, il primo sistema di controllo intelligente dei container completamente sviluppato in proprio, il cuore del terminal automatizzato, vanta frequenze di aggiornamento dei dati a livello di millisecondi e un'elevata efficienza di elaborazione, posizionandolo all'avanguardia dell'innovazione globale, ha affermato Chen Qiang, vice direttore del Dipartimento di Tecnologia dell'Informazione del terminal automatizzato. Il sistema precedente richiedeva manutenzione e aggiornamenti settimanali, con conseguente spegnimento simultaneo di centinaia di dispositivi per quasi un'ora e sostanziali perdite economiche, ha affermato Chen. Tuttavia, con l'implementazione del sistema di controllo intelligente, gli aggiornamenti possono essere eseguiti in qualsiasi momento senza interrompere le operazioni in loco. Il terminal completamente automatizzato ha trasformato le operazioni, eliminando quasi del tutto la necessità di interventi manuali nel funzionamento di quasi 200 macchinari. Gli ex operatori di apparecchiature ora lavorano in sale di controllo remote, passando dalle operazioni pratiche con joystick al controllo con clic del mouse. Con l'intero processo gestito dalla pianificazione automatizzata e dalle operazioni dei macchinari, il terminal può ridurre il personale in loco dell'80% rispetto ai terminal tradizionali, ottenendo al contempo un aumento del 30% dell'efficienza operativa complessiva, secondo l'azienda. "Il nuovo terminal operativo non solo ha raggiunto progressi significativi in varie tecnologie sviluppate a livello nazionale, ma ha anche dato priorità alla replica e alla scalabilità durante la sua costruzione", ha affermato Liu Fangchao, professore presso il Qingdao Harbour Vocational and Technical College. Enfaticamente, i risultati del terminal possono essere efficacemente integrati in diversi ambienti portuali, promuovendo un'infrastruttura portuale nazionale interconnessa. Offrirà anche un approccio più intelligente, più verde, più sicuro ed economicamente sostenibile per la costruzione di porti automatizzati in tutto il mondo. La Cina è rimasta la più grande nazione commerciale di merci al mondo per il sesto anno consecutivo nel 2022, secondo i dati dell'Amministrazione generale delle dogane. Oltre il 90% dei volumi di merci in importazione ed esportazione del paese viene trasportato via mare, secondo il Ministero dei Trasporti. I porti cinesi, un anello



Il Nautilus  
Operazioni automatizzate al terminal container di Qingdao

01/03/2024 16:56 ABELE CARRUEZZO;

(Foto courtesy del Terminal container automatizzato by Authority Qingdao Port) Il primo terminal container automatizzato sviluppato in Cina a Qingdao, nella provincia di Shandong, ha iniziato le operazioni il 27 dicembre. Qingdao Port . La notizia, su tutti i quotidiani cinesi, segna un significativo passo avanti da parte della nazione nel raggiungimento della competitività di base nel settore portuale. La terza fase del terminal automatizzato del porto di Qingdao ha raggiunto la completa localizzazione dei sistemi e delle apparecchiature, con la sua infrastruttura alimentata da 28.000 componenti locali, si legge nella nota di Shandong Port Group. In particolare, il primo sistema di controllo intelligente dei container completamente sviluppato in proprio, il cuore del terminal automatizzato, vanta frequenze di aggiornamento dei dati a livello di millisecondi e un'elevata efficienza di elaborazione, posizionandolo all'avanguardia dell'innovazione globale, ha affermato Chen Qiang, vice direttore del Dipartimento di Tecnologia dell'Informazione del terminal automatizzato. Il sistema precedente richiedeva manutenzione e aggiornamenti settimanali, con conseguente spegnimento simultaneo di centinaia di dispositivi per quasi un'ora e sostanziali perdite economiche, ha affermato Chen. Tuttavia, con l'implementazione del sistema di controllo intelligente, gli aggiornamenti possono essere eseguiti in qualsiasi momento senza interrompere le operazioni in loco. Il terminal completamente automatizzato ha trasformato le operazioni, eliminando quasi del tutto la necessità di interventi manuali nel funzionamento di quasi 200 macchinari. Gli ex operatori di apparecchiature ora lavorano in sale di controllo remote, passando dalle operazioni pratiche con joystick al controllo con clic del mouse. Con l'intero processo gestito dalla pianificazione automatizzata e dalle operazioni dei macchinari, il terminal può ridurre il personale in loco dell'80% rispetto ai terminal tradizionali, ottenendo al contempo un aumento del 30% dell'efficienza operativa complessiva, secondo

## Il Nautilus

### Focus

---

vitale nel commercio marittimo globale, hanno anche conquistato il primo posto nelle classifiche globali sia per il traffico di merci e sia di container per più anni consecutivi. "I porti cinesi non solo sono cresciuti in scala, ma sono anche diventati sempre più avanzati nel corso degli anni, il che ha migliorato l'efficienza operativa e rafforzato la posizione del Paese come attore chiave nel commercio internazionale", ha concluso il prof. Liu. Abele Carruezzo.

## Informare

### Focus

## Traffico crocieristico record nel porto di Heraklion

Nel 2023 il traffico crocieristico nel porto di Heraklion è cresciuto del +50% essendo giunti lo scorso anno nello scalo greco il numero record di 382.981 crocieristi. Con l'arrivo di venerdì scorso della Silver Moon, sono stati complessivamente 253 gli approdi di navi da crociera avvenuti nel 2023 nel porto della capitale dell'isola di Creta. La più consistente quota di crocieristi arrivati lo scorso anno ad Heraklion è stata quella dei passeggeri di nazionalità statunitense con 97.245 americani in totale, seguita dagli italiani con 54.629 passeggeri, dai tedeschi con 45.187 passeggeri e dagli inglesi con 42.416 passeggeri. Annunciando i risultati della stagione crocieristica 2023, l'amministratore delegato dell'Autorità Portuale di Heraklion, Minas Papadakis, ha reso noto che nel 2024 è previsto un nuovo record di traffico crocieristico essendo attese 300 scali, inclusi 38 di navi che hanno Heraklion come home port.

Informare

Traffico crocieristico record nel porto di Heraklion



01/03/2024 17:46

Nel 2023 il traffico crocieristico nel porto di Heraklion è cresciuto del +50% essendo giunti lo scorso anno nello scalo greco il numero record di 382.981 crocieristi. Con l'arrivo di venerdì scorso della Silver Moon, sono stati complessivamente 253 gli approdi di navi da crociera avvenuti nel 2023 nel porto della capitale dell'isola di Creta. La più consistente quota di crocieristi arrivati lo scorso anno ad Heraklion è stata quella dei passeggeri di nazionalità statunitense con 97.245 americani in totale, seguita dagli italiani con 54.629 passeggeri, dai tedeschi con 45.187 passeggeri e dagli inglesi con 42.416 passeggeri. Annunciando i risultati della stagione crocieristica 2023, l'amministratore delegato dell'Autorità Portuale di Heraklion, Minas Papadakis, ha reso noto che nel 2024 è previsto un nuovo record di traffico crocieristico essendo attese 300 scali, inclusi 38 di navi che hanno Heraklion come home port.

## Informatore Navale

### Focus

## Viking Cinderella, l'iconica Love Boat fa ritorno a Helsinki

Nonostante la Viking Cinderella non sia stata in Finlandia da quasi 20 anni, è ancora la nave preferita di molte persone. Numerosi fenomeni culturali nacquero su Cinderella in quel periodo: la nave è ricordata per i suoi artisti di successo i programmi TV più popolari e le crociere GOOM, all'inizio del nuovo millennio 70 coppie si sono sposate a bordo della nave nello stesso giorno non sorprende che i fan più accaniti la chiamino Love Boat. Quando Cinderella effettuò il suo viaggio inaugurale da Helsinki a Stoccolma nel 1989, la nave era non solo la più grande nave ro-pax del Mar Baltico, ma anche la più lussuosa. La nave, costruita presso il cantiere navale Perno a Turku, era la nuova ammiraglia della Viking Line. Vetrate e ascensori con viste panoramiche e un giardino invernale la resero la nave più pregiata che solcasse le acque svedesi. Con Cinderella pronta per il servizio, fu l'età dell'oro delle crociere e nei primi anni Cinderella fungeva da terza nave sulla rotta Helsinki-Stoccolma insieme a Mariella e Olympia. Nei fine settimana, Cinderella effettuava crociere di 20 ore verso Tallinn senza sbarcare passeggeri, contribuendo a rendere estremamente popolare il servizio verso Tallinn, a partire dagli anni '90. Nel 1993, la nave sostituì Olympia e successivamente navigò anche tra Turku e Stoccolma. "Uno dei fattori wow su Cinderella era la discoteca su tre piani, l'intrattenimento di alta qualità è stata la sua attrazione principale fin dall'inizio. Qualsiasi giorno della settimana, era una festa su Cinderella. Artisti come Toto Cutugno e Ricky Martin ecc. hanno fatto divertire la gente, ricorda l'ex direttore delle crociere della nave, Jamppe Haakana, ora responsabile delle operazioni duty-free su Viking Glory. Vari programmi TV filmati a bordo di Cinderella. Le crociere erano un concetto proprio della Viking Line, e molte persone hanno incontrato i loro futuri compagni di vita lì. Nel primo giorno del nuovo millennio è stata organizzata una mega cerimonia di matrimonio a bordo, con quattro ministri che hanno celebrato un totale di 70 matrimoni. Le persone nel mondo delle crociere hanno soprannominato Cinderella la Love Boat. Nel 2003, lo scafo rosso di Cinderella è stato dipinto di bianco, e la popolare nave è stata assegnata alla rotta Turku-Mariehamn per 20 anni, con solo alcune visite estive a Helsinki. Tuttavia, l'8 marzo 2024, Cinderella farà il suo atteso ritorno sulla rotta Helsinki-Stoccolma. Prima di ciò, la nave iconica, che ha servito più di 32 milioni di passeggeri, sarà portata al cantiere navale di Naantali per interventi di refitting. "Siamo altrettanto entusiasti di molti dei nostri passeggeri nel poter riportare Cinderella a Helsinki per servire insieme a Gabriella. Abbiamo due motivi per festeggiare: Viking Line ha lanciato il suo servizio a Helsinki nel 1974, quindi è anche il 50° anniversario del lancio della rotta", afferma Johanna Boijer-Svahnström, Vice Presidente Senior delle Comunicazioni Aziendali presso Viking Line. "Cinderella si è fatta strada nei cuori dei finlandesi - il fan più devoto ha



## Informatore Navale

### Focus

---

navigato addirittura 200 volte in un anno! E Cinderella non ha perso il suo potere di incanto, poiché le vendite per le nostre crociere primaverili sono iniziate davvero bene. Forse vedremo coppie sulla Love Boat venire a celebrare il loro anniversario di matrimonio o l'anniversario del giorno in cui si sono conosciuti." La storia breve della Viking Cinderella La nave, costruita presso il cantiere navale Perno, è stato il traghetto ro-pax più grande del mondo durante i suoi primi anni di servizio. Cinderella era unica nel suo genere - non è stata costruita una nave gemella con lo stesso design. Nel 2003 Cinderella ha iniziato a navigare sotto bandiera svedese e è stata ribattezzata Viking Cinderella, poiché il nome Cinderella era già registrato nel Registro Navale Svedese. I lati della nave sono dipinti di bianco, distinguendola dalle altre navi della Viking Line \*I.A./automatic translation.

## Informatore Navale

### Focus

## TORNA A SANREMO COSTA SMERALDA, LO SPETTACOLARE PALCO SUL MARE

A bordo della nave illuminata a festa, in collegamento in diretta con il Teatro Ariston, si esibiranno Tedia, Bob Sinclar, Bresh e Gigi D'Agostino. Costa Crociere sarà di nuovo protagonista a Sanremo, dopo il successo del 2023, anche nel 2024 Costa Smeralda, nave ammiraglia della compagnia battente bandiera italiana, sarà il palcoscenico sul mare dell'evento musicale più atteso dell'anno Genova, 3 gennaio 2024 - A bordo della nave si esibiranno quattro grandi artisti italiani e internazionali, in collegamento in diretta con il Teatro Ariston: Tedia, Bob Sinclar, Bresh e Gigi D'Agostino. Ogni sera, nello scenario unico della nave illuminata di fronte a Sanremo, a poche centinaia di metri dal Teatro Ariston, di cui sarà il prolungamento ideale sul mare, questi super ospiti coinvolgeranno il pubblico a bordo, quello di Sanremo e i telespettatori a casa in una bellissima festa. Il primo a salire sul palco di Costa Smeralda, il 6 febbraio, sarà Tedia, protagonista anche della serata di chiusura, il 10 febbraio. Poi, mercoledì 7 febbraio, sarà la volta di Bob Sinclar, mentre giovedì 8 febbraio arriverà Bresh, e venerdì 9 febbraio ci sarà l'attesissimo ritorno di Gigi D'Agostino. " Dopo il grande successo delle ultime tre edizioni, torniamo a Sanremo con Costa Smeralda per proporre qualcosa di ancora più emozionante. La nostra nave sarà uno spettacolare disco club nel corso dell'evento musicale e mediatico più importante in Italia: la location più suggestiva dove ballare, cantare, fare festa, vivendo nella sua massima espressione la meraviglia di una crociera Costa. La line up degli artisti è davvero eccezionale, e rende omaggio sia alla vocazione internazionale che la musica di Sanremo ha sempre avuto, sia al legame con il territorio, perché due degli artisti che si esibiranno sono liguri" - ha dichiarato Mario Zanetti, Amministratore Delegato di Costa Crociere. In occasione di questo appuntamento speciale, anche nel 2024 Costa Crociere ha organizzato una crociera-evento dedicata, con posti limitati prenotabili, per vivere l'atmosfera di Sanremo da una prospettiva unica. Oltre alle esibizioni dei super ospiti, Costa proporrà un programma esclusivo di esperienze di bordo, disponibili solo in questa occasione, in cui Costa ha voluto riunire la presenza di partner d'eccellenza con cui collabora abitualmente, e che rendono speciali le sue crociere, più alcuni ospiti a sorpresa. Durante l'intera crociera gli ospiti di Costa Smeralda avranno anche la possibilità di scendere a terra, in autonomia o con escursioni organizzate, per scoprire le bellezze della città di Sanremo e del suo territorio.



01/03/2024 13:13

Informatore Navale  
TORNA A SANREMO COSTA SMERALDA, LO SPETTACOLARE PALCO SUL MARE

A bordo della nave illuminata a festa, in collegamento in diretta con il Teatro Ariston, si esibiranno Tedia, Bob Sinclar, Bresh e Gigi D'Agostino. Costa Crociere sarà di nuovo protagonista a Sanremo, dopo il successo del 2023, anche nel 2024 Costa Smeralda, nave ammiraglia della compagnia battente bandiera italiana, sarà il palcoscenico sul mare dell'evento musicale più atteso dell'anno Genova, 3 gennaio 2024 - A bordo della nave si esibiranno quattro grandi artisti italiani e internazionali, in collegamento in diretta con il Teatro Ariston: Tedia, Bob Sinclar, Bresh e Gigi D'Agostino. Ogni sera, nello scenario unico della nave illuminata di fronte a Sanremo, a poche centinaia di metri dal Teatro Ariston, di cui sarà il prolungamento ideale sul mare, questi super ospiti coinvolgeranno il pubblico a bordo, quello di Sanremo e i telespettatori a casa in una bellissima festa. Il primo a salire sul palco di Costa Smeralda, il 6 febbraio, sarà Tedia, protagonista anche della serata di chiusura, il 10 febbraio. Poi, mercoledì 7 febbraio, sarà la volta di Bob Sinclar, mentre giovedì 8 febbraio arriverà Bresh, e venerdì 9 febbraio ci sarà l'attesissimo ritorno di Gigi D'Agostino. " Dopo il grande successo delle ultime tre edizioni, torniamo a Sanremo con Costa Smeralda per proporre qualcosa di ancora più emozionante. La nostra nave sarà uno spettacolare disco club nel corso dell'evento musicale e mediatico più importante in Italia: la location più suggestiva dove ballare, cantare, fare festa, vivendo nella sua massima espressione la meraviglia di una crociera Costa. La line up degli artisti è davvero eccezionale, e rende omaggio sia alla vocazione internazionale che la musica di Sanremo ha sempre avuto, sia al legame con il territorio, perché due degli artisti che si esibiranno sono liguri" - ha dichiarato Mario Zanetti, Amministratore Delegato di Costa Crociere. In occasione di questo appuntamento speciale, anche nel 2024 Costa Crociere ha organizzato una crociera-evento dedicata, con posti limitati

## Informazioni Marittime

### Focus

### Automazione, in Cina il nuovo terminal senza personale

L'impianto si trova nel porto di Qingdao, che sorge nella provincia di Shandong. Le attività di un nuovo terminal container completamente automatico sono cominciate la scorsa settimana nel porto cinese di Qingdao, che sorge nella provincia di Shandong. Tutte le fasi del lavoro sono controllate da un sistema intelligente, che attua gli aggiornamenti in modo simultaneo su centinaia di dispositivi senza interrompere le operazioni. Circa duecento macchinari operano nel terminal senza l'intervento umano e il personale che è ancora impiegato agisce in modalità remota con joystick e mouse. Shandong Port Group riferisce che l'impianto oggi richiede l'ottanta per cento in meno di personale rispetto ad un terminal tradizionale, con un aumento dell'efficienza operativa stimabile intorno al 30%. Condividi Tag porti terminal container automazione Articoli correlati.

Informazioni Marittime

**Automazione, in Cina il nuovo terminal senza personale**



01/03/2024 09:17

L'impianto si trova nel porto di Qingdao, che sorge nella provincia di Shandong. Le attività di un nuovo terminal container completamente automatico sono cominciate la scorsa settimana nel porto cinese di Qingdao, che sorge nella provincia di Shandong. Tutte le fasi del lavoro sono controllate da un sistema intelligente, che attua gli aggiornamenti in modo simultaneo su centinaia di dispositivi senza interrompere le operazioni. Circa duecento macchinari operano nel terminal senza l'intervento umano e il personale che è ancora impiegato agisce in modalità remota con joystick e mouse. Shandong Port Group riferisce che l'impianto oggi richiede l'ottanta per cento in meno di personale rispetto ad un terminal tradizionale, con un aumento dell'efficienza operativa stimabile intorno al 30%. Condividi Tag porti terminal container automazione Articoli correlati.

## Informazioni Marittime

### Focus

## Etiopia, accordo con il Somaliland per conquistare l'accesso al mare

Il patto di collaborazione è stato denunciato dalla Somalia, che non ha mai riconosciuto indipendenza e autonomia alla regione settentrionale del Corno d'Africa. Il primo ministro dell'Etiopia, Abiy Ahmed, e il presidente del Somaliland, Muse Bihe Abdi hanno sottoscritto ad Addis Abeba un accordo di partnership e cooperazione che consente all'Etiopia di assicurarsi l'accesso al mare attraverso i porti del Somaliland. La repubblica del Somaliland è alla ricerca del riconoscimento come stato da quando ha rivendicato l'indipendenza dalla Somalia più di trent'anni fa, una mossa che non è stata unanimemente accettata a livello internazionale. "La storica intesa garantisce alle forze navali etiopi l'accesso al mar Rosso in cambio del riconoscimento formale della repubblica del Somaliland, un importante progresso diplomatico per il paese", ha dichiarato il ministero degli esteri del Somaliland in un comunicato. L'accordo ha provocato una ferma reazione della Somalia. Il primo ministro del paese del Corno d'Africa, Hamza Abdi Bare, rivolgendosi ai suoi cittadini, ha commentato: "Voglio assicurare loro che siamo impegnati nella difesa del paese. Una parte della nostra terra, del nostro mare e del nostro aria non può essere violata e la difenderò in ogni modo legale", ha detto in conferenza stampa. Condividi Tag porti Articoli correlati.



## Informazioni Marittime

### Focus

## Costa Smeralda "palco extra" di Sanremo 2024

La compagnia replicherà lo spettacolo della scorsa edizione con le esibizioni di Tedua, Bob Sinclar, Bresh e Gigi D'Agostino, tra gli altri. Replicando il successo della scorsa edizione, anche quest'anno Costa Crociere "parteciperà" al Festival di Sanremo (6-10 febbraio) posizionando nel porto ligure Costa Smeralda, nave ammiraglia della compagnia battente bandiera italiana, la quale sarà il palcoscenico sul mare dell'evento musicale italiano dell'anno. A bordo della nave si esibiranno quattro grandi artisti italiani e internazionali, in collegamento in diretta con il Teatro Ariston: Tedua, Bob Sinclar, Bresh e Gigi D'Agostino. Ogni sera la nave, illuminata di fronte a Sanremo, a poche centinaia di metri dal Teatro Ariston, sarà il prolungamento ideale sul mare con diversi cantanti che si esibiranno per il pubblico a bordo, per quello del Teatro Ariston e per i telespettatori a casa. Il primo a salire sul palco di Costa Smeralda, il 6 febbraio, sarà Tedua, protagonista anche della serata di chiusura, il 10 febbraio. Poi, mercoledì 7 febbraio, sarà la volta di Bob Sinclar, mentre giovedì 8 febbraio arriverà Bresh, e venerdì 9 febbraio ci sarà l'attesissimo ritorno di Gigi D'Agostino. «Dopo il grande successo delle ultime tre edizioni, torniamo a Sanremo con Costa Smeralda per proporre qualcosa di ancora più emozionante», commenta Mario Zanetti, amministratore delegato di Costa Crociere. «La nostra nave sarà uno spettacolare disco club nel corso dell'evento musicale e mediatico più importante in Italia: la location più suggestiva dove ballare, cantare, fare festa, vivendo nella sua massima espressione la meraviglia di una crociera Costa. La line up degli artisti è davvero eccezionale, e rende omaggio sia alla vocazione internazionale che la musica di Sanremo ha sempre avuto, sia al legame con il territorio, perché due degli artisti che si esibiranno sono liguri». In occasione di questo appuntamento speciale, anche nel 2024 Costa Crociere ha organizzato una crociera-evento dedicata, con posti limitati prenotabili, per vivere l'atmosfera di Sanremo da una prospettiva differente. Oltre alle esibizioni dei super ospiti, Costa proporrà un programma ricco di esperienze di bordo, disponibili solo in questa occasione, in cui Costa ha voluto riunire la presenza di partner d'eccellenza con cui collabora abitualmente, più alcuni ospiti a sorpresa. Durante l'intera crociera gli ospiti di Costa Smeralda avranno anche la possibilità di scendere a terra, in autonomia o con escursioni organizzate per visitare Sanremo e il suo territorio. Condividi Tag costa crociere Articoli correlati.



## Rai News

### Focus

### "Il terzo palco di Sanremo"

Amadeus annuncia gli ospiti che si esibiranno sulla nave Costa Smeralda, di Costa Crociere. Sarà il rapper italiano Tedua ad inaugurare il palco allestito sulla nave Costa Smeralda, di Costa Crociere. Nella seconda serata del Festival si esibirà il dj e produttore discografico di fama mondiale, Bob Sinclair. Nella terza serata invece sarà la volta del cantante italiano Bresh. Nella quarta serata, Gigi D'Agostino, dj, produttore discografico e conduttore radiofonico. A Tedua il compito di chiudere, con un ospite speciale, le esibizioni degli artisti del 'terzo palco di Sanremo'.





## Mediterraneo, Msc resiste in vetta. Ma la crescita più forte è di Cma Cgm

L'unica compagnia italiana presente nella top 20 è Tarros , al 14° posto, con una capacità di 5.761 teu (-6,1%) Genova - La compagnia francese Cma Cgm "è l'unica dei tre maggiori operatori" di linee regolari di container che è riuscita ad aumentare la propria quota di mercato e la capacità impiegata nei servizi di cabotaggio nel Mediterraneo negli ultimi 12 mesi, "resistendo alla concorrenza di Msc", secondo Alphaliner . La top 20 elaborata dalla società di consulenza conferma che Maersk ha scelto di ridurre il tonnellaggio nel Mediterraneo e, pur mantenendo la terza posizione, ha perso circa quattro punti e mezzo di quota di mercato. Nel complesso, la capacità dei servizi regolari nel Mediterraneo è cresciuta del 17,6% (più di 75.000 teu) rispetto a dicembre 2022, poiché gli armatori hanno utilizzato più navi portacontainer (345 rispetto a 296). La dimensione media delle navi "è rimasta relativamente stabile" a 1.463 teu contro 1.450 teu. L'ultimo rapporto Alphaliner chiarisce che " Cma Cgm è oggi il secondo più grande operatore marittimo nel Mediterraneo ". Nello specifico, la compagnia di navigazione marsigliese ha aumentato la sua quota misurata in capacità dal 18% (77.500 teu) al 19,9% (100.500 teu) nel corso dell'anno. "A differenza di altri armatori, come Maersk, che non hanno ha ridotto solo il numero delle navi nel Mediterraneo, ma anche la loro dimensione media, Cma Cgm ha introdotto nell'area navi portacontainer sempre più grandi rispetto a un anno fa", spiegano gli analisti. Con 60 navi portacontainer schierate, Cma Cgm utilizza sei navi in più rispetto a dicembre 2022. E la sua dimensione media è cresciuta di praticamente 250 teu per nave, passando da 1.433 a 1.677 teu. Cma Cgm ha lanciato tre nuovi servizi che hanno aggiunto 11.000 teu di capacità : i collegamenti Grecia-Turchia-Libia, Turchia-Libia e Grecia-Turchia- Georgia. Msc continua a occupare il primo posto nel Mediterraneo. Ma ha perso terreno e adesso ha una quota di mercato del 22%. Maersk mantiene la terza posizione con una quota del 10,8%. "Tuttavia, un anno fa, la sua quota era del 15,2%, il che rappresenta un calo netto, poiché Maersk ha ritirato più di 10.000 teu di capacità negli ultimi dodici mesi". Arkas e Cosco occupano la quarta e quinta posizione. L'unica compagnia italiana presente nella top 20 è Tarros , al 14° posto, con una capacità di 5.761 teu (-6,1%).



01/03/2024 10:48 Giovanni Roberti

L'unica compagnia italiana presente nella top 20 è Tarros , al 14° posto, con una capacità di 5.761 teu (-6,1%) Genova - La compagnia francese Cma Cgm "è l'unica dei tre maggiori operatori" di linee regolari di container che è riuscita ad aumentare la propria quota di mercato e la capacità impiegata nei servizi di cabotaggio nel Mediterraneo negli ultimi 12 mesi, "resistendo alla concorrenza di Msc", secondo Alphaliner . La top 20 elaborata dalla società di consulenza conferma che Maersk ha scelto di ridurre il tonnellaggio nel Mediterraneo e, pur mantenendo la terza posizione, ha perso circa quattro punti e mezzo di quota di mercato. Nel complesso, la capacità dei servizi regolari nel Mediterraneo è cresciuta del 17,6% (più di 75.000 teu) rispetto a dicembre 2022, poiché gli armatori hanno utilizzato più navi portacontainer (345 rispetto a 296). La dimensione media delle navi "è rimasta relativamente stabile" a 1.463 teu contro 1.450 teu. L'ultimo rapporto Alphaliner chiarisce che " Cma Cgm è oggi il secondo più grande operatore marittimo nel Mediterraneo ". Nello specifico, la compagnia di navigazione marsigliese ha aumentato la sua quota misurata in capacità dal 18% (77.500 teu) al 19,9% (100.500 teu) nel corso dell'anno. "A differenza di altri armatori, come Maersk, che non hanno ha ridotto solo il numero delle navi nel Mediterraneo, ma anche la loro dimensione media, Cma Cgm ha introdotto nell'area navi portacontainer sempre più grandi rispetto a un anno fa", spiegano gli analisti. Con 60 navi portacontainer schierate, Cma Cgm utilizza sei navi in più rispetto a dicembre 2022. E la sua dimensione media è cresciuta di praticamente 250 teu per nave, passando da 1.433 a 1.677 teu. Cma Cgm ha lanciato tre nuovi servizi che hanno aggiunto 11.000 teu di capacità : i collegamenti Grecia-Turchia-Libia, Turchia-Libia e Grecia-Turchia- Georgia. Msc continua a occupare il primo posto nel Mediterraneo. Ma ha perso terreno e adesso ha una quota di mercato del 22%. Maersk mantiene la terza

## Ship Mag

### Focus

## Costa Smeralda torna a Sanremo in occasione del Festival

03 Gennaio 2024 Daniele Paganini Sulla nave si esibiranno Tedua, Bob Sinclar, Bresh e Gigi D'Agostino Genova - Costa Crociere sarà di nuovo protagonista a Sanremo . Anche nel 2024 Costa Smeralda , la nave ammiraglia della compagnia battente bandiera italiana, sarà il palcoscenico sul mare dell'evento musicale più atteso dell'anno. A bordo della nave si esibiranno quattro grandi artisti italiani e internazionali, in collegamento in diretta con il Teatro Ariston: Tedua Bob Sinclar Bresh e Gigi D'Agostino Il primo a salire sul palco di Costa Smeralda, il 6 febbraio, sarà Tedua, protagonista anche della serata di chiusura, il 10 febbraio. Poi, mercoledì 7 febbraio, sarà la volta di Bob Sinclar, mentre giovedì 8 febbraio arriverà Bresh, e venerdì 9 febbraio ci sarà l'attesissimo ritorno di Gigi D'Agostino. "Dopo il grande successo delle ultime tre edizioni, torniamo a Sanremo con Costa Smeralda per proporre qualcosa di ancora più emozionante. La nostra nave sarà uno spettacolare disco club nel corso dell'evento musicale e mediatico più importante in Italia: la location più suggestiva dove ballare, cantare, fare festa, vivendo nella sua massima espressione la meraviglia di una crociera Costa. La line up degli artisti è davvero eccezionale, e rende omaggio sia alla vocazione internazionale che la musica di Sanremo ha sempre avuto, sia al legame con il territorio, perché due degli artisti che si esibiranno sono liguri" - ha dichiarato Mario Zanetti, Amministratore Delegato di Costa Crociere.



## Duci (Esa Group): "La crisi del Mar Rosso non farà esplodere i noli sulla rotta Europa-Far East "

03 Gennaio 2024 Redazione Il managing director del principale gruppo italiano indipendente di ship management: "Sorprende che l'industria manifatturiera si sia fatta trovare impreparata di fronte a un evento prevedibile". "I ritardi nella realizzazione del Terzo Valico? Ho fiducia nel governo". Il problema della mancanza di marittimi Genova - Gian Enzo Duci, classe 1973, è managing director di Esa Group , principale gruppo italiano indipendente di ship management, fondato nel 1947 a Genova, con 16 società in 5 diverse nazioni, 130 dipendenti e servizi vari offerti a più di 250 navi. Con Shipmag affronta tutte le principali questioni aperte nel settore dello shipping e della logistica. Che cosa pensa dell'attuale situazione nel Mar Rosso e delle conseguenze sul trasporto marittimo globale? "Credo che la scelta di Cma Cgm di ritornare al transito nel Mar Rosso sia un primo segnale del fatto che la crisi sia in via di risoluzione, dopo l'annunciato intervento delle Marine Militari di diversi Stati. Nel breve abbiamo visto incrementi (dal 15 al 45%) dei noli sulla rotta Europa-Far East, ma non penso ci saranno effetti significativi sul mercato nel medio termine. Un mercato che rimane sbilanciato dal lato dell'offerta di stiva in un contesto aggravato da una domanda debole. Quello che sorprende di questa vicenda è come l'industria manifatturiera sembri essersi fatta nuovamente trovare impreparata di fronte a un evento che ormai, dovrebbe essere chiaro, può accadere. La pirateria prima, i problemi di disruption, interruzione, della supply chain durante il Covid e la temporanea chiusura di Suez a causa dell'incaglio della Ever Given, poi, non sembrano aver indotto l'industria ad adottare forme di mitigazione di un rischio che, al contrario, deve essere ormai gestito come ripetibile con una certa frequenza". Qual è il suo giudizio sulla pianificazione e sulla realizzazione del Pnrr? "Il Next Generation Eu, da cui discende il Pnrr, è la più grande manovra keynesiana fatta in Europa su vasta scala dopo il Piano Marshall. Difficilmente avremo durante la nostra vita una seconda occasione del genere, ma penso sempre all'analisi fatta da Ivano Russo, all'epoca direttore generale di Confetra, alla sua presentazione: "Con il Pnrr avremo mensilmente a disposizione undici volte i fondi europei che, già prima, le nostre amministrazioni riuscivano a spendere solo in parte". Il 2026 incombe e solo in quel momento riusciremo a capire quanto siamo effettivamente riusciti a completare di coperto da finanziamenti a fondo perso e quanto dovremo invece restituire e remunerare. Le opere e le riforme realizzate dovranno far fare al Paese uno scatto in avanti di efficienza e produttività. Se così non fosse, avremmo solo ipotecato il futuro dei nostri figli. E' indiscutibile, però, che il settore pubblico abbia fatto progressi significativi in questi ultimi 24 mesi e che nella corsa al rispetto delle scadenze in emergenza il Paese sia capace di dare il suo meglio". A proposito di grandi opere: la preoccupano i ritardi accumulati sul Terzo valico? "Sul Terzo Valico, come Genova,



03 Gennaio 2024 Redazione Il managing director del principale gruppo italiano indipendente di ship management: "Sorprende che l'industria manifatturiera si sia fatta trovare impreparata di fronte a un evento prevedibile". "I ritardi nella realizzazione del Terzo Valico? Ho fiducia nel governo". Il problema della mancanza di marittimi Genova - Gian Enzo Duci, classe 1973, è managing director di Esa Group , principale gruppo italiano indipendente di ship management, fondato nel 1947 a Genova, con 16 società in 5 diverse nazioni, 130 dipendenti e servizi vari offerti a più di 250 navi. Con Shipmag affronta tutte le principali questioni aperte nel settore dello shipping e della logistica. Che cosa pensa dell'attuale situazione nel Mar Rosso e delle conseguenze sul trasporto marittimo globale? "Credo che la scelta di Cma Cgm di ritornare al transito nel Mar Rosso sia un primo segnale del fatto che la crisi sia in via di risoluzione, dopo l'annunciato intervento delle Marine Militari di diversi Stati. Nel breve abbiamo visto incrementi (dal 15 al 45%) dei noli sulla rotta Europa-Far East, ma non penso ci saranno effetti significativi sul mercato nel medio termine. Un mercato che rimane sbilanciato dal lato dell'offerta di stiva in un contesto aggravato da una domanda debole. Quello che sorprende di questa vicenda è come l'industria manifatturiera sembri essersi fatta nuovamente trovare impreparata di fronte a un evento che ormai, dovrebbe essere chiaro, può accadere. La pirateria prima, i problemi di disruption, interruzione, della supply chain durante il Covid e la temporanea chiusura di Suez a causa dell'incaglio della Ever Given, poi, non sembrano aver indotto l'industria ad adottare forme di mitigazione di un rischio che, al contrario, deve essere ormai gestito come ripetibile con una certa frequenza". Qual è il suo giudizio sulla pianificazione e sulla realizzazione del Pnrr? "Il Next Generation Eu, da cui discende il Pnrr, è la più grande manovra keynesiana fatta in Europa su vasta scala dopo il Piano Marshall.

## Ship Mag

### Focus

---

ci giochiamo l'opportunità di rimanere agganciati a Milano e al Centro Europa, quindi non si può non essere preoccupati. Malgrado le opere realizzate e in via di realizzazione dal Comune, la città può invertire la decrescita demografica solo agganciandosi a una regione più vasta in cui la mobilità delle persone e delle merci è indispensabile per la redistribuzione di attività produttive e residenti. Su questo tema, però, ho grande fiducia nel governo dove siede al posto giusto chi ha competenze, strumenti e volontà di risolvere i problemi sopravvenuti e che oggettivamente erano difficili da pronosticare". Esiste un problema di sovraccapacità nel terminalismo portuale italiano? "Le opere portuali sono investimenti che vanno analizzati nel medio lungo termine. In questa ottica non credo si possa parlare, in senso generale, di sovraccapacità. Anzi credo ci siano settori dove abbiamo un oggettivo sottodimensionamento (penso ai Terminal dedicati al Ro-Ro) ed altri dove le infrastrutture di banchina offrono rese e servizi sostanzialmente inferiori ai terminal del Nord Europa (penso al Dry e al Break Bulk)". Pensa anche lei che in Italia si parli troppo di container e poco di altri settori, non meno importanti, dello shipping? "Le navi portacontainer sono il 13,8% della flotta mondiale per portata, ma trasportano più del 50% delle merci in termine di valore. E' attraverso il container che si realizza il grosso dell'export italiano, fondamentale per il nostro benessere. Pertanto, ritengo sia giusto se ne parli molto. Concordo, però, sul fatto che si parli poco degli altri settori che hanno comunque un ruolo essenziale per la vita dei nostri connazionali. Dai terminal per carichi liquidi passa la nostra capacità energetica, da quelli Ro-Ro l'approvvigionamento delle nostre isole e la sottrazione di traffico dalle strade, dai terminal rinfuse le materie prima per quella che rimane la seconda manifattura europea, solo per fare qualche esempio". Manca una strategia nazionale? "In tutti i settori è evidente che manchi una strategia nazionale, indispensabile in un contesto che, essendo centrato sull'utilizzo privatistico di beni pubblici (attraverso lo strumento della concessione), deve necessariamente essere guidato dall'interesse nazionale. Personalmente non sono spaventato dalle strategie di integrazione verticale dei grandi carrier container internazionali o delle compagnie crocieristiche, ma lo sono dall'assenza totale di pianificazione in ambiti in cui le dimensioni degli operatori non consentono di guardare oltre il proprio porto. Con l'eccezione del caso di Fhp Holding Portuale, in Italia, non abbiamo nessuno che ragioni sulle rinfuse su base nazionale. In altri casi (penso al settore dei traghetti), i personalismi non consentono una pianificazione strategica degli accosti e delle banchine a supporto delle esigenze di commercio e industria. In questo senso, guardo con molto interesse al nuovo soggetto pubblico che nelle intenzioni del governo, dovrebbe avere la regia complessiva su pianificazione e investimenti nelle nostre banchine". Dalla pandemia alle guerre in Ucraina e in Medio Oriente, il lavoro dei marittimi è sottoposto a un numero crescente di situazioni di pericolo: quanto è difficile oggi trovare professionisti del mare, per un armatore? "Trovare personale oggi è un problema per qualsiasi settore e il mare non fa eccezione. Il mercato del lavoro marittimo è globale, con vantaggi e svantaggi relativi alla sua transnazionalità. Russia e Ucraina rappresentavano due dei primi cinque Paesi al mondo per fornitura di manodopera marittima

## Ship Mag

### Focus

---

con una quota del 14,5% dell'offerta mondiale prima dello scoppio della guerra: oggi non sono più una opzione percorribile. E' evidente, inoltre, come quegli Stati che durante il Covid hanno lasciato i marittimi privi di assistenza e supporto (in alcuni casi, addirittura, impedendo loro il rimpatrio), stiano vedendo, dopo la pandemia, un calo delle vocazioni per il lavoro sul mare (si pensi ad esempio all'India). Non dimentichiamoci, infine, che, statisticamente, gli studi dell'Imo e del Bimco, dimostrano come, in una certa regione, la propensione ad andare per mare sia inversamente proporzionale al suo sviluppo economico: Filippine, India, Indonesia e Cina, principali bacini di reclutamento a livello mondiale, stanno sperimentando tassi di crescita del Pil tali da far ipotizzare una progressiva decrescita del loro ruolo attuale sul mercato. Il settore sta iniziando a prendere coscienza del problema, ma la sua soluzione sembra ancora distante". In Italia cosa si sta facendo per riavvicinare i giovani al settore marittimo? "L'Italia sconta un problema demografico generale: nel 1964 sono nati circa un milione di bambini, nel 2004 seicentomila e saranno meno di quattrocentomila nel 2024. Questa è la base su cui calcolare quello 0,05% medio di persone che scelgono di andare per mare stimato dal "Bimco Isf Manpower update". Per quanto l'Italia abbia storicamente una percentuale leggermente più alta degli altri Paesi, la contrazione del numero dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro è da intendersi come una vera e propria criticità strutturale. Gli Istituti Tecnico Nautici e gli Its stanno facendo un ottimo lavoro sui ruoli più qualificati, ma oggi si assiste, per la prima volta, alla mancanza di quelle figure a più bassa professionalità, impiegate prevalentemente nei traffici passeggeri di cabotaggio, che non avevano mai presentato un problema di offerta. Penso che nei prossimi anni assisteremo ad un incremento significativo dei livelli salariali e ad un miglioramento delle condizioni di vita a bordo, ma non so se sarà sufficiente a colmare un gap in costante aumento. Per certi versi viene da sperare che l'impiego delle nuove tecnologie a bordo, migliorando la produttività, consenta tabelle di esercizio delle navi più leggere, in modo da spalmare, in sicurezza, gli equipaggi disponibili su un numero maggiore di navi".

## Shipping Italy

### Focus

## "Serve un Ministero del Mare che difenda i valori industriali e produttivi del sistema Paese"

Secondo Merlo (Federlogistica) il 2024 dovrà dimostrare che la conversione sulla via del mare non è solo uno slogan, ma si carica di misure concrete ed efficienti in grado di incidere in modo permanente sulla strategia del Paese. 3 Gennaio 2024 L'Italia, forse, ha scoperto i porti e la logistica, ma specialmente ha scoperto il mare, inteso come sistema articolato che rappresenta l'asse portante di un sistema economico basato essenzialmente su un flusso costante di importazioni ed esportazioni. E non è un risultato da poco per un Paese per decenni terrigno che ha considerato il mare come un valore ad assetto variabile. Il 2024 ora dovrà dimostrare che la conversione sulla via del mare non è solo uno slogan, ma si carica di misure concrete ed efficienti in grado di incidere in modo permanente sulla strategia del Paese. Per la prima volta il Paese annovera un Ministero del Mare, ma ha bisogno di trasformare quella che è oggi un'idea o un auspicio, in un 'vero' Ministero del Mare, capace di agire con una visione globale sul rischio ambientale, e al contempo intervenire per dar impulso alla crescita del settore marittimo. Un Ministero del Mare che abbia reali competenze e forti connessioni con altri settori imprenditoriali, tecnologici e ambientali. L'Italia, ma anche tutta l'Europa, si trova di fronte a cambiamenti epocali determinati dalle mutazioni climatiche, primo fra tutti quello relativo al rapido innalzamento delle acque. Un problema che la maggioranza dei cittadini ritiene sia confinato a Venezia e alla sua Laguna, ma che invece - come hanno dimostrato recenti mareggiate - riguarda tutte le coste italiane e tutti i porti italiani. Un esempio fra i tanti che potrebbero essere evocati per avvalorare la necessità di una vera e propria cabina di regia del mare, che consenta al Paese di affrontare le emergenze e di sfruttare le opportunità. Se dal punto di vista ambientale l'elenco delle criticità che deriva dal cambiamento climatico è di tale magnitudo da far tremare le vene ai polsi di chiunque con buon senso comune si occupi di queste tematiche, l'Italia è oggi chiamata anche a difendere i suoi asset produttivi e industriali connessi con il mare, in primis l'industria cantieristica. La notizia che è stata costruita la prima nave da crociera interamente in Cina non ha suscitato le reazioni allarmate che avrebbe dovuto sollevare. Il fatto che la componente più low cost dell'industria cantieristica mondiale, per l'appunto quella cinese, si cimenti in un settore in cui l'Italia è leader e che richiede skill e professionalità specifiche, avrebbe dovuto far scattare più di un allarme, ma non è stato così. Come non pensare oggi a uno scenario in cui i colossi cinesi tenteranno di acquistare anche a prezzi enormemente alti quelle aziende dell'indotto cantieristico che garantiscono alle navi da crociera Made in Italy il valore aggiunto di stile, innovazione e qualità che è tipico della produzione italiana? Il rischio di perdere il più importante asset industriale che l'Europa, e segnatamente Italia e Francia,



Secondo Merlo (Federlogistica) il 2024 dovrà dimostrare che la conversione sulla via del mare non è solo uno slogan, ma si carica di misure concrete ed efficienti in grado di incidere in modo permanente sulla strategia del Paese. 3 Gennaio 2024 L'Italia, forse, ha scoperto i porti e la logistica, ma specialmente ha scoperto il mare, inteso come sistema articolato che rappresenta l'asse portante di un sistema economico basato essenzialmente su un flusso costante di importazioni ed esportazioni. E non è un risultato da poco per un Paese per decenni terrigno che ha considerato il mare come un valore ad assetto variabile. Il 2024 ora dovrà dimostrare che la conversione sulla via del mare non è solo uno slogan, ma si carica di misure concrete ed efficienti in grado di incidere in modo permanente sulla strategia del Paese. Per la prima volta il Paese annovera un Ministero del Mare, ma ha bisogno di trasformare quella che è oggi un'idea o un auspicio, in un 'vero' Ministero del Mare, capace di agire con una visione globale sul rischio ambientale, e al contempo intervenire per dar impulso alla crescita del settore marittimo. Un Ministero del Mare che abbia reali competenze e forti connessioni con altri settori imprenditoriali, tecnologici e ambientali. L'Italia, ma anche tutta l'Europa, si trova di fronte a cambiamenti epocali determinati dalle mutazioni climatiche, primo fra tutti quello relativo al rapido innalzamento delle acque. Un problema che la maggioranza dei cittadini ritiene sia confinato a Venezia e alla sua Laguna, ma che invece - come hanno dimostrato recenti mareggiate - riguarda tutte le coste italiane e tutti i porti italiani. Un esempio fra i tanti che potrebbero essere evocati per avvalorare la necessità di una vera e propria cabina di regia del mare, che consenta al Paese di affrontare le emergenze e di sfruttare le opportunità. Se dal punto di vista ambientale l'elenco delle criticità che deriva dal cambiamento climatico è di tale magnitudo da far tremare le vene ai polsi di chiunque con buon senso comune

## Shipping Italy

### Focus

---

erano riusciti prima a generare, quindi a difendere, è altissimo. Sulle rotte del Mediterraneo navigano già traghetti per il trasporto di passeggeri che sono stati realizzati in Cina; potrà accadere a breve anche con le navi da crociera, certo complesse, ma proprio per questo caratterizzate da professionalità e da specializzazioni aziendali che possono essere acquistate? Di queste tematiche auspichiamo possa occuparsi coordinando gli sforzi e le scelte un vero Ministero del Mare che sia in grado di varare azioni incisive su temi delicati come quelli relativi alla sicurezza in mare e alla difesa delle infrastrutture portuali, esposte ai cambi di scenario prospettati o già in essere per le mutazioni climatiche. Un Ministero del Mare che sappia anche coordinare gli altri dicasteri e schierare una forza compatta a difesa dei valori industriali e produttivi del sistema Paese. E ciò in forza di una politica e di una strategia marittima che, dopo decenni di quella che eufemisticamente si potrebbe chiamare "carenza di attenzione", deve diventare un elemento di forza e non una penalizzazione per il Paese e l'intera sua economia.